

**OPPOSIZIONI COMPATTE, MA LA SVOLTA GREEN È A TUTELA DELL'AMBIENTE - SANDRONE A PAG. 5**

# Parcheeggi blu tra polemiche e sostenibilità

## Il Punto

Rosaria Ravasio

### Francesco: Papà di umiltà e saggezza

Cosa succede quando un corpo si spegne in Terra per rivivere in Cielo?

A noi terrestri non è dato sapere, ma possiamo riconoscere i segni per prepararci a ciò che verrà. Coloro che partono lasciano una scia, che è l'Essenza, l'Anima, il "Soffio" che resterà nei cuori di coloro che l'hanno intercettato, riconosciuto ed ascoltato.

In nostro Papa, che a me piaceva chiamare Papà, è partito per la sua nuova Casa, insieme ad un compagno d'eccezione, Gesù Cristo, di cui proprio il giorno prima ne avevamo festeggiato la Resurrezione.

Francesco, proprio come Gesù, si faceva Uomo umile tra i deboli, non solo perché poveri o malati, ma perché deboli nel cuore, nella morale, in umanità. Un Uomo vero che per tutta la vita ha elevato le menti pronte, per innalzarle ai messaggi dell'Alto dei Cieli, ma pochi l'hanno ascoltato. I più hanno fatto finto di non capire, per privilegiare la logica della scaltrezza. Tentativi di piccoli esseri, che pensano con questi "doni" di essere stati gratificati e si gonfiano come pavoni accecati dall'Ego. Invece il nostro Papa era un Uomo vero, autentico, inattaccabile, un Uomo che aveva nel cuore la luce della Santità.

Il mondo si interroga su cosa succederà ora. E il pensiero corre non solo al Conclave, ma a tutti i disordini geopolitici e sociali che stiamo vivendo. Eppure la soluzione è lì, proprio sotto i nostri occhi: umiliarsi a Dio e dare a Lui fiducia, proprio come ha sempre fatto Papa Francesco. L'umiltà non è altro che il veicolo, di cui Dio ha bisogno per attivarsi dentro ognuno di noi e produrre miracoli. Pensare con umiltà significa trasmutare le difficoltà in gioia, allegria, dandoci forza di vivere.

"La vostra umiltà - diceva Papa Francesco - non vi farà più temere il giudizio altrui, perché di voi si vedrà solo la luce che vi condurrà dritti verso la trasformazione della società del futuro". Un'umiltà che è la saggezza di chi non si sente mai superiore a ciò che gli sta davanti, per darsi una disponibilità maggiore a capire fino in fondo l'altro e i confini delle discussioni e dei problemi.

## Speciale Cuneo Montagna Festival



SERVIZI ALLE PAGG. 12 E 13

## Forte di Vinadio: riapertura con novità



SERVIZIO A PAG. 24

## DISABILITÀ E AUTONOMIA

### Aria aps: a Cuneo un convegno sul «Progetto di Vita»

Un futuro migliore e più autonomo per i ragazzi con disabilità e per le loro famiglie. Di questo si parlerà nel convegno "Liberi di scegliere! - Il Progetto di Vita e la Riforma per la Disabilità" che si terrà venerdì 9 maggio (ore 9.00 - 15.00) presso l'Auditorium Spazio Varco di Cuneo. Organizzato dall'associazione ARIA Aps, realtà bovesana che si occupa proprio di vita indipendente, inclusione, autodeterminazione e diritti delle persone con disabilità, e con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, l'evento vuole invitare gli esperti, ma soprattutto la cittadinanza, a riflettere sul futuro e sulla qualità della vita delle persone con disabilità.

Servizio a pag. 11



## CUNEO

### Cascina Vecchia: quale futuro per lo stabile rimesso a nuovo

SANDRONE A PAG. 5



SERVIZI ALLE PAGG. 2 E 3

## AGRICOLTURA

### Sicurezza sul lavoro: una priorità



SERVIZIO A PAG. 23

## ECONOMIA

### Banca CRS: utile netto a 11milioni



MARINI A PAG. 21

## POLIZIA LOCALE DI CUNEO

### Intensa attività nel mese di aprile, al via la pianificazione estiva

Anche nel mese di aprile la Polizia Locale di Cuneo ha confermato il proprio impegno nella tutela del territorio, con un'intensificazione delle attività dei nuclei di Pronto Intervento e Servizi Mirati. L'obiettivo è stato quello di garantire la vivibilità del capoluogo durante le festività pasquali e degli eventi delle scorse settimane. Sul fronte della sicurezza stradale, gli agenti hanno rilevato oltre venti incidenti dall'inizio del mese (superando i cento dall'inizio dell'anno). Tra i casi più rilevanti, spicca il ritiro della patente a un conducente risultato in possesso di una licenza annullata dalla Motorizzazione Civile già nel 2015.

Numerosi sono stati anche i posti di controllo presso i principali snodi cittadini, finalizzati a garantire il rispetto delle norme di comportamento e culminati in multe per violazioni al Codice della Strada, oltre a sospensioni

brevi della patente. Per quanto riguarda la sicurezza urbana e il contrasto al degrado, le operazioni condotte dal personale del Distaccamento di corso Giolitti e dalle pattuglie automontate hanno portato all'identificazione di numerosi individui responsabili di illeciti. Sono stati emessi verbali per violazioni legate a stupefacenti, ubriachezza molesta e consumo di bevande alcoliche in violazione di ordinanze sindacali, con l'aggiunta di ordini di allontanamento dove necessario. Un'attenzione particolare è stata dedicata all'area «Quadrilatero» nei pressi della stazione ferroviaria, dove le operazioni serali hanno

condotto all'arresto di un individuo per rapina in un esercizio commerciale della zona. Prosegue, infine, la programmazione delle attività della Polizia Locale in vista dei prossimi mesi e dell'arrivo della stagione estiva.



L'ELEZIONE DEL NUOVO PONTÉFICE, SI  
PRESUME, SARA' UNA DURA BATTAGLIA



Danilo Paparelli per La Bisalta

UN BANDO PER PORRE I GIOVANI AL CENTRO

# Fondazione CRC: aperta la call per l'Advisory Board della Generazione delle Idee

È aperta la call per l'Advisory Board della Generazione delle idee: una nuova iniziativa promossa dalla Fondazione CRC con l'obiettivo di selezionare 20 giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni e residenti in provincia di Cuneo. L'Advisory Board avrà il compito di contribuire alla programmazione e alla costruzione delle iniziative dell'ente: i 20 componenti rimarranno in carica fino alla conclusione dell'attuale mandato (primavera 2028) e saranno chiamati a incontrare le Commissioni del Consiglio Generale della Fondazione e gli stakeholder, partecipare a incontri di formazione e collaborare operativamente con la Fondazione per la costruzione e la realizzazione di alcune iniziative specifiche. Inoltre, ognuno dei componenti potrà usufruire di percorsi di formazione personalizzati, da definire a seconda delle aspirazioni e dei percorsi di ognuno di loro. La call per l'Advisory Board si inserisce in un percorso di



*Saranno selezionati 20 giovani tra i 18 e i 25 anni della provincia di Cuneo. È possibile candidarsi fino al 4 giugno*

contatto e confronto con le giovani generazioni promosso dalla Fondazione CRC attraverso diverse iniziative. Al progetto "La Generazione delle idee" - che ha coinvolto un primo nucleo di giovani in momenti di

approfondimento e occasioni di creazione e realizzazione di iniziative, in una logica di protagonismo - ha fatto seguito, nel luglio scorso, un incontro tra la Fondazione e i giovani del territorio, realizzato in

collaborazione con Will Media, con l'obiettivo di raccogliere le loro esigenze e le loro aspirazioni, utili per l'elaborazione del Piano Pluriennale 2025-28. Per approfondire ulteriormente queste istanze e capire



come sostenerle in maniera efficace, è stata promossa nel corso del 2024 un'indagine sulla cittadinanza attiva e giovanile in provincia di Cuneo, coordinata dall'Ufficio Studi e Ricerche e realizzata insieme a Italia Non Profit e Eclectica+, che ha dato voce a oltre 800 giovani del territorio: gli esiti saranno pubblicati nel

Quaderno 48 della Fondazione CRC e presentati il prossimo 28 maggio a Cuneo in un evento aperto al pubblico. "Fin dall'insediamento dello scorso maggio, i nuovi Organi della Fondazione CRC hanno espresso la ferma volontà di investire sull'educazione e sulla crescita delle giovani generazioni del nostro territorio e,

in parallelo, di coinvolgerle in prima persona nell'attività di programmazione della nostra istituzione, attraverso momenti di confronto, discussione e condivisione" commenta Mauro Gola, presidente della Fondazione CRC. "L'evento di presentazione del Piano Pluriennale Una nuova direzione, lo scorso 31 gennaio al Palazzetto dello Sport di Cuneo, ha sottolineato la volontà della Fondazione di dialogare direttamente con le giovani generazioni: il loro apporto e la loro partecipazione attiva sono essenziali per costruire la comunità provinciale del futuro. Con questo obiettivo, abbiamo voluto istituire questo nuovo Advisory Board, che muoverà i primi passi già nei prossimi mesi". Tutti gli interessati possono candidarsi all'Advisory Board della Generazione delle idee compilando il form disponibile alla pagina <https://fondazione-crc.it/la-generazione-delle-idee/>: la call è aperta fino al 4 giugno 2025.

## CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

**laBISALTA**  
il settimanale della Granda

**ABBONATEVI SUBITO  
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale fino  
al 31 dicembre 2025**

**L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:**

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Poligrafico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@poligrafico.it

UNA RETE DI ASCOLTO E SUPPORTO PER AIUTARE CHI È IN DIFFICOLTÀ

# Usura e sovraindebitamento: intervista a un volontario de La Scialuppa CRT

Chi si rivolge per la prima volta alla Fondazione anti-usura La Scialuppa CRT, in genere lo fa con una telefonata. Dall'altra parte del filo, ti risponde una voce rassicurante, comprensiva, che si mette a tua disposizione. Di sicuro, il telefono è lo strumento ideale per il primo contatto. Infatti, la persona che versa in uno stato di difficoltà economica ed è arrivata al punto di decidere di chiedere aiuto ha bisogno, prima di tutto, di qualcuno che ascolti le sue parole. Ma se il telefono può farci percepire l'impegno e il coinvolgimento di un operatore, di sicuro ci fa perdere l'espressione dei volti, la morbida energia dello sguardo, il calore della passione per una missione meritoria, della quale si fanno carico, quotidianamente, i volontari de La Scialuppa CRT. Ne avvicino uno, Gian Carlo, bancario in pensione già da alcuni anni. Mi spiega la prassi. Alla base c'è l'ascolto, cioè un colloquio sulle circostanze che hanno dato origine alla crisi. Devi interiorizzare le informazioni, ma anche le percezioni, per indagare l'emotività. È una fase che porta al coinvolgimento e

che non può lasciarti indifferente. Sovente, la crisi finanziaria o il sovraindebitamento non dipendono da incapacità, ma da disavventure e chi ne parla ha bisogno di vicinanza. C'è poi un secondo momento di condivisione, che porta a coinvolgere la famiglia in un percorso di convergenza dei comportamenti, basato sulla capacità di spesa. Ma non è sempre così facile superare il senso di vergogna e di orgoglio personale dei soggetti in difficoltà. Quando si riesce, l'energia della coesione familiare si rivela un supporto fondamentale. Per ultimo, si prova a fare formazione, fornendo elementi per la valutazione delle scelte sbagliate. La Scialuppa CRT del Presidente Ernesto Ramojno ha una lunga storia. In ventisei anni di strenua assistenza nella trincea del sostegno sociale e finanziario, ha ridato speranza a chi s'è trovato, suo malgrado, in un vicolo cieco, riuscendo a sbloccare le situazioni più ingessate. Nei numeri di questo quarto di secolo, la sua forza: oltre 17 mila persone assistite e un sostegno finanziario concreto a più di 2.500 fa-



*Il sovraindebitamento affonda le sue radici nella sventura e, talvolta, in situazioni di grave difficoltà e marginalità, quali le dipendenze. La Scialuppa CRT ha offerto aiuto a migliaia di persone*

miglie. La sua distribuzione territoriale conta di dieci sedi nei capoluoghi di provincia piemontesi e della Valle d'Aosta e si avvale della collaborazione di 36 volontari, altamente specializzati in materia creditizia. Le regole per riequilibrare

i conti di una persona - prosegue Gian Carlo - implicano, come risultato finale, la sua capacità di sostenere in modo durevole gli impegni finanziari. Si parte dalla quantificazione del debito complessivo, che tiene conto di quello ufficializzato dalle banche

dati, degli arretrati fiscali e contributivi, di multe, sanzioni e dei pagamenti in sospeso di ogni natura. Ci possono essere alcuni vincoli al nostro intervento. Ad esempio, ci è consentito di rifinanziare i debiti causati dalle dipendenze da gioco o da so-

stanze a condizione che la persona segua un percorso di riabilitazione presso un SerD o un SerT. In alcuni casi si richiede anche la nomina di un amministratore di sostegno. Chi siede alla scrivania de La Scialuppa CRT ha il duro compito di trovare il giusto amalgama tra l'aridità della materia, cioè il denaro, le sue rigide regole di concessione, e l'autenticità umana, dalla quale talvolta scaturisce la condizione di dissesto finanziario di cui occorre occuparsi. La persona che il volontario, anche oggi, incontrerà sarà sicuramente un soggetto non bancabile o, quantomeno, che verserà in uno stato di difficoltà economica, anche se temporanea. È per questo che il suo lavoro non è semplice. Non tutte le situazioni sono risolvibili e non si riesce a comunicare solo dei sì. Il supporto fornito da una fondazione anti-usura a chi versa in una situazione di squilibrio finanziario consiste in una garanzia, che viene prestata a una banca convenzionata per favorire l'erogazione di un prestito, finalizzato a estinguere i debiti. Ma non

è l'unica misura finanziaria a nostra disposizione. Se ne affiancano altre, come le minime erogazioni a fondo perduto, laddove non è possibile altro intervento, cioè il cosiddetto viatico, fino ad arrivare a indicare l'opportunità di ricorrere all'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento (OCC). Ma non finisce qui. La Fondazione svolge una insostituibile funzione sociale, di indirizzo e di sostegno morale alle persone che si rivolgono a lei. La presenza de La Scialuppa CRT in Piemonte e Valle d'Aosta è concreta e tangibile. Però, solo entrando nei suoi uffici risulta chiaro come essa riesca ad interpretare al meglio il suo ruolo nel tessuto socio-economico della regione. L'esempio dell'impegno valoriale e il senso di gratificazione personale che traspare dalle testimonianze dei suoi volontari rafforzano ancor più l'immagine di un'organizzazione solida, già molto apprezzata per la sua tipica funzione di sostegno finanziario inclusivo. Per fissare un colloquio, telefonare al numero 011/19410104.

Stefano Rossi

CAMPAGNA FISCALE 2025. AGLI SPORTELLI ACLI È POSSIBILE ACCEDERE PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. 730 E IL CALCOLO ACCONTO IMU.

## Alle Acli 730 e Imu

È tempo di compilazione della dichiarazione dei redditi 2025, relativa all'anno 2024. Per evitare ritardi e togliersi ogni preoccupazione al riguardo, basta prendere un appuntamento per la compilazione del Mod. 730 presso il CAF delle ACLI, dove operatori preparati sono disponibili ad accogliere i contribuenti e fornire loro tutto il sostegno necessario. Possono presentare il Modello 730 coloro che, nell'anno precedente, hanno percepito redditi di lavoro dipendente e assimilati, pensione, redditi dei terreni e dei fabbricati, redditi da prestazioni di lavoro autonomo occasionale. Dal 2020, inoltre, è possibile anche per gli

eredi utilizzare il 730 per i redditi delle persone decedute. È obbligatorio presentare la dichiarazione quando si hanno più redditi contemporanea- mente: la situazione più frequente è l'essere in possesso di due o più Certificazioni Uniche 2025 (esempio: per la presenza di più redditi da lavoro dipendente percepiti da diversi datori di lavoro oppure di redditi da lavoro dipendente e pensione o ancora in presenza di disoccupazione). In questi casi è consigliabile far esaminare la propria situazione per verificare se si rientra nei casi "obbligati". **Attenzione!** Chi da quest'anno dovesse dichiarare redditi da locazioni turistiche, deve essere in possesso del relativo codice di identificazione nazionale. Per i genitori, invece che non avessero percepito il cosiddetto "Bonus Natale", pari ad 100.00, lo scorso anno in busta paga e ne avessero diritto, è possibile richiederne l'erogazione nel Modello 730. Per quanto riguarda la scadenza per il pagamento dell'acconto IMU, quest'anno è fissata al 16 giugno: i proprietari di terreni e fabbricati devono provvedere entro quella data per non incorrere in sanzioni. Per la compilazione del 730/2025 e per richiedere la consegna del modello F24 per il pagamento dell'IMU presso gli uffici del CAF ACLI di Cuneo, basta prendere un appuntamento: per telefono al n. 0171 452611 (interno 1), per email scrivendo a: [prenota.cuneo@aclicuneo.it](mailto:prenota.cuneo@aclicuneo.it) tramite internet cliccando su: Prenota con MyCaf.



# Appuntamento con il 730?

## Hai tutte le carte in regola. Non farlo aspettare.

### PRENOTA UN APPUNTAMENTO

**Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO - Tel: 0171 452611** **tasto 1**  
**Email: [info@aclicuneo.it](mailto:info@aclicuneo.it) - Web: [www.aclicuneo.it](http://www.aclicuneo.it)**

**Uffici:** CUNEO - MOVİ ACLI (tel. 0171/452691) Piazzale della Libertà 16 - [movi@aclicuneo.it](mailto:movi@aclicuneo.it)  
ALBA (tel. 0173/33161) P.zza San Francesco, 4 - [ufficio.alba@aclicuneo.it](mailto:ufficio.alba@aclicuneo.it)  
BRA (tel. 0172/055910) P.zza Roma, 5 - [ufficio.bra@aclicuneo.it](mailto:ufficio.bra@aclicuneo.it)  
FOSSANO (tel. 0172/636586) Via Vescovado, 16 - [ufficio.fossano@aclicuneo.it](mailto:ufficio.fossano@aclicuneo.it)  
MONDOVI' (tel. 0174/552481) P.zza S.Maria Maggiore, 6 - [ufficio.mondovi@aclicuneo.it](mailto:ufficio.mondovi@aclicuneo.it)  
SALUZZO (tel. 0175/217568) Via Piave, 17 - [ufficio.saluzzo@aclicuneo.it](mailto:ufficio.saluzzo@aclicuneo.it)  
SAVIGLIANO (tel. 0172/712963) C.so Vittorio Veneto, 38 - [ufficio.savigliano@aclicuneo.it](mailto:ufficio.savigliano@aclicuneo.it)



# COMUNITÀ\* COOPERativa

**Assemblea dei Soci 2025**

**Sabato 10 maggio**  
**ore 14.00**

Palazzetto Polivalente "Carlo Giraudo"  
Via Roncaia n. 83 – Boves

*Per saperne di più  
inquadra il Qr code!*



TRE INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI VEDONO UNITE LE MINORANZE SU QUESTO TEMA

# Parcheggi blu tra disagi e sostenibilità ambientale

Valentina Sandrone

È l'aumento dei parcheggi blu a dominare la prima serata del consiglio comunale riunitosi nelle date del 28 e 29 aprile. A sollevare la questione sono state l'interrogazione 3 e l'interpellanza 7, discusse congiuntamente e insieme all'interpellanza 14. L'annosa vicenda degli stalli blu ha riunito sotto un'unica egida fazioni politiche solitamente contrapposte, i tre punti sono infatti stati presentati rispettivamente della consigliera Noemi Mallo- ne, dal consigliere Claudio Bongiovanni e dalla consigliera Mavy Civallo. Quali ripercussioni sta aven- do questa scelta amministra- tiva sulla vita della città? E so- prattutto, quali conseguen- ze per i cittadini? La consigliera Mallone ha evidenziato come la sua pe- tizione sull'aumento dei par- cheggi a pagamento abbia raccolto nell'arco di poco tempo oltre 500 firme di ci- tadini contrari all'iniziativa anche perché l'uso dell'auto, come ricordato a più ripre- se, non è un lusso né un ve- zo, ma una reale necessità per chi si reca in Cuneo per lavoro o commissioni, so- prattutto quando le condi- zioni non consentono l'uso

di mezzi di mobilità dolce, quali la bicicletta, oppure di mezzi pubblici. Di pari avvi- so, benché da sempre schie- rato a favore di politiche a tu- tela dell'ambiente, è stato Bongiovanni. L'argomento della sostenibilità sta molto a cuore all'opposizione, un ambiente più sano e pulito è un vantaggio per tutti, e que- sto passa sicuramente anche attraverso la riduzione del traffico nei centri cittadini e gli strumenti per disincenti- vare l'uso dell'auto, ma que- ste decisioni non possono essere prese senza un'atten- ta valutazione e una pro- grammazione sugli sposta- menti delle persone. Andare incontro alle esigenze dei cittadini è fondamentale non solo per evitare disguidi lo- gistici e pratici nell'applica- zione delle misure, ma an- che per sensibilizzare sulla tematica ambientale e lega- ta alla sostenibilità, altrimen- ti qualsiasi iniziativa sarà vi- sta con astio e opposizione. Aumentare i parcheggi a pa- gamento e, al contempo, au- mentare il costo di alcuni già esistenti, senza offrire solu- zioni concrete rischiati por- tare a un effetto contropro- ducente. A tali osservazioni hanno fat- to seguito i consiglieri Ugo Sturlese, Franco Civallo e



*L'aumento degli stalli a pagamento ha creato un malcontento serpeggiante in città, ma gli introiti vanno a coprire i costi del trasporto pubblico. Contemperamento delle esigenze tra le richieste dei cittadini e la tutela dell'ambiente*

Giancarlo Boselli, tutti con- cordi nel ritenere che le mo- dalità di applicazione delle nuove misure siano state po- co considerevoli delle esi- genze dei cuneesi e di tutti gli utenti provenienti da fuo- ri. Come evidenziato invece dalla consigliera Flavia Bar- bano, gli stalli blu si inseri- scono in una politica di so- stenibilità ambientale che

l'amministrazione cuneese persegue da molti anni. I parcheggi a pagamento po- sono infatti ridurre il traffico e incentivare l'uso di mezzi sostenibili e del trasporto pubblico. Il processo è diffi- cile, prosegue la consigliera, perché comporta il cambia- mento delle abitudini, ma l'amministrazione è consa- pevole di questo e si adope- rerà per venire incontro alle

esigenze di tutti. Inoltre, gli introiti dei parcheggi a paga- mento sono destinati alla co- pertura dei costi del traspor- to pubblico stesso, siano es- se navette o l'ascensore incli- nato. Il costo di questi stru- menti, gratis per i cittadini, va sopperito da altre risorse, individuate pertanto negli stalli blu. I parcheggi di te- stata sono poi destinati ad aumentare, specifica la con-

sigliera Maria Laura Riso, te- nendo in considerazione il futuro parcheggio Campido- glio. Tali parcheggi, gratuiti e ampi, già permettono, e in futuro permetteranno ulte- riormente, di lasciare l'auto poco fuori il centro città sen- za limiti di tempo né l'aggra- vio di costi. Altro grande problema so- levato in tale sede è stato il riconoscimento di pass o ab- bonamenti agevolati per i re- sidenti e per i lavoratori. In particolare, come riferito da Giancarlo Boselli, alcuni re- sidenti lamentano come la situazione parcheggi sia cambiata repentinamente, vedendosi così sottrarre una comodità che da sempre avevano vicino a casa. Alle questioni sollevate nel dibattito ha risposto l'asses- sore alla Mobilità, Luca Pel- legrino. L'aumento dei parcheggi a pagamento, tenendo conto del numero complessivo di questi, è del 9%, una cifra pertanto non del tutto insi- gnificante, ma pressoché ir- risoria rispetto alla città, quindi ben lontano dallo stravolgimento di cui tanrto si parla. Inoltre, l'aumento delle tariffe è rientrato nell'adeguamento Istat, già richiesto dalle società inca- ricate della gestione del ser-

vizio, adeguamento mai ap- plicato dal 2019. L'ascolto e la raccolta delle esigenze del- le varie categorie e delle as- sociazioni di categoria, pro- segue poi Pellegrino, sarebbe stata impossibile, infatti ogni cittadino ha esigenze differe- nti, talvolta diametralmen- te opposte a quelle degli altri. Per un aumento così mode- sto, chiarisce l'assessore, non era necessaria un'analisi, benché fosse chiaro che que- sto avrebbe portato ad alcu- ni malumori. L'amministra- zione si impegnerà a moni- torare l'utilizzo dei parcheg- gi blu, i tassi di occupazione e gli orari di massima occu- pazione, così da verificare *in itinere* le reali esigenze delle zone coinvolte. Sicuramen- te potranno essere rilasciati pass a seconda delle esigen- ze, ma rilasciare pass senza criterio andrebbe ad annul- lare la finalità stessa degli stalli blu, andandoli a satu- rare di veicoli non paganti o caratterizzati da tariffari age- volati. L'obiettivo, conclude Pellegrino, è sempre quello della sostenibilità: disincenti- vare l'uso dell'auto per trat- ti brevi, evitare i le soste lun- ghe nei parcheggi in centro città e coprire i costi del tra- sporto pubblico locale, così che mantenerlo economicamente accessibile.

L'EDIFICIO POTRÀ ANIMARE UN'INTERA AREA CITTADINA

## Cascina Vecchia: quale futuro

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

### La sacralità svelata

La morte recente di Papa Francesco, l'emozione che ne è seguita e la partecipa- zione ai funerali di decine di migliaia di persone, fanno velo, giustamente, a più attente ed approfondite valutazioni del pontificato di Bergoglio, delle sue mol- te luci ed ombre e dei riflessi che hanno avuto sulla politica internazionale e su quella domestica italiana.

Mi astengo quindi, per il momento, da ogni commento in proposito. Oggi mi li- mito a dire, come laico e come liberale, che spero nell'elezione di un Pontefice che abbia a cuore i valori della democrazia occidentale, frutto della civiltà giudaico cristiana, i soli che possono assicurare la libertà, l'uguaglianza, la dignità di ogni uomo. Mi però piace sottolineare un aspetto impor- tante messo in luce dalla celebrazione delle esequie di Francesco: il recupero, in extremis, del senso del sacro, messo da parte e dimen- ticato in questi ultimi dodici anni. La figura del Papa non può essere ridotta a quella del buon parroco di campagna perché essa incarna, non solo il sentimento di vici- nanza e di partecipazione alle persone, ma so- prattutto la simbolica presenza di Dio nelle nostre vite, il significato della trascendenza, il



divino che viene prima e che va oltre la miseria delle nostre esistenze. L'esigenza del sacro è diventata sempre più indispensabile in questa epoca che ha ridotto la vita a poca cosa, consegnandola ad un destino vuoto di valori e ricco soltanto di attese deluse. Le persone hanno bisogno di qualcosa di più del senso di solidarietà umana: hanno bisogno della speranza. Certamente la ca- rità e l'impegno nel dare aiuto ai più bisognosi è una manifestazione impor- tante del valore universale del vangelo, ma la missione del Papa non può esse- re assimilata semplicemente all'opera del presidente di un'associazione cari- tatevole, o al compito dell'amministratore di una fondazione di beneficenza: il Pontefice è soprattutto il tramite tra l'uomo ed il trascendente, la testimonian- za vivente della forza inaudita di Dio. Se si perde o si mette in secondo piano il magistero sacro che è stato affidato al Vescovo di Roma il Papa diventa un uo- mo qualsiasi, un bravo pastore che avvicina la gente ma allontana la Chiesa. Ebbene il funerale di Francesco con i suoi riti, il latino ed il greco, le sue consue- tudini millenarie ha fatto, finalmente ritrovare il senso profondo della religio- sità, il sentimento salvifico dell'eternità. Speriamo di non dover attendere la morte del suo successore per ritrovare le ragioni profonde del cristianesimo che sono radicate, non nella miseria e nella precarietà dell'esistenza, ma nella promessa della vita eterna.

Gianmaria Dalmasso

Torna agli onori delle cronache consiliari Cascina Vecchia. Lo sta- bile, di proprietà comunale, nella serata di lunedì 28 aprile è stato oggetto di un'interrogazione pre- sentata dal consigliere degli Indi- pendenti Giancarlo Boselli. La cascina, esemplare di cascina medievale quasi unico in Europa, è stata oggetto di lavori di riquali- ficazione iniziati nel giugno 2020 e poi conclusi alcuni anni dopo. Il possibile gestore, la società Open Baladin, che si era aggiudicata le attività da svolgersi all'interno di Cascina Vecchia, ha però disdetta- to il contratto proprio poco prima di entrare all'interno dei locali. At- tualmente Cascina Vecchia si trova così in una situazione di stallo e inoperosità, nonostante gli ingenti investimenti portati avanti dall'amministrazione. Il rischio che le opposizioni ravvi- sano è che questo splendido con- tenitore, di dimensioni importan- ti e capace di ravvivare, con le sue



attività, un'intera area della città, possa restare un guscio vuoto. Un ennesimo guscio vuoto, sottolinea Franco Civallo di Forza Italia, in un momento storico e in una con- giuntura socio-economica per i quali sono in sofferenza anche gli esercizi del centro. Cosa ne sarà pertanto di uno spa- zio che segna ineluttabilmente la storia e la geografia di Cuneo, po- nendosi come eccellenza storico- artistica e come potenziale hub di laboratori, esposizioni, valorizza- zione dei prodotti tipici del terri- torio e, in ultima analisi, come cen- tro di aggregazione? Ai quesiti ha risposto l'assessore alla Cultura, Cristina Clerico.

Innanzitutto, lo stabile non è a rischio amma- loramanto, come inve- ce sostenuto da alcuni consiglieri di minoran- za, anzi dopo decenni di abbandono la cascina è finalmente recu- perata. L'amministra- zione è attualmente in fase di interlocuzione per comprendere nel dettaglio le intenzioni della società che si era aggiudicata la gestione e, una volta conclusa questa fase, il dibattito tornerà nel- le commissioni e in consiglio per definire il prosieguo della vicenda. Quel che è certo, conclude l'asses- sora Clerico, è che l'amministra- zione cuneese non abbandonerà Cascina Vecchia, ma anzi mantie- ne ferma la volontà di valorizzarla e di aprirla al pubblico con gli usi e le finalità già previamente resi noti. Cascina Vecchia, in tutto il suo maestoso splendore, sarà della cit- tà e dei cittadini, uno spazio di ritrovo, scambio e crescita nel cuo- re di uno degli edifici più impor- tanti del Piemonte e dell'Italia in- tera.

Valentina Sandrone

SCADENZA FISSATA PER IL 30 MAGGIO

## Indetto un concorso per diplomati

Il Comune di Cuneo ha indetto un corso-concorso per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di una persona con profilo di «Istruttore am- ministrativo». Per accedere è richie- sto il possesso di un diploma di scuo- la media superiore di durata quin- quennale, valido per l'immatricola- zione a corsi di laurea universitari. Qualora il numero dei candidati am- messi superi le 70 unità, la Commis- sione potrà prevedere una prova di preselezione per valutare le cono- scenze tecniche di base. Il corso for- mativo, propedeutico alle prove con- corsuali (una scritta e una orale), avrà

una durata di 15 ore e si terrà in pre- senza. Il trattamento economico previsto per il ruolo è pari a circa 21mila eu- ro annui lordi, oltre alla tredicesima mensilità e ad emolumenti e inden- nità stabiliti dalla normativa vigen- te. La domanda di partecipazione, che deve avvenire esclusivamente in via telematica, è presentabile attraverso il Portale unico del reclutamento (www.InPa.gov.it) utilizzando SPID, CIE, CNS o eIDAS. Le candidature devono essere presentate entro le ore 12.00 del 30 maggio 2025.



SERVIZIO CIVICO OVER 65 PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ

# «Attivamente Anziani» approda all'asilo nido I Girasoli

Il progetto di Servizio Civico "Attivamente Anziani" propone una novità a tutti coloro che intendono impiegare un po' del loro tempo in favore della comunità. Da quest'anno, infatti, sarà possibile prestare servizio anche presso l'asilo nido "I Girasoli" di via Silvio Pellico. Tante e diverse tra loro le mansioni che si potranno svolgere, da piccoli lavoretti di manutenzione come dipingere le panchine del cortile, costruire casette per gli uccellini o riparare le lenzuola dei bimbi, fino ad attività di intrattenimento, come letture di albi illustrati, per fare solo qualche esempio. "Attivamente Anziani" è un progetto promosso dal Comune di Cuneo, in collaborazione con la Cooperativa Emmauele, l'impresa sociale Eclectica+, il Consorzio socioassistenziale del Cuneese, l'associazione LiberaVoce e l'Unitre, sostenuto anche dal Comitato di Quartiere Cuneo Centro. Il Servizio civico dà la possibilità ai cuneesi over 65 di mantenere un ruolo attivo, mettendo a disposizione tempo, esperienze, saperi e competenze. Oltre alla novità di quest'anno all'asilo nido, restano invariati gli altri ambiti in cui i cittadini con più di 65 anni si possono attivare a titolo di volontari, che sono quello sociale (attività di integrazione nell'assistenza alle persone ospiti di residenze per anziani e/o centri per disabili, supporto alle attività di animazione e alle attività di svago), ambiente (piccole manutenzioni e cura delle aree verdi cittadine e del Parco fluviale Gesso e Stura) e cultura (sorveglianza mostre e guida nei luoghi di interesse storico-culturale della città).



Ogni cittadino può mettere a disposizione il tempo che può e che vuole, senza alcun vincolo. È possibile dare la propria disponibilità e poi modificarla o cambiarla nel tempo. L'attività del Servizio civico nei diversi ambiti può essere effettuata individualmente o organizzandosi in gruppi, anche a seconda del-

la tipologia. I volontari sono inoltre coperti da una polizza per gli infortuni che viene attivata a cura e spese del Comune di Cuneo che li tutelerà nel corso delle attività prestate per conto dell'ente. Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile contattare l'Ufficio Socio-educativo (0171/444.450).

FRANCO CIVALLERO SOLLEVA LA QUESTIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

## Momento magico per lo sport cuneese: quale futuro per lo stadio Fratelli Paschiero?

"La città di Cuneo e tutta la sua provincia vive un momento davvero speciale per quanto riguarda lo sport: la campionessa di nuoto Sara Curtis - che tra l'altro speso si allena allo Stadio del Nuoto di via Porta Mondovì - il ritorno in SuperLega del Cuneo Volley maschile, solo per citare i due esempi più eclatanti. Per questo, a maggior ragione mi chiedo come mai l'amministrazione cittadina non abbia ancora deciso un intervento serio, concreto e strutturale per il nostro storico stadio Fratelli Paschiero". A chiederlo attraverso un'interrogazione è il capogruppo di Forza Italia Franco Civallero, che spiega: "lo stadio cittadino è molto frequentato e amato dai cuneesi, mi chiedo se la Giunta Manassero abbia un progetto di riqualificazione da realizzare in tempi brevi. E se il progetto esiste, vorremmo conoscerlo". Il capogruppo azzurro sollecita l'amministrazione anche a valutare "l'opportunità di partecipare al bando nazionale "Sport e Periferie 2025".

Civallero, a nome del



Coordinamento Forza Italia Cuneo, sottolinea quindi l'urgenza di un intervento strutturale sull'impianto calcistico cittadino, definendolo "un recupero indifferibile per garantire sicurezza, funzionalità e dignità a una struttura che rappresenta un patrimonio sportivo e sociale per tutta la città. Il bando promosso dal Governo italiano di cui parla Civallero è destinato ai Comuni e prevede due linee di intervento: la prima, dedicata alla riqualificazione di impianti sportivi esistenti, è aperta ai centri con almeno 5.000 abitanti, quindi categoria

in cui rientra Cuneo. L'obiettivo dichiarato è favorire l'accesso allo sport, l'inclusione sociale e il benessere delle comunità locali, in particolare nelle aree periferiche. "Lo sport non è solo agonismo, ma anche coesione e sviluppo locale - sottolinea il consigliere comunale di Forza Italia -. Per questo chiediamo al Comune se intende candidarsi al bando, cogliendo questa concreta occasione per rilanciare il nostro stadio e restituirlo a pieno titolo alla città. Oppure se abbia altre intenzioni, di spiegarci quali sono".

**Confagricoltura**  
Cuneo

Liberati dal peso della

## DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Rivolgiti al Caf di  
**Confagricoltura!**



SCOPRI LE NOSTRE SEDI  
E PRENOTA UN APPUNTAMENTO



**CUNEO Via Bruno Caccia 4/6/8**

Tel. 0171 692143 - ☎ 344 5668294 - [cuneo@confagricoltura.it](mailto:cuneo@confagricoltura.it)

[www.confagricolturacuneo.it](https://www.confagricolturacuneo.it)

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE IL 23 MAGGIO

## Asta pubblica per la vendita di beni comunali

Il Comune di Cuneo informa cittadini e operatori del settore che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 681 del 17 aprile 2025, il giorno martedì 27 maggio 2025 alle ore 9.30, presso una sala del Palazzo Municipale in via Roma n. 28, si terrà un'asta pubblica per la vendita di tre immobili di proprietà comunale. Gli immobili posti all'asta, suddivisi in tre lotti distinti, sono i seguenti: LOTTO 1: area urbanizzata già adibita a parcheggio pubblico in via dell'Automobile Club, Madonna dell'Olmo, di circa 984 mq, al prezzo base d'asta di € 150.000,00. LOTTO 2: capacità edificatoria maturata in ambito di valorizzazione ambientale (AV) relativa a un terreno in Foglio n. 92, per una Superficie Utile Lorda di circa 502 mq, al prezzo base d'asta di € 70.000,00. LOTTO 3: area urbana in via Roncata di circa 1.320 mq, al prezzo ba-

se d'asta di € 42.000,00.

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno far pervenire la loro offerta, secondo le modalità specificate nell'avviso, entro le ore 12.00 di venerdì 23 maggio 2025.

La documentazione completa, inclusi i moduli per la presentazione dell'offerta, è consultabile e scaricabile dal sito internet del Comune: [www.comune.cuneo.it](http://www.comune.cuneo.it) nella sezione «Patrimonio - Aste e avvisi».

Gli interessati possono visitare gli immobili previo appuntamento contattando il Settore Patrimonio - Servizio Valorizzazione Patrimoniale.

Per maggiori informazioni: Settore Patrimonio del Comune di Cuneo Servizio Valorizzazione Patrimoniale - Telefono 0171/444368-444246 - Email [aste@comune.cuneo.it](mailto:aste@comune.cuneo.it) - Link <https://www.comune.cuneo.it/patrimonio-e-attivita-di-piano/aste-e-avvisi.html>.



RICONOSCIMENTO ALL'INTERNO DELL'INIZIATIVA FIAB

# Cuneo si conferma ComuneCiclabile

È stata consegnata nella mattina di lunedì 28 aprile alla Giunta, in occasione della riunione settimanale, il riconoscimento di Cuneo ComuneCiclabile con il punteggio di 4 bike smiles. L'ottava edizione dell'iniziativa della FIAB, la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta per il 2025 ha riservato a Cuneo una menzione speciale perché entrata fin dalla prima edizione in questo percorso. "Lodevole l'impegno nei due ambiti di governance e comunicazione", dice la motivazione ufficiale FIAB che accompagna le 4 bike smiles, "grazie ai numerosi eventi svolti e l'attuazione di progetti che riguardano i temi di bike to work, bike to shop e bike to school". In particolare, la Federazione ha apprezzato anche il lavoro di formazione e sensibilizzazione con le scuole di ogni grado, incluso il progetto di alternanza scuola-lavoro. Bene il bike to work, correlato da app dedicata, le campagne di comunicazione e l'evento all'interno del Cuneo Bike Fest. Per la Fiab Cuneo è "un comune pilota per i risultati ottenuti in questi due ambiti".

"Ringraziamo la Fiab per il riconoscimento accordato al nostro lavoro ma anche per la positiva e fruttuosa collaborazione", il commento espresso dalla sindaca Patrizia Manasero dopo la consegna della bandiera. "Anche questo ci incoraggia a proseguire un percorso non semplice per trasformare la città nel senso della vivibilità anche grazie a una mobilità sostenibile. Cambiare abitudini e stili di vita è una bella sfida, ma è un impegno necessario in cui come amministrazione crediamo. Continuiamo a lavorare perché sarebbe bello raggiungere il punteggio massimo di 5 bike smiles: come spiega FIAB, serviranno ulteriori sforzi nell'ambito della moderazione del traffico veicolare".



*Menzione speciale per l'adesione fin dalla prima edizione, gli eventi e la comunicazione*

PRESSO LO SPAZIO RELAZIONI DEL RONDÒ DEI TALENTI

## APICEUROPA presenta «A scuola di Europa»



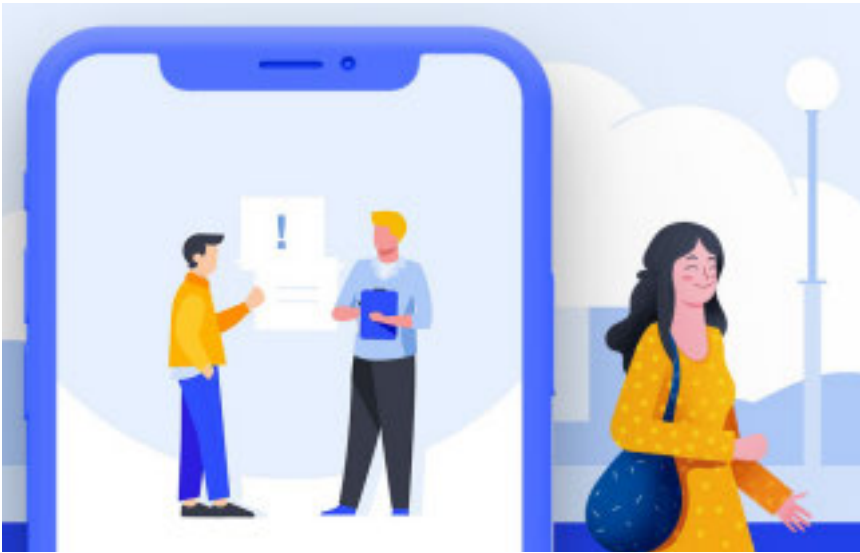
presso l'Università di Torino e autrice, e Cecilia Sanfelici, Operatrice Legale della Cooperativa sociale Fiordaliso. L'intervento affronterà il tema del diritto alla cittadinanza: il referendum dell'8-9 giugno prossimo prospetta un passo verso il diritto alla cittadinanza. Qual è il senso della cittadinanza? Quali diritti discendono dall'essere cittadini? Come si configura il rapporto fra cittadinanza e diritti umani? In che direzione si muove l'Europa? Questi sono alcuni interrogativi che sorreggono il filo di una riflessione sul diritto alla cittadinanza.

In un mondo che si ripiega su se stesso, quale è lo spazio di un «lontano» possibile? In cui diventi possibile l'unità politica dell'intero globo?» (Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, Ventotene, 1941). L'intento è indagare questi temi alla luce del diritto italiano ed europeo, cercando di mettere in luce le esperienze reali che i richiedenti e coloro che lavorano per accompagnare le persone nella richiesta di cittadinanza vivono ogni giorno. La partecipazione è gratuita previa prenotazione compilando il modulo al seguente link: <https://forms.gle/jfZxqeB8UbmRWXsPA> Per eventuali chiarimenti, è possibile rivolgersi alla segreteria di APICEUROPA (0171/1644238, [info@apiceuropa.com](mailto:info@apiceuropa.com)).

La promozione di una cittadinanza europea matura e consapevole nella nostra Provincia costituisce da sempre una priorità per APICEUROPA. Per questo motivo l'associazione promuove diverse iniziative rivolte alla cittadinanza della provincia di Cuneo. Tra queste, nell'ambito del progetto promosso da APICEUROPA «A SCUOLA D'EUROPA», realizzato con il sostegno dalla Fondazione CRC, giovedì 15 maggio 2025 alle ore 17.30 si terrà un momento di formazione aperto al pubblico sul tema del diritto alla cittadinanza. L'incontro, realizzato in collaborazione con il Comitato Vivere la Costituzione, si terrà presso lo spazio relazioni del Rondò dei Talenti (Via Luigi Gallo 1, Cuneo) e vedrà come relatrici Alessandra Algotino, professoressa ordinaria di Diritto costituzionale

L'AMMINISTRAZIONE ANCORA PIÙ VICINA AI CITTADINI

## Ampliate le categorie per le segnalazioni su «Municipium»



È attiva da alcuni giorni la nuova categoria "Connessione fibra ottica" su Municipium, l'applicativo lanciato lo scorso inverno che permette di inviare segnalazioni in merito a problematiche riscontrate dai cittadini sul territorio comunale. Si tratta delle segnalazioni riguardanti i problemi che i cittadini possono incontrare con gli operatori delle linee telefoniche che non riescono a connettere, tramite fibra ottica, le abitazioni all'interno dei condomini. Nonostante l'amministrazione in questi ultimi anni si sia impegnata facendo eseguire lavori di carotatura e scavi che permettessero l'entrata della fibra all'interno dei fabbricati (collaborando con gli stessi amministratori condominiali, soprattutto nel Centro Storico), non sempre gli operatori delle linee telefoniche consentono il collegamento, lamentando la mancata copertura del palazzo interessato. L'obiettivo è quindi quello di poter fornire al singolo utente l'esatta situazione della sua abitazione, informandolo sull'effettiva presenza dell'infrastruttura nel proprio condominio.

"Apriamo una nuova tipologia di segnalazioni - dichiara l'assessore all'Innovazione e alla Semplificazione Andrea Girard - cercando di offrire ai nostri concittadini un servizio che crediamo possa essere utile, ovvero fornire notizie certe in merito alla copertura dell'infrastruttura di rete nella loro zona o abitazione. Su questo aspetto mi sento di ringraziare il Consigliere Enrico, che già da tempo segue il tema. Il nostro obiettivo è far diventare Cuneo una città sempre più smart. Grazie a Municipium cerchiamo di creare un legame virtuoso tra cittadini e amministrazione, con uno strumento di semplice utilizzo, utile per segnalare disservizi o situazioni critiche presenti sul territorio comunale e, dall'altra parte, rendere ancora più efficienti i processi amministrativi."

Al momento le 14 categorie di Municipium per cui si possono inviare segna-

lazioni sono:

- Disservizi Taxi: segnalazioni riguardanti disservizi o problemi legati al servizio taxi della città di Cuneo;
- Manutenzione Suolo Pubblico: manutenzione strade, piazze, marciapiedi e ciclabili;
- Raccolta rifiuti: segnalazioni riguardanti anomalie sulla raccolta o sul conferimento dei rifiuti;
- Pulizia strade: segnalazioni riguardanti lo spazzamento manuale e meccanizzato delle aree pubbliche;
- Illuminazione pubblica: che rimanda all'apposita App Luce in città di Iren;
- Servizio Sgombero Neve: segnalazioni riguardanti lo sgombero neve su strade, piazze, parcheggi e ciclabili;
- Piante ammalorate su sede pubblica: segnalazioni relative a: piante malate o cadute, rami pericolanti, nuove piantumazioni, (in sostituzione di alberi rimossi);
- Aree Cani: segnalazioni relative a buche nel terreno e danni alle recinzioni;
- Aree giochi: segnalazioni relative a danni o malfunzionamenti di attrezzature ludiche, per il fitness e playground;
- Fontanelle e Irrigazione: segnalazioni riguardanti danni o malfunzionamenti delle fontanelle e degli impianti di irrigazione;
- Arredo urbano: segnalazioni riguardanti danni a panchine, fioriere, tavoli pic-nic;
- Paline Intelligenti: segnalazioni relative al funzionamento delle Paline intelligenti ubicate in città;
- Servizi online: comunicazioni in merito ad eventuali malfunzionamenti dei siti web comunali e dei servizi telematici (sportelli digitali, lavaggio strade ecc...);
- Connessione fibra ottica: segnalazioni riguardanti problemi con gli operatori delle linee telefoniche che non riescono a connettere, tramite fibra ottica, le abitazioni all'interno dei condomini.

Per maggiori informazioni: <https://www.municipiumapp.it>.

CANDIDATURE FINO AL 19 MAGGIO

## Nomina di due rappresentanti del Comune

Il Comune rende noto che deve essere effettuata la nomina di rappresentanti dell'amministrazione comunale negli enti, aziende e istituzioni di seguito elencati:

- Associazione "Opera Pia Demichelis-Mondino" Madonna delle Grazie: nomina di 1 rappresentante nel consiglio di amministrazione;
- Società per gli studi storici, archeologici ed artistici della Provincia di Cuneo: nomina di 1 rappresentante nel consiglio direttivo.

Le domande di candidatura, indirizzate al Sindaco, devono pervenire al Comune entro le ore 12.00 del 19 maggio 2025 esclusivamente a mezzo posta, con consegna a mano oppure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: [protocollo.comune.cuneo@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.cuneo@legalmail.it). Le domande pervenute dopo tale data non potranno essere prese in considerazione. Le informazioni complete sono state pubblicate al seguente link: <https://www.comune.cuneo.it/attivita-promozionali-e-produttive/segreteria-del-sindaco/bandi-di-nomina-per-rappresentanze.html>.

CONCORSI PUBBLICI

## Aperta una posizione da istruttore amministrativo mediante mobilità esterna

Il Comune di Cuneo ha avviato una procedura di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di «Istruttore amministrativo» [Area degli Istruttori] presso il servizio politiche giovanili, tempo libero e promozione del territorio - uffici-

cio manifestazioni. Gli interessati potranno avere maggiori informazioni al link <https://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-mobilita-esterna.html>

# UN SORRISO NUOVO IN 5 ORE

*È il nostro biglietto da visita più immediato: un bel sorriso ad accompagnare la stretta di mano. Eppure questo momento di cordialità può essere carico di vergogna e imbarazzo. Accade a chi, per le più varie patologie, ha perso i propri denti. Ma un modo per risolvere il problema c'è.*

Per molti la decisione di sottoporsi a un intervento di questo tipo non è facile. Uno dei timori principali, per esempio, è rappresentato dal periodo che passa tra la rimozione dei denti residui e l'applicazione di nuovi denti fissi, con tutti i disagi che ne conseguono. Ma rimandare la chirurgia – spiegano i responsabili della Clinica odontoiatrica Salzano Tirone di Cuneo – non fa altro che peggiorare la situazione, rendendo sempre più difficile mangiare o sorridere. Per fortuna, continuano gli esperti, oggi la scienza ha dimostrato che se gli impianti vengono posizionati in maniera sufficientemente stabile nell'osso i denti fissi provvisori possono essere installati nell'arco di 24/48 ore con una procedura che si chiama "carico immediato". A parte una piccola minoranza di pazienti, per esempio quelli con grave carenza di osso o con osso molto morbido, per i quali è necessaria un'attesa di qualche mese, oggi la quasi totalità dei pazienti può ricevere immediatamente i denti fissi dopo l'intervento di implantologia.

In genere, la maggior parte degli studi dentistici che si occupano di carico immediato offre la consegna dei denti fissi provvisori 24 o 48 ore dopo l'intervento, che è il tempo necessario al laboratorio odontotecnico per costruire il ponte provvisorio. Questo però significa che il paziente deve tornare a casa senza denti, e attendere uno o due giorni per la consegna. "Per ridurre questo disagio, nella nostra Clinica - anche grazie alla collaborazione del laboratorio odontotecnico guidato da Erik Rolando - abbiamo sviluppato negli ultimi anni un protocollo protesico che ci consente di consegnare i denti fissi al paziente 5 ore dopo l'intervento chirurgico. Nell'arco della stessa giornata, quindi, al paziente vengono estratti i denti non recuperabili e inseriti gli impianti", sottolineano i responsabili della Clinica Salzano Tirone. La stessa cosa ovviamente vale per chi i denti li ha già persi, è costretto a portare una dentiera, ma vuole tornare ad avere i suoi denti fissi.

L'intervento viene eseguito con anestesia locale e sedazione in modo da eliminare ansia e dolore. Dopo l'intervento, si attendono 5 ore in una saletta riservata dotata di ogni comfort, per poi ricevere i nuovi denti fissi e tornare a casa. Naturalmente, continuano i responsabili della Clinica dentale di Cuneo, i denti provvisori sono studiati in anticipo e nei minimi dettagli in modo da essere il più possibile corretti dal

punto di vista estetico: le impronte, le fotografie, le scansioni tridimensionali del viso e tutti i parametri estetici vengono infatti acquisiti in una seduta precedente, in modo che il giorno della chirurgia sia tutto pronto. In questo

modo il tempo che il paziente deve trascorrere sulla poltrona il giorno dell'intervento è di circa un'ora per la procedura chirurgica e di un altro quarto d'ora (5 ore dopo) per installare i denti fissi preparati nel frattempo. Il ponte provvisorio è rinforzato all'interno con una struttura in titanio saldata al laser per ridurre al minimo la possibilità di rottura nei 3-4 mesi che precedono la consegna del ponte definitivo.

"Oggi quindi possiamo operare anche cinque pazienti in una mattinata, restituendo loro il sorriso prima di sera", concludono i responsabili della Clinica di Cuneo. Il protocollo "denti fissi in 5 ore" è disponibile anche presso il Salzano Tirone Dental Point di Mondovì, Saluzzo e a brevissimo anche a Bra.



ZUCCHI FABRIZIO - PUBBLICITÀ



**SALZANO TIRONE DENTAL POINT**  
**MONDOVÌ • Corso dello Statuto, 47 • Tel. 0174.1976340**  
**www.studiosalzaotirone.it**

Informazione sanitaria ai sensi della legge n° 248 (4/7/2006) e legge 103/2023

**SALZANO TIRONE DENTAL POINT SRL MONDOVÌ** - Direttore sanitario Dott. Genovesi Francesco, (Iscr. Albo Odontoiatri n° 00645 di Cuneo).  
**CLINICA ODONTOIATRICA SALZANO TIRONE SRL CUNEO** Direttore sanitario Dott. Stefano Salzano, Odontoiatra - (Iscr. Albo Odontoiatri n° 488 di Cuneo).

STAGIONE ARTISTICA CONSERVATORIO GHEDINI

# Da Bach ai Beatles: un trio di chitarre per un viaggio nella musica

Martedì 6 maggio alle ore 20.30, nella sala “Mosca” del Conservatorio di Cuneo (via Roma 19), si tiene il concerto per trio di chitarre “Crossover Trio: da Bach ai Beatles verso Miles Davis”, nel quale suonano i docenti del Ghedini Alessandro Florio, Mario Gullo e Cristiano Maramotti. L'appuntamento, inserito nella Stagione Artistica del Ghedini, apre il Guitar project 2025, la tradizionale rassegna dedicata alla chitarra curata dal professor Gullo che ogni anno si sviluppa con numerosi eventi musicali. Il progetto della serata nasce dall'intento di proporre un'esperienza musicale che abbracci l'idea di crossover dei tre docenti, titolari delle cattedre di chitarra classica (Gullo), chitarra jazz (Florio) e chitarra pop-rock (Maramotti). In particolare, il concerto suggerisce una riflessione, attraverso l'esecuzione di brani molto diversi tra loro, sulla talvolta troppo marcata distinzione tra diversi generi di musica: si tenterà invece di far comprendere come molto spesso il confine tra i generi si faccia meno netto, con la musica che diventa realmente un linguaggio universale. La maggior parte dei brani saranno eseguiti in trio, con alcune eccezioni che vedranno i chitarristi esibirsi come solisti.

Il programma di sala spazia tra tre secoli di storia della musica, dai settecenteschi Les Barricades mystérieuses di F. Couperin e Allegro BWV 998 di J.S.



Bach, fino a celebri brani del Novecento come Our Spanish Love song di

Charlie Haden e Pat Metheny e Hey Jude dei Beatles, passando per composizioni jazz come Nuages di Django Reinhardt e All Blues di Miles Davis. In scaletta anche musiche di Andrew York, Paolo Conte, Charles Mingus, Antônio Carlos Jobim, Chick Corea e una composizione originale di Alessandro Florio, intitolata Feel Good Music. Si tratta di brani che si intrecciano e si completano tra loro, con l'idea che questo concerto possa rappresentare un primo capitolo di un percorso aperto a future esplorazioni sonore.

Il trio di chitarre ha una lunga tradizione che risale all'Ottocento ed è stato

a lungo destinatario di composizioni di chitarristi e compositori, evolvendosi attraverso autori contemporanei e repertori che esplorano linguaggi non convenzionali. Il Conservatorio di Cuneo, con la sua pluralità di offerte formative nei Dipartimenti Classici, Pop/Rock, Jazz, Musica Elettronica e Didattica della Musica, consente di favorire l'interazione tra docenti e studenti, promuovendo una comunicazione musicale che abbraccia diversi linguaggi. La partecipazione è libera, ma è consigliato prenotare il posto in sala dal sito [www.conservatoriocuneo.it](http://www.conservatoriocuneo.it).

Come “regalo” di primavera, il Museo Diocesano si presenta al pubblico con tante novità in campo digitale: per essere più vicini e più accessibili. Dopo mesi di lavoro, il Museo Diocesano San Sebastiano è pronto per presentare al pubblico una serie di novità in campo digitale. La direttrice Laura Marino esprime grande soddisfazione e inquadra queste novità nelle prospettive di crescita del Museo: “Spesso si pensa che i musei diocesani siano luoghi arretrati e chiusi, in realtà da tempo lavoriamo per essere al passo con i tempi e rispondere alle esigenze di tutte le persone che vogliono entrare in contatto con noi come visitatori, ricercatori e soprattutto membri di una comunità. Negli anni passati abbiamo lavorato maggiormente sull'accessibilità fisica e cognitiva delle nostre collezioni, con queste iniziative vogliamo essere più raggiungibili anche attraverso i canali web, oltre ai nostri profili social già molto visitati. Il sito è stato completamente rinnovato

nella grafica e riorganizzato in modo da essere più facilmente consultabile: quando è nato – insieme al museo – era il 2012 e nel frattempo siamo cresciuti molto come proposta culturale, abbiamo avviato numerosi progetti e aggiornato le nostre politiche di accoglienza. La biglietteria online consentirà ai visitatori di acquistare l'ingresso da casa tramite procedure semplici e ormai acquisite o direttamente presso la nostra sede, ma con la formula di biglietto digitale sarà tutto più semplice e sostenibile, senza spreco di carta ed energia. Infine, il canale whatsapp consentirà a chi lo vorrà di rimanere aggiornato settimanalmente su tutte le nostre attività: laboratori per famiglie, eventi musicali, conversazioni letterarie, visite accompagnate.” Il dominio rimane lo stesso [www.museodiocesano-cuneo.it](http://www.museodiocesano-cuneo.it), ma l'interfaccia appare completamente rinnovata: il sito è articolato in diverse sezioni organizzate per macrocategorie, in modo che i visitatori possano trovare velocemente quello di cui hanno bisogno.

- PROGETTI: elenca le principali esperienze strutturate di cui il museo si è fatto promotore negli anni o a cui ha preso parte, come le proposte MAB, le attività per le RSA, il portale Wikimedia, il Cultur Camp estivo o il progetto YOM! per i ragazzi delle scuole superiori.

- CRESCERE AL MUSEO: uno spazio interamente dedicato alle attività di didattica e coinvolgimento del pubblico dei più giovani, con i laboratori organizzati per tipologia e target: famiglie, scuole, parrocchie, compleanni, centri estivi, eccetera.

- COLLEZIONI: un piccolo assaggio di quello che i visitatori troveranno nelle sale del museo, con approfondimenti storici, fotogallery e le emozionanti videoguide in più lingue del Museo diffuso cuneese.

- ORGANIZZA LA TUA VISITA: consente di preparare al meglio l'esperienza da vivere al museo, con informazioni pratiche su orari e biglietti, ma anche materiali da scaricare per persone con disabilità come la storia sociale e le videoguide LIS.

dedicata all'arte con oltre 1.000 musei italiani e internazionali e visitata ogni giorno da migliaia di utenti. Ora, grazie all'integrazione della biglietteria di Artsupp, i visitatori potranno acquistare i biglietti in modo semplice e immediato, sia online che onsite. La startup che ha creato il portale ha recentemente sviluppato il sistema di ticketing in collaborazione con sette musei italiani. L'obiettivo è trasformare Artsupp da principale aggregatore di istituzioni artistiche a prima rete di esperienze culturali accessibili da un'unica piattaforma, con biglietti acquistabili direttamente dai musei. Con questa innovazione, il Museo Diocesano di Cuneo entra a far parte di un sistema di ticketing digitale pensato per le esigenze dei musei e dei loro visitatori, offrendo un'esperienza più

fluida, moderna e accessibile. Grazie a uno strumento flessibile e intuitivo, il team del museo può creare esperienze di visita personalizzate e dinamiche, superando il classico schema intero/ridotto/gratuito. Il sistema permette di offrire biglietti combinati con altre realtà culturali che utilizzano la piattaforma, favorendo collaborazioni tra musei vicini o anche in stati diversi. Questa è una grande risorsa anche in prospettiva pensando alla futura riapertura della sede di Fossano e alla possibilità di tessere nuove collaborazioni con realtà museali del territorio e dell'ambito ecclesiastico. L'obiettivo del team di giovani dietro Artsupp.com è dare autonomia alle istituzioni, offrendo strumenti digitali che incentivano la creatività e maggiore dinamismo delle proposte culturali. Sia gli acquisti online che quelli effettuati onsite generano un biglietto digitale, eliminando la necessità di stampare e riducendo i costi operativi. Anche su WhatsApp ci sono delle novità: è possibile iscriversi gratuitamente al canale ufficiale del MAB | museo . archivio . biblioteca della diocesi di Cuneo-Fossano, per essere sempre aggiornati sulle principali attività e notizie. Sarà sufficiente selezionare la voce aggiornamenti dal menu di WhatsApp, cercare Museo, archivio, biblioteca diocesi Cuneo-Fossano e selezionare iscriviti. Per non perdere gli aggiornamenti basta spuntare la campanellina in alto e ogni settimana le notizie e i link per le iscrizioni saranno disponibili direttamente sullo smartphone. Per maggiori informazioni accedere ai link: [https://www.museodiocesano-cuneo.it/?utm\\_source=brevo&utm\\_campaign=Sito%20rinnovato%20e%20biglietteria%20online&utm\\_medium=email](https://www.museodiocesano-cuneo.it/?utm_source=brevo&utm_campaign=Sito%20rinnovato%20e%20biglietteria%20online&utm_medium=email) - [https://artsupp.com/it/cuneo/museo-diocesano-di-cuneo?utm\\_source=brevo&utm\\_campaign=Sito%20rinnovato%20e%20biglietteria%20online&utm\\_medium=email](https://artsupp.com/it/cuneo/museo-diocesano-di-cuneo?utm_source=brevo&utm_campaign=Sito%20rinnovato%20e%20biglietteria%20online&utm_medium=email).

SITO, BIGLIETTERIA ONLINE E CANALE WHATSAPP

## Novità digitali per il Museo Diocesano

IN OCCASIONE DELL'ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

### Due targhe per ricordare le vittime del nazifascismo

Nell'80° anniversario della Liberazione del nazifascismo, Cuneo ha voluto ricordare con particolare cordoglio le vittime della violenza dei nazifascisti in fuga nei giorni dell'insurrezione, tra il 27 e il 28 aprile 1945. Dopo la targa commemorativa sistemata cinque anni fa sotto l'arcata del Viadotto Soleri in ricordo delle otto persone fucilate il 26 aprile del '45, quest'anno l'amministrazione comunale ha deciso di collocare due nuovi cartelli in memoria di partigiani e civili assassinati in quei giorni concitati. Il primo, affisso al Centro di Documentazione Territoriale in largo Barale, è stato inaugurato nel pomeriggio del 28 aprile per ricordare i due civili fucilati il 25 aprile nel cortile del fabbricato, allora sede della Federazione del fascio cuneese: Angelo Marra, originario di Messina, e Antonio Packan, giovane francese nato a Bethencourt nel 1919. La seconda targa è collocata invece sul muro del Cimitero urbano in memoria dei cinque partigiani assassinati la mattina di quello stesso giorno a opera di un plotone di fascisti: Attilio Martinetto e Rocco Bracciale, agenti del cosiddetto “Servizio X”, la struttura di informazione e controspionaggio



della Resistenza cuneese, insieme a Virgilio Cornaglia, Edilio Gatti e Renato Tomatis. I cinque, trasferiti la sera del 24 aprile dal carcere giudiziario alla sede dell'Ufficio Politico Investigativo, famigerato luogo di detenzione e di tortura, vennero prelevati all'alba del mattino successivo, condotti sul luogo dell'esecuzione e lì fucilati. L'amministrazione prevede inoltre di dedicare una targa sinottica agli oltre cinquanta caduti nel corso dell'insurrezione cittadina, i cui nomi sono già indicati nelle diverse lapidi disseminate in città.

ENTI E ASSOCIAZIONI UNITI PER L'EVENTO DEL 4 MAGGIO

### Un pomeriggio di attività per sensibilizzare sull'affido e l'affiancamento familiare

L'associazione Anfaa Cuneo ODV (Associazione Nazionale Famiglie Adottive Affidatarie), in collaborazione con l'Equipe Affidi e l'Equipe Adozioni del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, l'Asl CN1 e l'associazione Papa Giovanni XXIII, organizza per domenica 4 maggio l'evento «L'affido familiare in cammino». Una manifestazione volta a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dell'affido e dell'affiancamento familiare, un sostegno fondamentale per i bambini che vivono nella propria famiglia situazioni di fragilità. L'iniziativa si articola in un percorso a tappe, che partirà alle ore 14.45 dalla Biblioteca 0-18 di Cuneo. Le tappe del percorso: Ore 14.45: Biblioteca 0-18 (via Santa Croce, 6) – Qui si terrà una lettura animata in un luogo che offre occasioni di cultura e di benessere per tutti i bimbi della città. Ore 15.45: ex orfanotrofio in via Amedeo Rossi, 22 – Breve momento di riflessione sulla storia del luogo e sull'attualità dell'affido, con l'intervento del professor Giovan-

ni Cerutti. In contemporanea i bambini potranno misurarsi con una proposta creativa. Ore 16.30: Parco della Resistenza - Merenda per tutti i partecipanti. Ore 17.30 conclusione: parrocchia Cuore Immacolato - Proiezione di un documentario sull'affido realizzato dalla Papa Giovanni XXIII con l'intervento degli operatori dell'Equipe Affidi. I bambini potranno giocare fuori all'aperto. L'obiettivo principale della manifestazione è quello vivere un bel momento di festa sensibilizzando la cittadinanza circa l'accoglienza familiare di un minore (affido e affiancamento familiare). Si tratta, di fatto, di riprendere il concetto di “buon vicinato”, riattivando le risorse delle famiglie e della solidarietà spontanea in un'ottica di vicinanza tra famiglie. Un evento quindi che si declina sui colori della festa, dell'accoglienza e della solidarietà. Per ulteriori informazioni: Associazione Anfaa: 388/1682155 - Associazione Papa Giovanni XXIII: 347/0726708 - Equipe affidi/adozioni CSAC: 0171/334180.

Adriano Toselli

Ultimo appuntamento della stagione del cuneese «Teatro Toselli», da programma originale, doveva essere lo scorso martedì 15 aprile, con, nell'ambito della rassegna «We speak dance» («Noi parliamo con il ballo»), «Questo lavoro sull'arancia» di Marco Augusto Chenevier.

È l'unico spettacolo di danza (ed in modo molto particolare) nel programma (solitamente son paio)...

Due son i ballerini in scena, con collaboratore. Bravi, interpretano danze su musiche molto note (si va da un «Inno alla gioia», adottato anche dalla Comunità Europea, di Beethoven, ad una «La Gazza Ladra» di Rossini, ad una «Cantando sotto la pioggia» di Gene Kelly...). Con loro sul palco è collaboratore. La massima attenzione vien posta nel coinvolgere il pubblico (soprattutto alcuni studenti), che si cerca di concentrare in platea... Protagonista «vera» è una voce, come di automa, di «intelligenza artificiale», «atona», fuori campo. Un «Grande Fratello», che tutto dirige, che promette premi (soldi, dai 5 ai 50 euro), che riesce, alla fine della recita, a far arrivare a vere «torture» (dagli aranci spiacciati in faccia alla ballerina, ai bagni in latte gelato, ovviamente prima fatto bere da allergici al «lattosio»), passando attraverso un crescere di «disposizioni» sempre più



assurde... Il mondo dello spettacolo, con tratti sadomaso, ben diventa metafora di tutta la società, del nostro tempo. All'ingresso agli spettatori è stato consegnato un «kit», un sacchetto con dentro arancio (filo conduttore), palla di carta, foglio di carta (da farci «ae-

roplanino»), caramella («Galatina Sperlari»)...

di come queste possono determinare le scelte degli altri». Ambra Angiolini sostituita da Marina Massironi Comunicato è arrivato agli abbonati dall'ufficio comunale. «Lo spettacolo «Oliva Denaro» (storia di donna siciliana che si ribella a vio-

lenza e sottomissione femminile della tradizione), inizialmente previsto per il 1° marzo al Teatro Toselli, non si è potuto svolgere e purtroppo non potrà essere riprogrammato. L'annullamento è dovuto a motivi di salute dell'interprete, una circostanza indipendente dalla volontà di «Piemonte dal Vivo» e del Comune di Cuneo, che condividono il dispiacere per l'imprevisto e si scusano per il disagio arrecato agli spettatori. In sostituzione, sarà possibile assistere allo spettacolo «Ma che razza di Otello?», in programma il 5 maggio, alle 21.00. Vede protagonista Marina Massironi, attrice di straordinario talento e versatilità, capace di portare in scena con sensibilità e ironia un'originale rilettura del celebre personaggio shakespeariano. I possessori del biglietto per «Oliva Denaro» potranno accedere con lo stesso titolo alla replica del 5 maggio, senza necessità di ulteriori operazioni. Ci scusiamo per il disagio e ringraziamo per la comprensione».

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE GRANDARTE

## Prende il via la rassegna «OMG - grandArte 2025-2026»

L'associazione culturale grandArte da il via alla rassegna «OMG - grandArte 2025-2026 - I confini del Sacro», che si propone di indagare il tema della spiritualità attraverso l'arte contemporanea. Il programma, che coinvolgerà numerose località della provincia di Cuneo nel biennio 2025-2026, si apre con l'inaugurazione simultanea di due mostre: INTROITUS - PRESAGI DELL'ALTROVE - SEGNI SCARTI SIMULACRI, a Palazzo Santa Croce; CONTRAPPUNTO -

QUATTRO VISIONI IN DIALOGO, a Palazzo Samone (piano primo). L'inaugurazione si svolgerà venerdì 9 maggio 2025 alle ore 17.30 nel corEle di Palazzo Samone (via Amedeo Rossi 4, Cuneo). A seguire, il pubblico potrà visitare liberamente entrambe le esposizioni, ad ingresso gratuito. Le mostre godono del patrocinio del Comune di Cuneo e del sostegno della Fondazione CRC. Per informazioni: info@grandarte.it - www.grandarte.it.

APPUNTAMENTO PRESSO L'OPEN BALADIN

## Anna Rizzo presenta «I paesi invisibili»

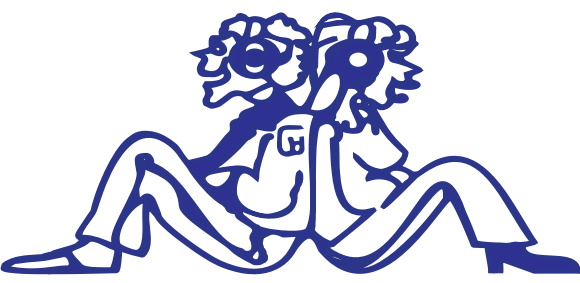
Venerdì 9 maggio, alle 18.30, presso l'Open Baladin di Cuneo (piazza Foro Boario), l'antropologa e autrice Anna Rizzo presenterà il libro «I paesi invisibili», che indaga sulla situazione in cui versano i paesi e i borghi italiani, in lotta quotidiana contro la progressiva perdita di abitanti e di servizi fondamentali. L'evento ad ingresso libero e gratuito, organizzato dalla Libreria dell'Acciuga e dal Comune di Monterosso nell'ambito del Festival della Montagna, rientra nel progetto Valle Grana Cultural Village promosso dai Comuni di Monterosso Grana e Pradleves, finanziato tramite fondi NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura nell'ambito del PNRR. A precedere l'incontro con l'autrice, ci sarà una breve presentazione del progetto Valle Grana Cultural Village e del calendario di eventi in programma per l'anno 2025. Edito da Il Saggiatore, «I paesi invisibili» si presenta come un «manifesto sentimentale e politico per salvare i borghi d'Italia» e racconta dei luoghi in cui non sembra vivere nessuno. «In Italia il 60% della superficie del territorio nazionale è da conside-

rarsi un'area interna. In queste aree si trovano il 52% dei Comuni e il 22% della popolazione - racconta Anna Rizzo, autrice della pubblicazione -. Con il termine aree interne si indicano quei territori dove i presidi di cittadinanza come ospedali, scuole, farmacie, mezzi di trasporto, non sono garantiti. Sono da considerarsi territori in forte sofferenza a causa del progressivo smantellamento dei servizi di prima necessità. All'ingresso dei paesi dovrebbe esserci scritto cosa aspettarsi, cosa troveranno e inserire un disclaimer su quello che potrebbe accadere. Durante le passeggiate autunnali, quando visitate un paese, il silenzio, la pace, la rarefazione delle macchine, la montagna senza abitanti vi appare pacifico. È un luogo appagante perché si riconosce il nostro passato. Anche se non si vede quello è un luogo di grave emergenza, lo sanno bene gli abitanti e gli scout». «Il soggetto protagonista di 'Valle Grana Cultural Village' sono proprio le aree interne, in particolare le borgate San Pietro, Santa Lucia, Combetta e Frise sul territorio di Monterosso Grana e della Cialancia sul territorio di Pradleves. Luoghi non diversi



da quelli indagati da Anna Rizzo nella sua pubblicazione che rappresenta una ricognizione fuor di retorica della situazione in cui versano attualmente i borghi italiani e degli interventi necessari per evitare che, tra sfruttamento turistico e incuria dello Stato, un pezzo importante dell'identità collettiva finisca cancellato per sempre - spiegano da Noau - Officina culturale, project manager di Valle Grana Cultural Village -. Il progetto che stiamo coordinando prevede la realizzazione di una serie di azioni di recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione di spazi e aree disponibili all'interno dei comuni di Monterosso Grana e Pradleves, finalizzate alla creazione di nuovi servizi e attività di natura culturale, sociale, commerciale e produttiva, valorizzando il dialogo tra tradizione e innovazione e sostenibile nel tempo».



  
**RADIO VALLEBELBO**  
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A **CUNEO** CI ASCOLTI SUI  
**105.100**

Per richieste musicali:  **389 4306778**

IL 9 MAGGIO PRESSO L'AUDITORIUM SPAZIO VARCO

# Progetto di Vita: con Aria aps un convegno per parlare di autonomia e autodeterminazione

Un futuro migliore e più autonomo per i ragazzi con disabilità e per le loro famiglie. Di questo si parlerà nel convegno “Liberi di scegliere! – Il Progetto di Vita e la Riforma per la Disabilità” che si terrà venerdì 9 maggio (ore 9.00 – 15.00) presso l'Auditorium Spazio Varco di Cuneo (via Pascal, 5).

Organizzato dall'associazione ARIA Aps, realtà bovesana che si occupa proprio di vita indipendente, inclusione, autodeterminazione e diritti delle persone con disabilità, e con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, l'evento vuole invitare gli esperti, ma soprattutto la cittadinanza, a riflettere sul futuro e sulla qualità della vita delle persone con disabilità. “L'avvocatura è istituzionalmente al servizio della tutela dei diritti – dice il presidente dell'Ordine, avvocato Alessandro Ferrero – a maggior ragione quando la richiesta di tutela proviene dalle fasce più deboli della società, da coloro che, spesso, non hanno voce. Per questo il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo ha inteso concedere, con particolare piacere, il patrocinio al convegno che ha la finalità di diffondere presso la cittadinanza la cultura dei diritti delle persone con disabilità, anche alla luce della legge 227/21 che si pone la finalità di rendere più certo e garantito il futuro delle persone con disabilità e dei loro familiari”.

La legge 227/2021, perno attorno a cui ruoteranno gli interventi degli ospiti, recepisce la Convenzione ONU e presenta così una cornice normativa entro la quale poter definire e potenziare, se non attuare del tutto, il Progetto di Vita per le persone con disabilità. Il Progetto di Vita, tema ormai noto sia alle famiglie, sia agli addetti ai lavori, prevede infatti che la persona con disabilità - con il supporto di familiari, caregiver e con tutta la rete dei Servizi - possa costruire per sé un percorso personalizzato e partecipato, che le permetta di decidere circa i propri studi, desideri, tempo libero, dove e con chi vivere, persone che vorrebbe frequentare, lavoro, diventando così assoluta protagonista della sua esistenza. La persona con disabilità, infatti, è un cittadino titolare di tutti i diritti, incluso quello di autodeterminarsi.

“Ciascuno di noi, nella vita, è libero di scegliere, di inseguire i propri sogni, di cercare la propria realizzazione. È libero anche di sbagliare e di cambiare strada” – racconta Claudia Pirotti, presidente di ARIA Aps. “Per la persona con disabilità, invece, c'è sempre qualcun altro che sceglie: il medico, il responsabile di un servizio, l'educatore, il genitore, con luoghi e progetti esclusivamente per persone con disabilità. ARIA vuole supportare invece la costruzione di una quotidianità nel mondo di tutti, a partire dalle proprie preferenze e caratteristiche, secondo diritti e pari opportunità.”

L'applicazione della normativa ha purtroppo subito una battuta d'arresto a causa del susseguirsi dei Governi. Nella primavera 2024 sono stati promulgati i decreti attuativi, i quali però parlavano di una sperimentazione da attuarsi solo in 9 Province d'Italia e coinvolgendo esclusivamente persone con determinate patologie e disabilità. Siccome la suddetta sperimentazione ha riscontrato alcune difficoltà nell'applicazione concreta, il Governo ha prorogato questa fase fino a fine 2026, con effettiva entrata in vigore della legge solo nel 2027, invece che gennaio

2026 come previamente stabilito. Vengono aggiunte sì alcune nuove Province, disabilità e patologie, ma la sperimentazione continua a dividere il Paese tra persone di serie A e di serie B, relegando i diritti alla mera sfera della possibilità. L'individuazione di bisogni, difficoltà e aspirazioni fa sì che il Progetto di Vita sia alla base della libertà della persona, della sua possibilità di scegliere, appunto, per la propria vita, ma in molte zone d'Italia, e tra queste la provincia di Cuneo, risulta ancora particolarmente difficile attuarlo sia per carenza di fondi, sia perché la vita adulta di persone con disabilità viene standardizzata attraverso Servizi precostituiti in centri e strutture.



Per questo il convegno del 9 maggio si pone come fondamentale momento di confronto e dibattito. Al tavolo dei relatori si alterneranno voci di esperti di calibro nazionale che spazieranno dall'aspetto giuridico a quello socio-sanitario, fino all'as-

sonio che spazieranno dall'aspetto giuridico a quello socio-sanitario, fino all'as-

sonio che spazieranno dall'aspetto giuridico a quello socio-sanitario, fino all'as-

*Quali progressi normativi e quali step ancora da attuare concretamente per permettere alle persone con disabilità di vivere con indipendenza il loro futuro, attraverso il supporto di chi sta loro vicino e nel rispetto di scelte, desideri e inclinazioni*

sociazionismo e all'esperienza degli enti del Terzo Settore. Il Progetto di Vita è una strada da percorrere insieme, passo dopo passo e tassello dopo tassello, nel rispetto della volontà e della dignità dell'altro, attraverso il riconoscimento di diritti che non possono essere negati, limitati o rimandati. Di seguito il programma della

la giornata:  
- Ore 9.00 accoglienza;  
- Ore 9.30 – 12.00 prima sessione;  
- Ore 12.00 pranzo a buffet offerto;  
- Ore 12.45 – 14.30 seconda sessione;  
- Ore 15.00 conclusione. È necessaria la prenotazione al numero 340/2249600 oppure all'indirizzo email info@associazionearia.it.

IL BENESSERE IN OGNI SUA FORMA E IL SUPPORTO A PAZIENTI E PERSONALE SANITARIO

## Fondazione Ospedale Cuneo: presentati attività e progetti del 2025

Nel corso dell'assemblea del 16 aprile 2025, la presidente della Fondazione Ospedale Cuneo onlus ha presentato le attività svolte nel 2024 e i progetti già realizzati e in quelli in fase di realizzazione nell'anno in corso.

Pet Therapy:

La Fondazione intende migliorare i processi di cura, anche attraverso approcci alternativi, a beneficio dei pazienti e dei loro familiari. Nasce così il progetto di Pet Therapy: numerose evidenze scientifiche dimostrano come gli animali domestici possano contribuire al miglioramento delle condizioni di salute. Le attività prenderanno il via presso il reparto SPDC Psichiatria dell'AO Santa Croce e Carle di Cuneo, per poi estendersi a Neuropsichiatria infantile, Pediatria, Geriatria, Neurologia e altri reparti.

Musicoterapia:

È cominciato a fine marzo il progetto di Musicoterapia presso la Terapia Intensiva Neonatale di Cuneo, a cura di Chiara Albanese, musicoterapeuta e cantante, e Valentina Meinero, arpista. Un progetto che vede il coinvolgimento emozionante di mamme e papà accanto ai loro piccoli nati prematuri. Il percorso proseguirà nei prossimi mesi anche nei reparti di Pediatria, Neuropsichiatria infantile e Psichiatria.

Riallestimento e umanizzazione sale d'attesa:  
Pazienti e caregiver trascorrono spesso

lungui momenti di attesa nei reparti dell'ospedale Santa Croce e Carle. La Fondazione è impegnata nel miglioramento di questi spazi, con soluzioni moderne e funzionali, capaci di trasmettere accoglienza e serenità. Il progetto è in fase di completamento presso il Day Hospital Oncologico e verrà replicato al Centro Salute Donna, Medicina Nucleare, Chirurgia Toracica e altri reparti. Acquisizione di strumenti di elevata tecnologia:

Nel 2025 saranno avviate specifiche campagne di raccolta fondi per l'acquisto di apparecchiature tecnologicamente avanzate, individuate in collaborazione con l'azienda ospedaliera e validate dal Comitato Scientifico della Fondazione. Strumenti fondamentali per mantenere e rafforzare l'eccellenza delle cure offerte.

Medical Colloquia – Villa Tornaforte Aragno:

Riprendono nel 2025 i Medical Colloquia, cicli di incontri sul tema del buon invecchiamento. Il primo appuntamento si è svolto il 4 aprile, con l'intervento del professor Fabrizio Didonna: La mindfulness come pratica di cura.

In calendario:

30 maggio – dottoressa Vittoria Tibaldi: Il tempo può aspettare? Consigli pratici per una longevità in salute.

6 giugno – professor Andrea Ungar: Anziani e animali: un mondo da scoprire. Luglio – professor Marco Demaria: La



senescenza cellulare.

Cattedre ambulanti della salute

A maggio riprendono le camminate della Compagnia&Rete del Buon Cammino, con il progetto ESCO (Evadere, Socializzare, Camminare, Osare) elaborato dalla dott.ssa Vittoria Tibaldi, Direttrice della SC di Geriatria dell'ASO Santa Croce e Carle.

Ecco il calendario delle uscite:

Domenica 18 maggio – Prazzo-Ussolo: Perché è importante invecchiare ed invecchiare bene con Vittoria Tibaldi: “Perché invecchiare è un privilegio” e Marco Quercio: “Perché e come muoversi per invecchiare bene”.

Domenica 25 maggio – Brossasco: Le arti al servizio del buon invecchiamento con Cinzia Manfredi: “Musica, canto ed emozioni per promuovere un buon invecchiamento” e Nicoletta Aimonino: “Lettura e scrittura possono aiutarci a invecchiare bene?”

Domenica 7 settembre – Colle della Maddalena: Consigli utili per invecchiare in salute con Marco Cipolat: “Cibo e acqua: elisir di lunga vita?” e Vittoria Tibaldi: “I disturbi del sonno: come gestirli”.

Domenica 14 settembre – Castellar di Saluzzo: Benessere psicologico e invecchiamento con Maura Anfossi: “Invecchiare bene: alcuni spunti psicologici” e Marta Cometto: “Animali da compagnia: solo compagnia o anche benefici sulla salute?”

Campagna 5x1000:

Anche quest'anno, la campagna del 5x1000 è dedicata al benessere psico-fisico del personale ospedaliero. Lo stress, il burnout e le difficoltà nel conciliare vita e lavoro impattano sulla qualità dell'assistenza. La Fondazione si pone al fianco del personale sanitario con iniziative concrete che migliorino le loro condizioni di vita e lavoro.

PRESSO GLI OSPEDALI DI SAVIGLIANO E MONDOVÌ

## Stand sull'igiene delle mani per la prevenzione del rischio infettivo

In occasione della Giornata mondiale per l'igiene delle mani, promossa ogni 5 maggio dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), gli infermieri specialisti del rischio infettivo della S.S. Prevenzione Rischio Infettivo Correlato Assistenza dell'Asl CN1, coadiuvati da volontari, saranno a disposizione lunedì 5 maggio 2025 dalle ore 9.00 alle ore 14.00 presso gli stand dedicati all'ingresso dell'ospedale “SS. Annunziata” di Savigliano e dell'ospedale “Regina Montis Regalis” di Mondovì con un box pedagogico per illustrare e promuovere le buone pratiche di igiene delle mani. Attraverso il box pedagogico sarà possibile valutare una corretta o incompleta pratica di lavaggio delle mani.

Si inviteranno gli utenti alla detersione delle mani utilizzando un disinfettante fluorescente e, con un visore a luce ultravioletta, sarà possibile rendere visibili le aree non perfettamente trattate nonostante il lavaggio. Questa giornata ha lo scopo di mantenere alta l'attenzione sull'importanza di una corretta igiene delle mani, semplice ma cruciale, per prevenire le infezioni, soprattutto in ambito sanitario.

Quest'anno inoltre si celebrano i 17 anni della campagna globale con lo slogan: “Guanti, a volte. Igiene delle mani, sempre”, che sottolinea l'importanza di una corretta igiene delle mani, anche quando si usano i guanti, e l'adozione del Piano d'azione globale 2024-2030 sull'IPC (prevenzione e controllo delle infezioni).



IL 5 MAGGIO A CEVA

## Convegno sull'osteoporosi

Lunedì 5 maggio alle ore 17.30 si terrà a Ceva presso il salone delle conferenze biblioteca in via Pallavicini 11 il Convegno MI PIEGO MA NON MI SPEZZO suggerimenti pratici per la prevenzione e la cura dell'osteoporosi.

Il convegno, realizzato in collaborazione con l'AVO di Mondovì è ad ac-

cesso libero e gratuito. A trattare l'argomento saranno Ines Meineri Medico endocrinologa, Alessandro Domenico Quercia medico nefrologo, Stefano Pelazza fisioterapista dell'ASL CN1, il medico di Medicina Generale Filippo Ferreri e la dietista libero professionista Maria Chiara Dante.



## FESTIVAL

TORNA IL CUNEO MONTAGNA FESTIVAL DAL 9 ALL'11 MAGGIO

È pronto il programma di "Una montagna di giovani", edizione 2025 del Cuneo montagna festival che sceglie come focus le nuove generazioni e il loro modo di intendere il rapporto con le terre alte.

La grande novità del Festival 2025 è la presenza e lo spazio dedicato ai giovani: sono circa 100 gli under 30 che da tutto il nord Italia, dalla Svizzera, Francia, Germania, Austria saranno in città per animare e guidare 40 workshop e incontri. In tanti hanno risposto all'invito lanciato dal Comune di Cuneo che ha messo in palio la possibilità per 100 giovani di partecipare attivamente al Festival. Chi si è iscritto ha potuto proporre temi e attività. Grazie al lavoro di tessitura di Noau Officina Culturale, è nata una rassegna di appuntamenti a cui i giovani del territorio saranno invitati a contribuire e che arricchisce in maniera inedita il tradizionale programma del Festival.

«Dopo aver rivestito il ruolo di città alpina dell'anno e aver portato avanti il cammino verso la costruzione della Mezzaluna Alpina con Saluzzo e Mondovì, quest'anno guardiamo decisamente al futuro», afferma Patrizia Manassero, Sindaca di Cuneo. «Non



## UNA MONTAGNA DI GIOVANI

possiamo immaginare alcuna strategia senza chi oggi si affaccia all'età adulta e sarà protagonista della montagna negli anni a venire. Dobbiamo creare per loro spazi e possibilità per esprimersi e disegnare insieme il cammino da intraprendere».

«Il Festival sarà l'occasione per portare avanti il dialogo sulla montagna come ha fatto nelle due prece-

denti edizioni, con protagonisti ed esperti - ha affermato l'Assessora del Comune Sara Tomatis, che ha delegato alla metromontagna - Porteremo in discussione i risultati del percorso di ricerca che abbiamo affidato al Politecnico di Torino e, che ha analizzato il rapporto tra territorio urbano e territorio alpino, ne ha individuato fragilità e punti di forza. Ora è il

momento di trarne le conseguenze e identificare percorsi condivisi e sostenibili per affrontare le sfide. Non c'è niente di più sostenibile e allo stesso tempo innovativo dei giovani. Per questo li abbiamo coinvolti da protagonisti». «L'obiettivo era fare in modo che il Festival fosse un'occasione di scambio, incontro, partecipazione per giovani da tutto l'arco

alpino e non solo. - aggiunge Francesca Perlo di Noau Officina Culturale - La call ha riscosso un grande successo: l'entusiasmo con cui i giovani hanno risposto proponendo tantissime iniziative diverse ci ha permesso di "cucire" un programma ricco e diversificato, che trasmette la voglia di incontro, di confronto e di scambio di esperienze che i giovani porteranno in

città a maggio. Cercheremo di far tesoro di tutti gli stimoli che emergeranno in quei giorni e di riassumerli in un documento a disposizione dell'amministrazione». Organizzato dal Comune di Cuneo e sostenuto dalla Camera di Commercio e dalla Fondazione CRC, il Cuneo Montagna Festival esiste anche grazie a una molteplicità di sinergie e

collaborazioni sul territorio. A collaborare per la preparazione delle proposte laboratoriali per i giovani sono stati coinvolti docenti del Politecnico di Torino, dell'Università degli Studi della Valle d'Aosta, esperti del Parco Alpi Marittime, del Parco Fluviale Gesso e Stura, del FAI, del CAI, dell'Associazione delle Città Alpine dell'Anno e CIPRA International.

CUNEO  
MONTAGNA  
festivalDAL 9 AL 11  
MAGGIO 2025  
CUNEO

festivaldellamontagna.it

UNA MONTAGNA  
DI GIOVANI

con il contributo di



in collaborazione con



SPAZIO A CINEMA, MUSICA E TANTE ATTIVITÀ PER TUTTE LE ETÀ

## NON SOLO CONVEGNI A TEMA



**L**e attività proposte dal Festival per i giovani, previste nei giorni del 9 e 10 maggio, spaziano dai laboratori creativi ai giochi di ruolo, dagli approfondimenti scientifici allo scambio di pratiche innovative e performance. Per partecipare a questi laboratori ci si può iscrivere già dal 22 aprile 2025, tramite eventbrite ai link che saranno disponibili su [www.festivaldellamontagna.it](http://www.festivaldellamontagna.it).

Il programma tradizionale del festival si muoverà sui temi dell'abitare la montagna, del turismo sostenibile, del wellness, dell'economia delle terre alte, vissuti ed esplorati con quattro filoni di proposte.

Gli incontri con alcuni protagonisti: l'antropologa Anna Rizzo, gli alpinisti Matteo Della Bordella e François Cazzanelli, l'autore Luca Fontana. Si parlerà poi anche di «Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso», la manifestazione nata nel 2022 in un incontro organizzato in collaborazione con il Cuneo Bike Festival.

Il Festival ospiterà anche la seconda edizione di Voices, dialoghi di architettura alpina, un'occasione per affrontare alcuni temi cruciali. Sotto il cappello «Guardi incrociati tra città e montagna per visioni ecologicamente consapevoli» si terranno 3 incontri, dedicati ad architetti, in-

gegneri e geometri, per cercare connessioni tra i soggetti e le diverse competenze che operano per la trasformazione urbana e territoriale.

Il festival proseguirà anche il lavoro avviato nel 2024, quando Cuneo è stata città alpina dell'anno, per la definizione di una strategia del territorio che da Mondovì a Saluzzo, passando per Cuneo, unisce città e valli della cosiddetta Mezzaluna Alpina. Due i momenti dedicati al tema: il 9 maggio con il convegno «Cantieri di futuro. Dialoghi territoriali per la Mezzaluna Alpina». A partire dalla ricerca «Mezzaluna Alpina. Dinamiche e prospettive dei territori metromontani della Provincia di Cuneo», sviluppata dal gruppo di lavoro del Centro interdipartimentale Future Urban Legacy Lab – FULL del Politecnico di Torino, su incarico del Comune di Cuneo, cinque tavoli di lavoro tematici si concentreranno altrettanti ambiti strategici emersi dalla ricerca: abitare, accessibilità, welfare, innovazione e qualità della vita tra cultura e natura.

Il 10 maggio con il Convegno «Mezzaluna alpina: dinamiche e prospettive metromontane» (Salone d'onore Comune di Cuneo dalle ore 09.30), avverrà, tra l'altro, la restituzione e la discussione su quanto emerso dai tavoli del giorno precedente.

Il cinema è un altro elemento fondamentale del Festival presente anche quest'anno con alcune proiezioni al Cinema Monviso: Montagne di Plastica e Plastic River, Le terre di tutti, Il mondo non finisce all'orizzonte, Gianni De-matties, Lou sèndic.

E poi ci sarà la musica: il 10 maggio suonerà «Una montagna di giovani musicisti» in Piazza Virginio, dall'Occit'amo festival arriveranno a Cuneo MistralKizz & Les Randoulines. L'11 maggio in Piazzetta del grano danze occitane e gran ballo finale con Daniela Mandrile & GOO. Accompagnano i giorni del festival due mostre: C'era una volta tra queste mura, mostra fotografica a cura di Nanni Villani (spazio del Cinema Monviso, inaugurazione il 9 maggio alle 10) e «La montagna: custode di legami» curata dall'Associazione Gli amici di Chiotti-Castelmagno (nella sala Polivalente CDT, visitabile dal 9 al 18 maggio).

Come lo scorso anno, via Roma si animerà nelle giornate del 10 e 11 maggio con il Villaggio Alpino, spazio in cui conoscere, ascoltare, incontrare la montagna. E come lo scorso anno, tempo permettendo, si potrà salire con la mongolfiera per ammirare da piazza Galimberti tutto l'arco alpino.

In preparazione ai temi e dibattiti del Cuneo Montagna

Festival, lunedì 28 aprile alle ore 10:30 la Camera di commercio di Cuneo presenterà un focus dedicato all'imprenditoria nei comuni montani della provincia di Cuneo nel periodo 2015-2024.

Dopo i giorni del Festival, invece, il confronto continuerà a Demonte (16-17 maggio) con il convegno organizzato dal GAL Tradizione delle Terre Occitane su «Paesaggi futuri. progettare e costruire nelle aree montane».



Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277



**RIFUGIO PIERO GARELLI**  
SEZ. C.A.I. MONDOVÌ



**WEEKEND APERTI SU PRENOTAZIONE**

**APERTURA ANTICIPATA**

**SABATO 17 MAGGIO 2025**

SIAMO APERTI CONTINUATIVAMENTE FINO AL 30 SETTEMBRE

## VI ASPETTIAMO!

**MUT**

MARGUAREIS ULTRA TOUR

**07.06.2025**

EVENTI LEGATI AL

**PARCO DEL MARGUAREIS**

**GESTIONE**

**FAMIGLIA COLOMBO**

**LOC. PIAN DEL LUPO**

**CHIUSA DI PESIO (CN)**

+39 0171 73 80 78

+39 339 77 09 937

«C'era una volta tra queste mure» e «La montagna custode di legami»

## Due mostre per chi ama la montagna

Durante il Festival si potranno visitare due mostre fotografiche: «C'era una volta tra queste mura» e «La montagna: custode di legami».

«C'era una volta tra queste mura» è stata realizzata dal CAI sezione di Cuneo, con le fotografie di Nanni Villani e sarà visitabile dal 9 all'11 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Alla presentazione, che si terrà il 9 maggio alle 17:00, saranno Saranno presenti l'assessora alla Metromontagna del Comune di Cuneo Sara Tomatis e il presidente del CAI Cuneo Paolo Salsotto. Questa mostra racconta l'esodo, iniziato con il boom economico che ha cambiato per sempre i connotati delle borgate di montagna, attraverso le immagini di stanze, oggetti di uso quotidiano, attrezzi di lavoro, le tracce di chi ha vissuto in quei luoghi prima di andarsene, chiudendosi semplicemente – si direbbe a guardarsi intorno – la porta dietro le spalle.

«La montagna custode di legami», inve-

ce, sarà inaugurata venerdì 9 maggio alle 18:00.

L'esposizione sarà formata dai quadri di Ivan Pelizzari e dalle fotografie di Dario Gribaudo che raccontano di un'amicizia che valica tempo e spazio.

Un'amicizia che compie trent'anni nata sul fiume Nilo... Tre giovani coppie di sposi di Cuneo e Vicenza si conoscono in luna di miele e da lì iniziano lunghi viaggi attraverso la pianura padana per potersi ogni volta ritrovare. Sin da subito scoprono di avere una grande passione in comune: la montagna. Le coppie hanno ciascuna tre figli e col trascorrere degli anni i bambini portano avanti la storia di amicizia iniziata con i loro genitori.

Da qui l'idea della mostra: una storia di legami visibili e invisibili che continuano e che si esprimono attraverso immagini (quadri e fotografie) che narrano l'indicibile, quel filo invisibile che unisce le generazioni, il passato con il presente e il cielo con la terra.



OTTIMO PUBBLICO AL «SALONE OLIVETTI», PER MOMENTO CON PROTAGONISTI SINDACI, BEATRICE VERRI, NICOLA PETTORINO, MEMORIA ED IMMAGINI

# Serata sul «25 Aprile» beinette e peveragnese

Incontro in occasione dell'ottantesimo anniversario della Festa della Liberazione è stato organizzato in collaborazione tra la Biblioteca di Peveragno e la Biblioteca di Beinette, lunedì sera 28 aprile, con ottima partecipazione, non solo beinette, al Salone Olivetti (Via Gauberti, 17).

L'introduzione alla serata è stata a cura dei due Sindaci di Beinette e Peveragno, dopo un inizio sulle note trasmesse di «Bella Ciao», l'inno divenuto simbolo della Resistenza. Perplexità ha esternato Lorenzo Busciglio riguardo alle polemiche sulla celebrazione (il famoso invito ministeriale ad essere «sobri», anche per il lutto dovuto alla morte del Pontefice), con conseguenze pratiche solo in taluni Comuni (tipo la piemontese Domodossola), comunque indicative dei tempi.

Sulla stessa linea il suo collega peveragnese, che anche vede la «Resistenza» come fenomeno nazionale, di tutti, e ha ricordato le difficoltà della sua famiglia, di imbianchini, non fascista, emarginata da appalti pubblici... Ricordiamo che Peveragno mai trascura la memoria della strage della «Paschetta», una di quelle in

Italia in quei venti mesi di occupazione tedesca, perpetrata il 10 gennaio 1944...

Nel corso della serata è intervenuta Beatrice Verri, direttrice della Fondazione Nuto Revelli, che ha parlato della attività della sua Associazione, delle vicende partigiane, ruolo delle donne incluso, del recupero della borgata di Praloup (uno dei «quartieri generali» partigiani)... Nicola Pettorino, scrittore peveragnese di origine romano, che tesi ha fatto sulla Resistenza in Valle Stura, ha raccontato dei suoi dialoghi con protagonisti e testimoni di quel difficile momento, durato venti mesi (parliamo anche di leaders come Revelli ed Aimo, i comandanti militari...)... Lo ha fatto con il suo garbo e la sua pacatezza, sorridendo. È uno di quegli scrittori-cronisti-storici che han avuto la fortuna di parlare con anziani protagonisti e testimoni, ormai quasi tutti scomparsi, vedendo anche una storiografia resistenziale presentata con maggior cura e precisione (puntuellizzata, che non vuol, necessariamente, dire «rovesciata», anche per evitar ben pochi progressi nella sostanza). Interessantissime son sta-



te le foto presentate da Mauro Fantino, tra cui alcuni scatti di un capitolo spesso dimenticato, quello della occupazione dei francesi, gollisti della «Francia Libera», nei giorni della fine della guerra, della sua Borgo San Dalmazzo... Alcune immagini inedite sono state reperite su internet.

A dimostrare la partecipazione di tutti, non son mancati interventi dal pubblico, a rimarcare il concetto di una «Resistenza» non patrimonio storico «di parte», ma di tutti gli italiani...

**25 Aprile: Beinette celebra l'ottantesimo anniversario anche con Chiusa Pesio**

Il Comune di Beinette ha celebrato l'ottantesimo anniversario della fine della seconda guerra mondiale e della «Liberazione» dalla occupazione tedesca nazista alleata con i fascisti, il «25 Aprile», anche con il Comune di Chiusa Pesio. Ha partecipato, invitando i suoi cittadini, alla fiaccolata al «Sacario partigiano», dalla Certosa di Pesio. La partenza è stata dal Piazzale antistante la struttura religiosa, la sera di giovedì 24 aprile.

## Serata di AttivaMente sul «Conclave»

L'associazione culturale «Attivamente» presenta, lunedì 5 maggio, alle 20,45, nel salone Olivetti, Via Gauberti 17, Beinette, una serata sul tema «Conclave». Spiegano. «A pochi giorni dalla morte di Papa Francesco si apre una nuova fase con un nuovo vescovo di Roma e Papa della Chiesa cattolica. Con introduzione di Silvio Bonino, del Circolo di Beinette «Don Camillo e Peppone» (da sempre appassionato a queste vicende), Gigi Garelli, dell'Istituto storico della Resistenza e della storia contemporanea di Cuneo, parlerà della storia, delle procedure, dei tempi e di come si elegge un Papa (in due millenni è successo praticamente di tutto... ndr). Sarà l'occasione, a pochi giorni prima dell'apertura del Conclave, Per capire come si svolge una elezione così importante». La serata è ad ingresso libero.

## «Amici del Teatro»: terza «Festa del Teatro piemontese»

Domenica 27 aprile Peveragno ha ospitato la terza edizione della «Festa del Teatro piemontese». In giornata piovosa, è stato altro incontro e confronto, partecipato, tra convivialità e cultura, per conoscere meglio la storia del territorio e del teatro locale, per confrontare le esperienze delle varie e vivaci realtà regionali nel settore (che sempre riescono a gremire le platee dei teatri, donando momenti di allegria, relax, evasione, ma riuscendo, a volte, anche a far riflettere). Come sempre organizzatore è stato Gian Piero Ambrassa, che ha saputo coinvolgere la vice sindaco peveragnese Vilma Ghigo, anche una delle colonne degli «Amici del teatro» di Beinette, gli attori Leonardo Alberti, Cinzia Mellano e Manuel Spada, che hanno animato, con «assaggio di recita», la visita guidata ai Musei peveragnesi (in «Casa Ambrosino»), dedicati al militare Pietro Toselli ed al commediografo torinese Vittorio Bersezio, curata da Simona Grosso. La Messa è stata in Santa Maria, parrocchia peveragnese «Da Val», in pranzo nel ristorante «Da Marisa» di Madonna dei Boschi...



## MARTEDI 6 MAGGIO

**OSPITI  
ORCHESTRA  
"I BRAIDA"**

**CENA CON MUSICA  
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**TP  
TELECUPOLE**

**CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO**



**ORCHESTRA  
BRUNO MAURO**

seguici sui social  
**telecupole.piemonte**  
**telecupole piemonte**  
**www.telecupole.com**

**STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**

IL COMUNE PRIMO A SOSTENERE LA CAMPAGNA PROMOSSA DA TERZIARIO DONNA – CONFCOMMERCIO CUNEO

# “Sii cambiamento”, contro la violenza di genere

Terziario Donna – Confcommercio Cuneo celebra con orgoglio l’adesione del Comune di Borgo San Dalmazzo come primo ente pubblico a sostenere attivamente la **campagna contro la violenza di genere “Sii cambiamento – quando l’impresa fa cultura”**. Un gesto concreto, simbolico e dal forte impatto: il Comune ha ricevuto e affisso il fumetto ideato per la campagna all’interno dei propri uffici comunali (Ufficio Anagrafe). L’iniziativa, lanciata a novembre da Terziario Donna – Confcommercio Cuneo come prima campagna nazionale contro le molestie sul luogo di lavoro, nasce con l’obiettivo di sensibilizzare e informare, ponendo l’accento su atteggiamenti molesti spesso normalizzati o sottovalutati. Il progetto si rivolge in primis agli esercizi commerciali aderenti a Confcommercio, ma è aperto a tutti coloro che vogliano contribuire a questa sfida sociale urgente e necessaria. **“Sii cambiamento” è un invito alla responsabilità collettiva.** Contrastare ogni forma di violenza verbale, psicologica, econo-



mica, fisica o sessuale significa unire uomini e donne in un percorso condiviso di rispetto, parità e solidarietà. Il fumetto, concepito per essere esposto nei luoghi di lavoro, rappresenta un mezzo diretto ed empatico per stimolare una riflessione profonda e accessibile sul tema. Siamo profondamente grati al Comune di Borgo San Dalmazzo per essere stato il primo ad accogliere questa iniziativa,

confermando la propria sensibilità e l’impegno verso una cultura della prevenzione e del rispetto. La partecipazione delle istituzioni pubbliche è fondamentale per amplificare il messaggio e trasformarlo in azione concreta. «Il Comune di Borgo San Dalmazzo è onorato di essere il primo ente pubblico ad aderire alla campagna “Sii cambiamento – quando l’impresa fa cultura”

promossa da Terziario Donna – Confcommercio Cuneo. Il progetto è in linea con la tematica della parità di genere sulla quale, come Amministrazione, stiamo lavorando» - afferma spiega la sindaca, Roberta Robbione. “#iorispettochilavora” è l’hashtag che accompagna la campagna, sintetizzando un principio semplice ma fondamentale: ogni persona merita rispetto sul luogo di lavoro. Superare

gli stereotipi di genere e promuovere ambienti equi e umani non è solo un obiettivo, ma un dovere. Il presidente di Confcommercio Imprese per l’Italia di Cuneo, Roberto Ricchiardi, ringrazia la sindaca Roberta Robbione, l’assessora Michela Galvagno e l’Amministrazione comunale per essere stata la prima a sostenere la nostra campagna contro la violenza di genere.

NUOVA CONVENZIONE PER VALORIZZARE LA MEMORIA STORICA DEL TERRITORIO

## FAI e Museo MEMO4345 di Borgo San Dalmazzo

La Delegazione del FAI di Cuneo ed il Museo della Memoria di Borgo San Dalmazzo, «Memo4345» hanno siglato, martedì 15 aprile, una convenzione nell’ambito del progetto **“FAI per me”**, che offre agli iscritti della Fondazione un’opportunità unica per approfondire la conoscenza di un luogo di memoria fondamentale per la storia locale e nazionale. La convenzione, firmata dalla sindaca **Roberta Robbione**, alla presenza dell’assessora alla cultura Michela Galvagno e del capo delegazione FAI di Cuneo, **Roberto Audisio**, prevede uno sconto del 25% sul biglietto per la visita guidata all’allestimento del museo per tutti gli iscritti FAI (biglietto intero 4 euro, ridotto iscritti FAI 3 euro).

Il Museo MEMO4345, gestito da ATL Cuneese, è un importante luogo di testimonianza che racconta la storia della deportazione degli ebrei da Borgo San Dalmazzo durante la Seconda Guerra Mondiale. Un percorso emozionante e coinvolgente, che invita alla riflessione e alla consapevolezza. «Siamo molto soddisfatti di questa nuova collaborazione - ha dichiarato Roberto Audisio, capo delegazione FAI di Cuneo. Il Museo MEMO4345 rappresenta un tassello fondamentale per la comprensione della nostra storia e del nostro territorio. Grazie a questa convenzione, i nostri iscritti avranno l’opportunità di visitare un luogo di memoria unico, a condizioni vantaggiose».



La sindaca Robbione ha aggiunto: «Sin dall’apertura di MEMO4345, la Delegazione

FAI di Cuneo ha dimostrato un impegno costante nel promuovere iniziative dedicate al tema della Memoria a Borgo San Dalmazzo. La convenzione appena siglata rappresenta non solo la prosecuzione di un dialogo significativo con il FAI, ma anche un’opportunità preziosa per attivare una nuova rete di visitatori consapevoli, mossi dal desiderio di approfondire e comprendere un capitolo fondamentale della nostra storia». Questa nuova convenzione si inserisce in una fitta rete di collaborazioni che la Delegazione FAI di Cuneo sta stringendo con diverse realtà culturali del territorio, tra cui musei, mostre e teatri. Un’offerta sempre più ricca e variegata, pensata per offrire agli iscritti FAI l’opportunità di vivere esperienze culturali uniche e di scoprire le bellezze del territorio cuneese. L’elenco completo e aggiornato delle oltre 2.000 realtà culturali convenzionate in tutta Italia è disponibile sul sito fondoambiente.it

NEL FINE SETTIMANA DUE LABORATORI AL SANTUARIO DI MONSERRATO

## In preparazione la festa della mamma

In occasione della Festa della Mamma, sabato 3 e domenica 4 maggio, l’Associazione Monserrato odv propone due laboratori pomeridiani all’insegna della creatività e della condivisione. Sabato 3 maggio, alle ore 15, laboratorio “Mamma e figli creano insieme un terrario”, condotto da Elisa del negozio Elisir d’Orchidea. Tutto il materiale necessario è fornito. L’attività è aperta a mamme e figli di tutte le età e rappresenta un’occasione per trascorrere del tempo insieme realizzando un piccolo terrario da portare a casa. Costo 20 euro a coppia. Prenotazione obbligatoria al 346/5267579. Domenica 4 maggio, alle ore 14.30, laboratorio condotto da Federica Dalmasso, che spiega come realizzare un regalo speciale da donare alla propria mamma: una piantina a forma di cuore, completa di vasetto personalizzato. L’attività è pensata per coinvolgere bambini e famiglie in un momento di condivisione e affetto. Al termine, è prevista una merenda per tutti i partecipanti. Contributo di 10 euro, materiale e merenda compresi. Per informazioni e iscrizioni si può contattare il numero 340/2549768, anche via WhatsApp. «La Festa della Mamma è alle porte - dicono i volontari dell’Associazione - e, con i laboratori in programma, vogliamo offrire a bambini e famiglie un’occasione per sorprendere le mamme con un regalo unico, realizzato artigianalmente e con il cuore. Uno dei due appuntamenti vedrà proprio mamme e figli creare insieme, condividendo un momento speciale. Sono iniziative semplici, ma cariche di significato, pensate per celebrare il legame tra madre e figlio nella cornice accogliente del Santuario. Come Associazione, il nostro obiettivo è quello di far vivere i locali del Santuario come spazi di incontro, creatività e crescita personale, dove arte, cultura e fede possano dialogare e intrecciarsi in modo armonioso».

brare il legame tra madre e figlio nella cornice accogliente del Santuario. Come Associazione, il nostro obiettivo è quello di far vivere i locali del Santuario come spazi di incontro, creatività e crescita personale, dove arte, cultura e fede possano dialogare e intrecciarsi in modo armonioso».

Per la rassegna «A Borgo... giovedì con l’autore!», giovedì 8 maggio, ore 18, in Biblioteca, Ilaria Giraudo presenta “Ritratti di speranza - Oltre al viaggio umanitario”, foto di Leandro Mallamaci, edito EBS Print. Il libro fotografico documenta l’esperienza di Leandro Mallamaci, pediatra e fotografo e di Ilaria Giraudo, infermiera e scrittrice, presso l’Hopitaly Vezo ad Andavadoaka, Madagascar. Gestito dall’Associazione “Amici di Ampasilava” di Bologna, l’ospedale offre cure mediche in un contesto di risorse limitate e sfide sanitarie significative. Leandro e Ilaria si sono dedicati alla cura dei pazienti locali, affrontando malattie tropicali, come la malaria.



BREVI

### RICORDO DEL PITTORE CLAUDIO VIGNA

Giao Claudio, ti voglio ricordare così, sorridente, con il tuo amato sigaro o con l’ennesima sigaretta. Di te rimangono i tuoi quadri, i tuoi splendidi acquerelli che parlano di mare, di sole, di sabbia, di terre lontane, dove crescono le palme e all’orizzonte che sa di infinito emergono città evanescenti alla luce dell’alba. Il sapiente uso dei colori, i tratti mai troppo ben delineati, per lasciare spazio alle emozioni di chi guarda... Ho amato i tuoi acquerelli e mi soffermavo ad ammirarli leggendo i tuoi sottili commenti, parole che diventavano poesia. Sei stato un artista a tutto tondo. Ricordo come ti brillavano gli occhi quando parlavi del mare col quale avevi un legame speciale, stretto ed inscindibile. Addio Claudio...



Il pittore borgarino Claudio Vigna si è spento a 69 anni lo scorso 22 aprile all’ospedale Santa Croce di Cuneo. Lascia la moglie Nicoletta ed il figlio Andrea.

### Passeggiata partigiana e altro

Il calendario della Festa della Liberazione si chiude sabato 10 maggio con un doppio appuntamento. Alle ore 14.30, presso la rotonda delle Alpi Marittime, partenza della Passeggiata Partigiana per conoscere luoghi, fatti e nomi della nostra Resistenza, in compagnia di Gigi Garelli, direttore dell’Istituto storico della Resistenza di Cuneo. A seguire, alle ore 17.30, nel salone consiliare, incontro pubblico dal titolo «Perché votare? Il voto dal ’45 ad oggi». Intervengono Andrea Levico, autore del libro oggetto di presentazione, Franco Chittolina di associazione APICE ed il giornalista Ezio Bernardi. Ingresso libero. Si ricorda inoltre che in Biblioteca, fino a sabato 3 maggio, in orario di apertura, è visitabile la mostra fotografica dedicata all’intellettuale antifascista Dante Livio Bianco, comandante delle formazioni Giustizia e Libertà del Piemonte.

### Riapre il Parco Grandis

Da giovedì 1° maggio riapre al pubblico Parco Grandis. Fino a fine ottobre l’area sarà a disposizione di grandi e piccini, salvo maltempo, tutti i giorni dalle 10 alle 20. Situato ai piedi della collina di Monserrato, a due passi dal centro storico, ospita un parco avventura composto da 14 attività. Bambini e ragazzi potranno divertirsi in totale sicurezza, passando da un albero all’altro con l’utilizzo di piattaforme sospese, corde, scale fisse e sospese, tirolesi.

### 33ª Giornata del Cidista

Giovedì 1° maggio torna la Giornata del Cidista, tradizionale appuntamento della Società Ciclistica Pedona, quest’anno giunto alla 33ª edizione. Il programma della giornata si apre con la pedalata ciclistica fra amici di circa 40 km, con ritrovo alla sede Cidici Argirò e conclusione al Santuario di Monserrato dove, alle 11.30, verrà celebrata la Messa. Nel corso della celebrazione, è previsto un momento di ricordo e commemorazione di tutti gli amici ciclisti della provincia di Cuneo scomparsi nel corso degli ultimi anni. Annunciata la partecipazione di alcuni ex corridori professionisti. Al termine, consegna all’amministrazione del Santuario della maglia di Campionessa del Mondo di Cidismo, donata da Elisa Balsamo, vincitrice del titolo iridato nella prova in linea del 2021 a Leuven e nell’inseguimento a squadre su pista nel 2022. La giornata si conclude con il pranzo sociale al Ristorante La Quercia di Beguda.

### Dipingiamo il Museo

L’Associazione culturale Pedo Dalmatia propone «Dipingiamo il Museo», laboratorio di disegno dal vero e pittura ad acquerello al Museo dell’Abbazia di Pedona. Il laboratorio, curato da Monica Sepe e Francesca Piccardoni, è rivolto ai giovanissimi dai 9 ai 13 anni. Appuntamento sabato 3 e domenica 4 maggio, dalle ore 15 alle 18. Domenica 4 maggio sarà allestita la mostra di acquerelli e saranno consegnati gli attestati di partecipazione. Partecipazione gratuita con obbligo di iscrizione. Info e prenotazioni: 349/4671167.

### Beyond the horizon

Terzo appuntamento con il viaggio dell’umanità, dalla nascita dell’uomo ai buchi neri. La storia dell’astronomia raccontata attraverso civiltà, miti e leggende, fino ai giorni nostri, passando per il Big Bang e le teorie più rivoluzionarie. Martedì 6 maggio: Siamo soli nell’universo? Esiste vita oltre la Terra? Possiamo immaginarla? Il ciclo di conferenze si concluderà con una serata di osservazione stellare al Santuario di Monserrato. Evento organizzato da: Sideralis Aps e Associazione Santuario di Monserrato. Ore 20.30, sala parrocchiale Gesù Lavoratore. Ingresso libero.

### Giovedì con l’Autore

Per la rassegna «A Borgo... giovedì con l’autore!», giovedì 8 maggio, ore 18, in Biblioteca, Ilaria Giraudo presenta “Ritratti di speranza - Oltre al viaggio umanitario”, foto di Leandro Mallamaci, edito EBS Print. Il libro fotografico documenta l’esperienza di Leandro Mallamaci, pediatra e fotografo e di Ilaria Giraudo, infermiera e scrittrice, presso l’Hopitaly Vezo ad Andavadoaka, Madagascar. Gestito dall’Associazione “Amici di Ampasilava” di Bologna, l’ospedale offre cure mediche in un contesto di risorse limitate e sfide sanitarie significative. Leandro e Ilaria si sono dedicati alla cura dei pazienti locali, affrontando malattie tropicali, come la malaria.

GIORNATA DI SOLE, SOLO FUNESTATA DALLA NOTIZIA DELLA MORTE, QUELLA MATTINA DI «PASQUETTA», DEL PONTEFICE

# «Festa delle leve 2025», con gli «origami»

**Adriano Toselli**

Erano brutte le previsioni, per la mattina di Pasquetta, il 21 aprile, «Lunedì dell'Angelo», «Natale di Roma» durante il «Ventennio»... Era spiacevole, per le tante «scampagnate», «prime uscite» della stagione, «carni alla brace» con amici, ma, soprattutto, ai piedi della Bisalta, Boves e Peveragno, per le tradizionali «feste delle leve»...

La «memoria storica bovesana» Italo Giubergia ci conferma che nella tradizione fondamentale fu una iniziativa bovesana dei quarantenni, classe 1908, nel 1948... Di qui l'organizzazione fu dei «quarantenni», che ora sono giovani, all'epoca di meno, ma, certo, è l'età in cui si è ritenuti degni di entrare nella «classe dirigente», esperti a sufficienza.

Il «convivio» è sempre stato caratteristico della socialità bovesana... Tra i vari pretesti per «far festa» (e sempre Giubergia ce lo ricorda) vi era la chiamata alla «visita di leva», per il «servizio militare», e si facevano i «coscritti», poi festeggiavano quelli che effettivamente «partivano», i «parenti», e quelli che «ritornavano», i «congedati»... Ovviamente erano tutti «momenti da maschi», con le donne cui era riservato l'ambito famigliare...

Bisognerà aspettare gli anni Settanta ed Ottanta per vedere le donne partecipare alle «Leve»...

Ora sembrerebbe assurda la loro assenza...

Solo chi è fuori di queste Comunità può non capire l'importanza sociale di questi momenti, capaci di andare oltre ogni contrasto umano e politico...

Sulle «Leve» si è scritto tanto, articoli e libri... Nel 2008 il regista Sandro Gastinelli, classe 1968, organizza anche esposizione fotografica in Santa Croce, con la grande collezione del geometra Dante Pellegrino, classe 1928... Fotografie mostrano quarantenni del 1860 che si ritrovano nel 1900...

Per fortuna, lo scorso 21 aprile, la giornata è stata assolata...

A funestare la perfetta atmosfera di festa, in cittadina cattolicissima, è stata solo la notizia (diffusasi intorno alle 10, nel bel mezzo della «sfilata», arrivata all'omaggio al Sacratio sotto il municipio) della improvvisa scomparsa del Papa, che è diventato l'argomento principale... Ma la «festa» è andata avanti...

Quelle che sfilavano erano le «leve», «del cinque e dello zero», che cinque anni fa avevano dovuto «rinviare la festa» per via della «pandemia COVID» (infatti il 2022 fu l'anno delle «tre feste di leva»)...

Gli organizzatori, «classe 1985» hanno fatto programma tradizionalissimo (sfilata, omaggio ai Sacri, Messa), con solo, in Piazza, giochi ed intrattenimento per giovanissimi (quotato «Mago Trinchetto» in testa). La scelta è stata (ne parleremo) di una raccolta di fondi a favore della rosabellasse Associazione «Sentieri di pace», che segue, insieme alla «Papa Giovanni XXIII», popolazioni e giovanissimi in scenari di guerra (dai Balcani, alla Siria, all'Ucraina),

profughi inclusi. Son stati consegnati, la sera del 24, ben 2.000 euro.

In testa al corteo, immancabile o quasi (fu assente, per altra scelta degli organizzatori, solo nel 2019), era la Banda Musicale Bovesana («Silvio Pellico», «La Rumorosa»). La «Banca di Boves» non ha fatto mancare il suo contributo...

I fotografi han cominciato a «scattare» le immagini «di gruppo» sin dal mattino, poi tanti hanno lavorato coi loro «smart», mandando subito le immagini «on line», come consueto di questi tempi...

La scelta di quasi tutti i partecipanti è stata di scegliere, in luogo degli abituali «fiori» all'occhiello, o di gadget vari, identificativi della «leva», gli origami comunali, le «gru», della grande iniziativa di pace, dedicata a Sadako, ragazza giapponese vittima, anni dopo, di leucemia causata dalle radiazioni della bomba atomica... Ne son stati realizzati (in collaborazione con Associazioni e Scuole) ben duemilaquattrocento. Alcuni arriveranno sin ad Hiroshima (ne parleremo)...

Come ogni anno sfilavano personaggi socialmente importanti della Comunità, «di riferimento»...

I partecipanti son stati stimati in cinquecentocinquanta, con altrettante persone almeno a salutarle ed applaudirle, «partecipando» in qualche modo al momento di festa collettiva...

A Boves non vi è adesione dei diciottenni, come a Peveragno, ed i più «piccoli» son i quindicenni (nel Comune vicino a Beinette son coinvolti anche i cinquantenni e decenni). A dimostrare che la manifestazione ha un futuro è stato vedere partecipare, entusiasti, oltre una cinquantina di «classe 2010»...

Su sedia a rotelle, soprattutto per «vezzo», deambulando ancora benissimo, in testa era il centenario Pietro Moriondo. Con passo sicuro, tanto di bandiera, alto e magro, seguiva il mellanese Aldo Dalmasso, «Capural», classe 1930, ex muratore ed impresario edile.

Il commercio locale era rappresentato dai novantenni Beppe Cavallo e Luigi Gallo, dal settantacinquenne Gianfranco Maccario e dal settantenne Bruno Marcengo, ma anche dall'ottantacinquenne farmacista Maurizio Soffietti.

Tra gli Amministratori in testa ai settantenni sfilava la consigliera comunale Costanza Lerda, tra i cinquantacinquenni l'assessore e vicesindaco Nadia Tecco, ma anche l'ex, e stimato commercialista ed insegnante, Giuseppe «Giuspi» Pellegrino, arrivato ai sessanta anni...

Tra gli ottantenni era il rettore del Santuario di Madonna dei Boschi, don Giorgio Pellegrino, omonimo dello zio, parroco di Gaiola, morto durante bombardamento pochi mesi prima della sua nascita. Tra i quarantenni ha festeggiato il giovane parroco don Dario Bottero, che, in vivaci paramenti, ha atteso paziente, all'ingresso della chiesa, che prendessero posto tutti (anche se, come sempre, tanti han preferito



aspettare fuori, magari concedendosi altro brindisi in un bar).

È arrivata ai settantacinque anni Bianca Cravesano, storica bibliotecaria, ma tuttora attiva volontaria. Tra i sessantenni sfilava una sua erede, Claudia Bima, insieme all'inseparabile marito, Luca Femorali, tra gli idraulici bovesani più noti... Tanti bovesani trasferiti rientrano per la «festa»: tra i settantacinquenni vi era il fotografo Bruno Andreis, che ora vive a Garessio.

Pur lavorando, «in servizio», festeggiava, tra i sessantenni, il fotografo Bruno Andreis, che ora vive a Garessio. Pur lavorando, «in servizio», festeggiava, tra i sessantenni, il fotografo Bruno Andreis, che ora vive a Garessio.

Ai sessanta anni è arrivato anche Flavio Becchis, direttore ed anima di tanti cori, con passato anche di assessore comunale, ai settantacinque Ilario Zuin, dirigente sportivo.

Classe 1960 è Michelangelo Pellegrino, giornalista, cresciuto nella Coldiretti, negli ultimi anni attivo nei Consigli di Amministrazione bancari (dalla Banca di Boves, allora ancora Cassa Rurale, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo)...

Per i giovani vi sarà tempo nel ritagliarsi ruolo sociale ed entrare nella microstoria locale...

I nati negli anni Novanta son ormai sulla trentina, vola il tempo, e qualcuno è già noto: ci segnalano il medico Filippo Ballario, trentenne, tra i protagonisti del «ricambio» in atto nella sanità locale, ma anche il trentacinquenne Matteo Marro... La più vivace, al solito, quando è «in scena», è stata la «Leva del 1975», «cinquanta anni e non sentirli», impegnati ad attaccare su tutti adesivi quadrati bianchi con su scritto: «Made in 1975 vintage edition»...

Del resto, un tempo, a quaranta anni cominciavi a sentirti vecchi e far bilanci, a settanta eri vecchissimo, ora la vita par «corsa avanti» di almeno ventina di anni... Magari qualche cronaca riuscirà a farla ancora persino chi scrive... Anche qualche necroloetto...

Prospettive future: appena quarantina son stati i nati bovesani nello scorso anno, con una popolazione che, arrivata a sfiorare i diecimila abitanti (a fine Ottocento si era addirittura sui dodicimila), tende, in questi anni, a costanti, per quanto piccoli, decrementi... La sfilata delle Leve conferma una società sempre più multietnica...



LE «LEVE BOVESANE» HAN CERCATO DI TROVARSI TUTTE A «LA RUOTA» DI PIANFEI, CON L'ECCEZIONE DEI PIÙ «GIOVANILI»

# «'L Past», quando si finisce a tavola...

La festa delle «Leve» da tanti, in vernacolo, vien ancora detta «Past», «Pasto», ad indicare l'importanza del momento in cui i vari «coetanei» si ritrovano, in convivio, seduti a tavola, a «raccontarsi», ad aggiornarsi a vicenda su quanto capitato dall'ultimo incontro, alcune volte non proprio prossimo. Un bovesano «tiene» al suo «past», della «leva», come solo a quello di nozze e delle grandi cerimonie famigliari... Il ristorante che «sbaglia», non «soddisfa completamente», rischia di perdersi della clientela anche affezionata per sempre, senza appello...

Un tempo tutti andavano «in ordine sparso», distribuendosi tra i «ristoranti di fiducia»...

Negli ultimi anni la tendenza è sempre più di far come a Peveragno: mangiar il più possibile «insieme»...

Si son fatti tentativi, andati più o meno bene, di «catering», oppure di prenotare il più possibile in locale dalla capienza adeguata (che tanti in zona non sono)...

Quest'anno è stata scelta «La Ruota» di Pianfei (in passato era toccato anche al «Commercio» di Norea di Roccaforte), dove si son date appuntamenti tutte le «leve» dai ventenni ai settantenni... I più «giovani» son rimasti



a Boves: gli ottantacinquenni da «Cibami», gli ottantenni alla «Antica Osteria» di Madonna dei Boschi... I settantacinquenni si son spostati a «La Bottera», di Riforano, tra Margarita e Morozzo...

ATos



## BREVI

### Rosbottola: cena con Emergency

L'Osteria ROSBottola a Rosbella di Boves ospiterà venerdì 2 maggio, dalle ore 19 l'undicesima edizione di «100 Cene»: l'iniziativa di Emergency che «mette insieme la passione per la buona cucina con la solidarietà e il diritto alla cura».

Spiegano meglio. «Una serata all'insegna del buon cibo che sarà anche un'occasione di solidarietà e un modo per conoscere il lavoro e la storia dell'Associazione, nonché i suoi progetti nel mondo. Si potrà cenare alla carta e sono disponibili proposte vegetariane o vegane. ROSBottola devolverà ad Emergency l'importo di 2 euro a persona, corrispondente al coperto, e le eventuali offerte liberali dei convenuti. I fondi ricevuti saranno destinati a supportare i progetti di Emergency in Sudan, Sierra Leone, Uganda, Iraq e Afghanistan che, nelle loro mense, offrono più di centotrentamila pasti al mese ai loro pazienti. Il concetto di «cura» per Emergency, infatti, va inteso a tutto tondo: dall'assistenza medico-sanitaria alla corretta alimentazione, passando per i pasti garantiti gratuitamente - sia ai pazienti che ai familiari che li accompagnano - all'interno degli ospedali della Associazione. Si tratta di un gesto affatto scontato nei Paesi in cui Emergency lavora, ma necessario perché una sana e adeguata alimentazione è parte essenziale del percorso di guarigione. Per informazioni e prenotazioni: ROSBottola Via Rosbella, 36 - frazione Rosbella di Boves, telefono 0171.387526 oppure via whatsapp ai numeri 393.4994717 e 393.9315400».

### Parole ed Immagini: fotografie entro il 5 maggio

«Il «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves, XXXIV edizione, ha fissato la sua premiazione alle soglie dell'estate, in frazione, nel pomeriggio di sabato 21 giugno, alle 16, nell'anfiteatro dietro il Salone (nel locale coperto in caso di maltempo) con esposizione quel giorno, quello successivo e la domenica seguente (29, sempre orari 10-12 e 15-19).

Il bando completo è sul sito <http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>. I termini per l'invio degli scritti (che buona partecipazione ha avuto) sono scaduti lunedì 7 aprile, per fotografie e abbinamenti parole ed immagini restano aperti sin a lunedì 5 maggio.

Accanto alle solite sezioni di poesia e prosa, per ragazzi ed adulti, alla «satira» e agli «abbinamenti parole ed immagini», tutto «a tema libero», in ogni lingua, lingua naturale e dialetto (sempre con traduzione in italiano fronte), le sezioni fotografiche (opere come sempre tra i venti ed i trenta centimetri di lato lungo, eventualmente con passepartout) cambiano come ogni anno: stavolta sono «Donne oggi», «Carpe diem - Cogli l'attimo», «L'essenziale», «Ridiamo un po': foto comiche» e «Foto di interni (appartamenti, uffici, chiese...)».

Per informazioni sui bandi telefonare al 340.3761714, o scrivere alla e-mail [adriano.toselli@libero.it](mailto:adriano.toselli@libero.it) o a Adriano Toselli, Via Bisalta 188 Spinetta di Cuneo (quest'ultimo recapito dove anche spedire le opere)».

### Continua «Assaggi di benessere»

Continua «Assaggi di benessere», «Quando le connessioni diventano cura e protezione per la salute», «Attività di benessere e condivisione per festeggiare i dieci anni a Boves della Comunità «Ischiator e Corborant» dell'A.S.L CN1». Il prossimo appuntamento è per giovedì 8 maggio, dalle 16 alle 19, in Biblioteca del Ricetto (Via Marconi 2), con «Riflessi di bellezza, stile, cura e benessere». Si tratta di laboratorio gratuito, su prenotazione, di trucco, manicure, acconciatura, piega e servizio di truccabimbi per i più piccoli, in collaborazione con la «Dual Link Beauty School» di Cuneo. È progetto della A.S.L.1 e di «MentelnPace», con l'ospitalità del «Movimento Contemplativo Missionario De Foucaud», con il patrocinio del Comune di Boves, in collaborazione con «Dual Link Beauty School» e «Scuola Edile di Cuneo». Per informazioni e prenotazioni scrivere a [assaggidibenessere@gmail.com](mailto:assaggidibenessere@gmail.com).

Comunicato inoltrato da Comune di Boves

Nella prima settimana di maggio anche «Saggi musicali di fine anno» dell'Istituto Musicale...

### Nutrizionista al Borelli

Appuntamento all'Auditorium Borelli di Boves martedì 6 maggio, a partire dalle ore 20, con la Dottoressa Chiara Porta, biologa nutrizionista del Team Nutrizione di Lilium Spazio Medico di Cuneo (ingresso libero, progetto «Giovani per lo sport»).

## IL 1° MAGGIO APRE IL RIFUGIO CERESOLE

Solito preciso e puntuale comunicato ci arriva dal Comune di Boves, firmato da Angela Pittavino.

«Con l'arrivo della bella stagione, riapre, giovedì 1° maggio, l'accogliente rifugio «Ceresole» di Boves. A tutti gli amanti del trekking e della natura quindi non resta che prenotarsi per poter trascorrere giornate all'insegna del benessere immersi tra meraviglie naturalistiche e selvagge della Bisalta senza rinunciare alla comodità. Il rifugio, sotto l'omonimo passo, è stato realizzato nel 2008 dal Comune di Boves con il contributo del GAL, nel progetto Leader Plus. «Si tratta di un luogo, a circa 1.500 metri di altitudine (nel punto in cui comincia l'ultimo, impegnativo, tratto verso le vette della montagna dalle due punte, ndr) che permetterà ad escursionisti e famiglie di scoprire le bellezze del territorio grazie alla ricca sentieristica che caratterizza la valle» sottolinea il consigliere Irma Goleto.

Il rifugio dispone di otto posti letto che potranno essere usati promiscuamente da più fruitori per un massimo di quattro notti consecutive. La prenotazione non garantisce l'uso esclusivo (fino al raggiungimento di otto persone). Il Rifugio è dotato di corrente elettrica prodotta da impianto fotovoltaico, acqua corrente (non riscaldata), è completamente attrezzato ed ammobiliato, con cucina dotata di stufa e stoviglie. La legnaia allestita a fianco della struttura consente l'approvvigionamento per il riscaldamento e per cucinare. Per informazioni, prenotazioni e ritiro chiavi rivolgersi al Ristorante di Castellar «da Toju», telefonando al numero 0171.380382, tutti i giorni tranne il martedì e mercoledì (giorni di chiusura del ristorante). Le tariffe giornaliere sono di 5 euro per gli adulti e di 2,50 euro per i bambini al di sotto dei sei anni».



## CONSIDERAMI, A BERNEZZO



«L'eco del successo della esposizione «Considera.mi» in Santa Croce a Boves ancora risuona tra chi ha avuto la fortuna di poterla ammirare nelle scorse settimane. Per chi invece non fosse riuscito a vederla, sarà ancora possibile farlo, poiché la selezione di scatti in bianco e nero del fotografo Luca Sangiovanni è stata ora allestita nel «Centro Diurno Il Ramo di San Rocco di Bernezzo», previa richiesta alla struttura. «Sono davvero soddisfatto del successo ottenuto dalla mia iniziativa - spiega Sangiovanni - . Il numero di visitatori è stato incredibile ed inatteso. Segno forse che la sensibilità e il desiderio di inclusione è molto forte tra le persone e di questo son davvero tanto felice! Sono veramente grato di aver avuto la fortuna di conoscere questa grande realtà del territorio che ogni giorno lotta

e lavora duramente, perché si infrangano le barriere che dividono le persone con disabilità dal resto della società, la quale procede e vive ad un ritmo frenetico e che troppo spesso si dimentica di chi fatica a stare al passo visto lo «zainetto» della disabilità che si porta dietro ogni giorno. Ringrazio tutti coloro che hanno posato per me, che hanno condiviso risate e allegri, gli educatori, sempre disponibili e gentili. Ringrazio ancora l'Amministrazione Comunale di Boves per il supporto e tutti coloro che hanno sostenuto il mio progetto». Sottolinea il sindaco di Boves, Matteo Ravera: «Una esposizione di grande sensibilità, capace di unire arte, impegno sociale e riflessione sul nostro tempo. Lo sguardo attento e rispettoso di Luca Sangiovanni ci invita a soffermarci su ciò che troppo spesso la quotidianità ci fa trascurare: il valore delle relazioni, dei gesti semplici, della partecipazione. Le immagini esposte raccontano con forza e delicatezza la vita al «Centro Diurno Il Ramo», ma ci parlano anche, più in generale, di inclusione, dignità e responsabilità. Come Amministrazione, siamo orgogliosi di aver ospitato a Boves una iniziativa che ci ricorda quanto ogni persona conti, e quanto sia importante saper guardare con occhi nuovi la realtà che ci circonda».

Comunicato stampa del Comune di Boves - Angela Pittavino

INTITOLATO A GIACINTO DE CAROLI IL VICOLO TRA PIAZZA CAVOUR E PIAZZA TRE MEDAGLIE

# Al Sacrario Partigiano una toccante fiaccolata per non dimenticare gli 80 anni della Liberazione

Alessandro Marini

Nella serata di giovedì 24 maggio, molti chiusani si sono raccolti, con emozione, al Sacrario Partigiano per celebrare l'80esimo anniversario della Liberazione.

Insieme al sindaco Claudio Baudino e al consigliere provinciale Pietro Danna, hanno partecipato anche Adolfo Mignemi, storico e presidente del Comitato Scientifico del Museo della Resistenza "I Sentieri della Memoria" che ha tenuto l'orazione ufficiale, Clementina Grosso che ha presentato "La preghiera del ribelle" di Teresio Olivelli e Carlo Bianchi e "Ora e sempre resistenza" di Piero Calamandrei, Padre Ermano Savarino, superiore della Comunità dei Missionari della Consolata e, infine, le alunne e gli alunni dell'Istituto Comprensivo Chiusa di Pesio-Peveragno, con riflessioni e canti. Ad accompagnarli alla fisarmonica, il professore e Consigliere Comunale di Costigliole Saluzzo Ivo Sola.

Nei vari interventi, sono stati ricordati gli uomini e le donne che sono state artefici della caduta del nazifascismo e celebrato la nascita della Repubblica Italiana, riflettendo sull'impegno con cui l'Italia seppe risorgere dal buio del fascismo e dalla tragedia della guerra, come ha riassunto il sindaco nel suo interven-



to:

«Quando, girando per le valli, ci imbattiamo in una targa a ricordo di un caduto nella guerra di Liberazione, si trovano incisi i nostri cognomi o di persone che conosciamo e quindi siamo geneticamente antifascisti. La resistenza è qualcosa che ci appartiene».

Nel pomeriggio, inoltre, il vicolo di collegamento tra piazza Cavour e

piazza Tre Medaglie, è stato intitolato a Giacinto De Caroli, medico condotto del nostro paese per 64 anni e primo sindaco della Liberazione. La targa che ne commemorerà la memoria, creazione della ceramista Aurora Vena, è stata svelata alla presenza dei familiari, dell'amministrazione comunale e dei rappresentanti del Complesso Museale Avena.

«Intitolare a De Caroli il vicolo che



collega Piazza Cavour a Piazza Tre Medaglie d'Oro, conducendo al cuore istituzionale del nostro Comune, non è solo un atto simbolico, ma un segno tangibile della nostra gratitudine e memoria collettiva. È un gesto che parla alle generazioni presenti e future, ricordando i valori di dedizione, servizio e responsabilità civica che De Caroli ha incarnato. L'auspicio è che sia attraversato non so-

lo da passi, ma anche da memoria e riconoscenza», è quanto dichiara la vicesindaca Daniela Giordanengo.

**Nella prima foto, scattata dal Gruppo Alpini di Chiusa Pesio, la fiaccolata al Sacrario Partigiano; la seconda, invece, immortalava l'inaugurazione della targa commemorativa alla memoria di Giacinto De Caroli.**

## RINNOVATO IL GEMELLAGGIO CON CUGES-LIS-PINS

### «Un'occasione per rinsaldare l'amicizia fra i due comuni»



Alessandro Marini

Domenica 27 aprile, una delegazione del comune di Chiusa Pesio, guidata dal sindaco Claudio Baudino, si è recata nel cuore della Provenza per celebrare i primi 10 anni di gemellaggio con la Mairie de Cuges-lis-Pins, città dipartimento delle Buches-du-Rhone. In un clima gioioso e festante, con moltissimi bambini a sventolare bandiere italiane, è stato rinsaldato il legame fra le due comunità.

«Desidero rivolgere un sentito ringraziamento

al maire Bernard Destrost, alla première adjointe France Leroy, al presidente del Comitato del Gemellaggio Christophe Leroy e a tutti i cittadini di Cuges-lis-Pins per la calorosa accoglienza che ci è stata riservata. - dichiara il sindaco Claudio Baudino - Un grazie particolare va anche ai chiusani che hanno partecipato all'iniziativa, in particolare ai rappresentanti della Compagnia di Sant'Eliogio, agli artigiani e alla Consigliera Margherita Ferrero per l'organizzazione. Durante la visita abbiamo avuto il piacere di presentare i pro-

dotti tipici della Valle Pesio al mercato locale e di donare al Comune un vassoio celebrativo realizzato dalla ceramista Aurora Vena, un'occasione preziosa per promuovere le eccellenze del nostro territorio. L'incontro ha rappresentato una preziosa opportunità per rinsaldare i legami di amicizia e collaborazione tra le nostre comunità, riaffermando il valore di un'Europa unita, aperta e solidale».

**In foto da sinistra le maire Bernard Destrost e il sindaco Claudio Baudino**

## ENTE AREE PROTETTE ALPI MARITTIME

### Pulita e controllata la strada per il Pis del Pesio

Dopo l'inverno e dopo le intense giornate di freddo e pioggia dei giorni scorsi, sono tornati il caldo e il sole primaverile. Di conseguenza si risveglia in noi la voglia di fare passeggiate in montagna, ad esempio fino alle cascate del Pis del Pesio. La strada che da Pian delle Gorre porta fino alle cascate è stata recentemente controllata e pulita dai

validi guardiaparco e dagli operai dell'Ente Aree Protette Alpi Marittime, la passerella è montata e il Pis, come si dice, «butta». Lungo tutto il sentiero per le cascate è presente molta acqua e, nell'ultimo tratto, neve con fondo ghiacciato. Si raccomanda, pertanto, di fare molta attenzione e di indossare scarponcini da montagna adatti.



## IN FRAZIONE COMBE SI INIZIA IL 1° MAGGIO

### Si avvicina la festa di Sant'Isidoro protettore degli agricoltori

Chiusa Pesio e le sue frazioni si preparano a festeggiare Sant'Isidoro, il protettore degli agricoltori.

In frazione Combe la tradizionale festa si terrà il 1° maggio.

Dopo la messa delle 11:00, nella Cappella di San Carlo, il consueto pranzo si svolgerà presso il ristorante Cannon d'oro di Chiusa Pesio.

A Vigna la festa si terrà il 4 maggio.

Alle 10:30 sarà celebrata la Santa Messa, seguirà la benedizione dei trattori alle 11:30 e si finirà alle 12:30 con il pranzo all'agriturismo Le casette nel verde.

Invece, nel capoluogo la festa si celebrerà il 4 e il 5 maggio.

Il programma.

**Domenica 4 maggio:**

Si inizia alle 8:45 con il rinfresco presso casa del priore Gianfranco Gavotto.

Alle 10:00 la partenza per sfilata dei trattori;

Alle 10:30 Santa Messa in Sant'Antonio;

Alle 11:30 si prosegue con la benedi-



zione di agricoltori e trattori e lo scambio di bandiere e passaggi di consegne;

Alle 12:30 pranzo presso il ristorante Cannon d'oro;

La giornata si conclude alle 17:30 con un rinfresco presso il bar La Ferrata per ingresso Priore.

**Lunedì 5 maggio:**

La giornata di festa comincia alle 11:30 con la posa dei fiori presso la lapide

del cimitero;

Alle 12:00 rinfresco presso Gat Rusti;

Successivamente pranzo presso l'agriturismo Còc Nèr;

La cena si terrà all'agriturismo Fontana Nata.

A Gianfranco Gavotto, il priore in carica, succederà Mario Mauro che sarà aiutato dai massari Marco e Andrea Mauro, mentre il maestro dei novizi sarà Gastaldi Piero.

## BREVI

### Spiluccando sentieri vi porta in Cima (Gardiola)

Spiluccando sentieri organizza un'escursione a Cima Gardiola per domenica 4 maggio.

La partenza è prevista per le 9:00 presso la Certosa di Pesio, Strada provinciale 42.

La quota per partecipare è di 18 euro, ma se porti un'altra persona la quota scende a 15 euro. Per i minori di 14 anni, invece, la quota è di 10 euro.

Il percorso è di 13 chilometri, la quota minima è a 840 metri s.l.m., mentre la quota massima è 1.850 metri s.l.m., per un dislivello positivo di 1.010 metri.

Sarà possibile pranzare al rifugio San Michele.

Tuttavia, data la possibilità di trovare neve in cima è vivamente consigliato di portarsi ramponcini.

Per info e prenotazioni contattare il numero +39 3462445789.

La guida escursionistica abilitata è Alessandro Morello.

La guida si riserva la possibilità di annullare o cambiare l'itinerario, se giudicherà le condizioni meteo non adeguate allo svolgimento dell'attività.

### Chiusura uffici comunali

Il Comune di Chiusa Pesio fa sapere che tutti gli uffici comunali resteranno chiusi nella giornata di venerdì 2 maggio.

L'attività lavorativa, pertanto, ritornerà a pieno regime a partire da lunedì 5 maggio.

NUMERI DEGLI ANNI COME A BOVES, MA ROSSI, PARTECIPANO ANCHE DICIOTTENNI E «PICCOLISSIMI», COME A BEINETTE, IN MOMENTO DAVVERO «COMUNITARIO»

# Son sfilate le «Leve» peveragnesi

**Adriano Toselli**  
Ispirata da quella, storica, della vicina Boves, ha messo profonde radici anche a Peveragno la «Festa delle leve», fissata il giorno di «Pasquetta», «Lunedì dell'Angelo», quest'anno il 21 aprile. Mentre a Boves organizzano i quarantenni, a Peveragno ruolo più centrale hanno Comune e Pro Loco... L'iniziativa è stata ispirata da quella della vicina Boves. I due centri han sempre vissuto rapporto tra la simbiosi e l'antagonismo, con grossi scambi «nuziali». A Peveragno le «Leve» son partite negli anni Novanta, in momenti particolarmente tranquilli socialmente e politicamente, di «coesione», ai tempi delle prime Giunte Dho-Toselli... Si comprese, come a Beinette, che importante ruolo di «aggregazione sociale» avesse simile appuntamento, capace di creare e consolidare il «senso di Comunità»... A Peveragno centrale resta il ruolo dei «coscritti», dei diciottenni, quelli che «entrano nella età adulta»... Tutti gli anni vengono accolti, qualche giorno prima (quest'anno il 12), in Municipio, dal Sindaco, che dona loro copia della Costituzione italiana. Il giorno delle «Leve», oltre a partecipare alla sfilata, i diciottenni hanno la consegna ufficiale, sempre dalle mani del Primo Cittadino, della loro «bandiera», quella che li seguirà sin al funerale... Poi, mentre i bovesani sfilano dai quindici anni, i peveragnesi mettono nel corteo anche cinquenni e decenni,

come a Beinette. Mentre a Boves si fan omaggi ai Sacrarì, sfilando solo nelle Piazze e strade del Concentrico (anche se le «Leve» non trascurano omaggio ai loro soci morti nel cimitero), il corteo peveragnese, aperto da Banda e Majorettes, partendo da Piazza Toselli, davanti al Municipio, passa al cimitero e saluta i ricoverati in Casa di Riposo, prima della Messa in Santa Maria e della fotografia di gruppo... Quest'anno le due sfilate son state rese più simili dai numeri della loro età: ora anche a Peveragno non son costituiti da palloncini, ma, riciclabili di anno in anno, sagome in compensato colorato (a Boves di azzurro, a Peveragno di rosso). Nella città vicina l'idea era stata della «Leva del 1968», nell'anno, 2008 dei «quaranta», cui anima era il regista e futuro vicesindaco Sandro Gastinelli... Quest'anno mentre Boves ha scelto gli «origami», auspicio di pace, i vari gruppi partecipanti a peveragno hanno adottato ognuno un diverso oggetto distintivo (occhiali, cravatte, sciarpe, fiori, spille, coccarde, cappelli, farfallini, palloncini, taschetta con bicchiere, per i beati venticinquenni...), colorato, più o meno vistoso... Nutrito era il gruppo dei novantenni (sei), tanto peveragnesi e «resilienti», in forma, che subito han posato in fotografia col Sindaco, ancora di più gli ottantenni ed ottantinquenni... Molte leve han pranzato insieme nel «Centro Polifun-

zionale «A la sousta»», di Piazza Tassone, dove vi è stata la serata danzante (l'ottimo «catering» riesce sempre a soddisfare del tutto). Altri han scelto vari ristoranti della zona, sin a «La Posta» di Pradeboni e a Chiusa Pesio... Giusta Viglietti è arrivata ai cento anni, Anna Peirone ai novantacinque, in paese che, grazie a tante edificazioni negli ultimi anni, ha ripreso a crescere (cinquemilacinquecento e rotti abitanti, vicini ai record di fine Ottocento sui settemila abitanti, con colline e montagna popolate).

La sfilata delle Leve conferma una società sempre più multietnica...



## Presentazione del libro «Il Ribelle»

Comune di Peveragno, Biblioteca Civica ed Associazione «Compagnia del Birùn» (reduce dal successo della sua «Viasolada» del 25 aprile) invitano, mercoledì 7 maggio, alle 21, nel Centro Culturale Ambrosino di Peveragno (Via Vittorio Bersezio 22), alla presentazione del romanzo storico «Il Ribelle», incontro con l'autore Lamberto Giusti. Racconta il dialogo, immaginato, negli anni Trenta, in Libia, a Bengasi, di traduttore italiano, non fascista convinto, Guido Bastioni, con Omar al-Mukhtar, carismatico anziano capo della rivolta araba, ora eroe nazionale di quel Paese, catturato e destinato alla condanna a morte. Il racconto si conclude con la sconfitta italiana con gli inglesi e la fine della dominazione in Libia, nel 1941. In copertina è arabo in groppa a cammello nel deserto. L'opera, edita da «PubMe», nel 2024, vanta 228 pagine e ha prezzo sui 15 euro. Giusti, neopensionato giornalista, classe 1958, di Borgo San Dalmazzo, è al suo terzo romanzo, dopo aver ricevuto apprezzamento per le due pubblicazioni precedenti. L'ingresso è libero, informazioni si possono avere al 334.8966480.



## Chiusura attività di «Merceria Vilma»

Come annunciato da mesi, con sconti sin al 70%, anche su marche di assoluta qualità (DMC, Lovable, Anita, Ragno...), chiude in questa fine aprile, in Via Bartolomeo Prieri 15, la «Merceria Vilma», attività peveragnese che si può definire storica. La titolare la ha portata avanti per decenni, con amore ed impegno, cura della clientela, sorriso e cortesia. Ora sceglie vita più tranquilla e meno impegnativa. Nella antistante «Calzoleria Campana», sulle vetrine, vi è l'annuncio di affitto del locale. Il titolare, senza eredi, con il figlio che ha fatto altre scelte professionali, arrivato alla pensione, pensa, anche lui, ad un futuro meno impegnativo... Del resto notorio è che non si tratta di periodo facile per il piccolo commercio...

## Messe nella chiesetta di San Magno

Celebrazioni religiose, Messe, son proposte nella peveragnese chiesetta di San Magno, i venerdì pomeriggio, alle 18. Gli appuntamenti sono il 2, il 9, il 16, il 23 ed il 30 maggio, il 6 ed il 13 giugno. Dato il momento di forte emozione a riguardo, nel periodo della sua morte, non può mancare citazione di Papa Francesco: «La fede illumina il cuore, fa vedere le cose con un'altra luce».

Dopo un 2024 in cui le imprese, soprattutto le small business hanno fatto ricorso a finanziamenti garantiti soprattutto per esigenze di liquidità (43%), pagare i lavoratori e i fornitori (33%), nel 2025 le aziende hanno cominciato a programmare e pianificare il futuro e a richiedere finanziamenti con importi più corposi per investire di nuovo sul core business della propria attività. Investimenti necessari a sostenere la propria strategia di business e farsi trovare più preparati ad affrontare i disagi economici determinati dalla crisi.

**Il 2024 è stato quindi un anno di stabilizzazione** in cui le PMI hanno cercato di ri-

## CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

### Gli imprenditori investono per sfidare il futuro



mettersi in piedi e focalizzarsi su nuovi progetti aziendali. I numeri parlano chiaro. Nel

corso del 2020 erano poche le PMI che richiedevano finanziamenti sopra i 150.000 euro, mentre lo scorso anno oltre il 40% delle richieste superava questa soglia. Cambia anche lo 'scopo' della richiesta: in calo la motivazione 'difficoltà/imprevisto' dovuta alla pandemia mentre aumenta quella riferibile ad 'investimenti/progetti'. Infatti nel 2024 le domande di finanziamento che prevedono la causale 'liquidità' sono scese al 30%; calano invece al 25% le richieste per pagamento

fornitori. Tra i motivi che inducono le nostre aziende a chiedere un prestito ci sono quelli legati allo sviluppo come le nuove assunzioni (23%), l'acquisto di nuovi impianti/macchinari (21%), la realizzazione di una piattaforma e-commerce (15%). **Quali sono i canali di finanziamento preferiti dalle aziende?** Quasi la metà delle aziende 'small business' ha fatto ricorso allo strumento del fido o del portafoglio commerciale (Italia/estero); le aziende più strutturate, invece, han-

no in buona parte preferito ricorrere a finanziamenti a medio-lungo termine con garanzia di Medio Credito Centrale (MCC). In parte hanno invece utilizzato capitali propri. Ci sono state anche Aziende che non hanno avuto alcuna necessità di finanziamento, soprattutto le società di capitali ed anche quelle con fatturati minori. **Analizzando le domande dei richiedenti**, spicca il settore dell'industria (18%) seguito dal commercio (11%), servizi (8%) ed edilizia (6%). Le

aziende a conduzione femminile sembrano più orientate a far ricorso a finanziamenti a media lunga scadenza soprattutto per formare e assumere dipendenti (25% delle richieste). I nostri imprenditori hanno così capito che per affrontare i momenti di crisi è necessario investire in tecnologia, capitale umano magazzino per farsi trovare pronti quando si attraversano periodi incerti come quello appena trascorso e, purtroppo, come quello in corso. Un cambio culturale fondamentale che va rinforzato e ininterrottamente sostenuto perché le PMI sono l'ossatura della nostra economia

**Francesco Megna**  
responsabile commerciale  
banking

#### ANNUNCIATI A DUBAI NUOVI ACCORDI CON SIMEST, SACE E ICE

# Intesa Sanpaolo supporta la crescita delle Pmi negli Emirati Arabi Uniti

da Dubai

Intesa Sanpaolo accompagna a Dubai le PMI italiane nella prima missione internazionale del 2025 dedicata alle imprese clienti della Banca dei Territori guidata da Stefano Barrese. Obiettivo della missione - che ha coinvolto 15 PMI dei settori Food-Agritech e Sistema casa provenienti da tutta Italia e con forte vocazione al commercio estero ed allo sviluppo internazionale - è affrontare l'incertezza geopolitica ed economica, sostenere all'estero il valore distintivo dei prodotti italiani, offrire in chiave sistemica soluzioni efficaci per la competitività internazionale del Made in Italy.

**Tra le imprese che hanno partecipato alla missione anche la Farmaflor di Piasco**, azienda specializzata nella lavorazione e vendita su mercati nazionali ed internazionali di erba spontanea della fascia alpina e prealpina del Sud Piemonte. **L'unicità delle filiere produttive delle PMI rappresenta la forza dell'eccellenza italiana nel mondo**, spesso concentrate in aree ad elevata specializ-



Stefano Barrese in missione a Dubai

zazione dove si tramandano know-how e competenze, coniugate ad una elevata qualità di prodotto. Capaci di essere resilienti nei momenti di crisi, le filiere hanno contribuito alla risposta positiva del sistema produttivo italiano alle recenti crisi, riassestando le proprie produzioni e il proprio business anche verso nuove

geografie. La continua ricerca di nuovi mercati, già in atto da diversi anni, vede oggi una accelerazione visto l'incerto contesto internazionale, spingendo le imprese italiane a rivolgersi verso nuove rotte commerciali. Tra queste, le PMI che hanno aderito alla missione a Dubai guardano con interesse alla proposta di Intesa

Sanpaolo, dei suoi partner e delle istituzioni di muoversi sinergicamente su nuovi corridoi internazionali di sviluppo del business, non solo in termini di export ma anche di collaborazioni e partnership commerciali.

**Al centro dell'appuntamento di Dubai l'annuncio degli accordi siglati da Intesa Sanpaolo con Simest, Sace e ICE** a favore del rafforzamento internazionale delle imprese italiane, con strumenti e iniziative comuni in Italia e sui mercati strategici d'interesse, a partire dagli Emirati Arabi. Una occasione inoltre ricca di incontri per presentare ad operatori emiratini l'eccellenza italiana e offrire alle PMI selezionate l'opportunità di tessere relazioni in un ecosistema dinamico e in continuo divenire. "Il lavoro sinergico con la diplomazia economica, con Simest, Sace e ICE ci consente di unire le migliori competenze a servizio del successo internazionale delle nostre PMI, ambasciatrici del Made in Italy nel mondo - ha spiegato **Stefano Barrese**, responsabile Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo - . Una strategia che il no-

stro Gruppo persegue da tempo e che intende consolidare in questa fase di complessità internazionale, accompagnando le imprese nella diversificazione dei mercati esteri di riferimento e nella ricerca di nuove opportunità. Le PMI italiane hanno caratteristiche di qualità, innovazione, velocità e adattamento al cambiamento come pochi altri sistemi industriali stranieri possono vantare. Vogliamo essere un partner globale delle nostre 45.000 imprese clienti, alle quali abbiamo erogato 10 miliardi di euro per export e investimenti all'estero. Un supporto oggi più che mai di vitale rilevanza per il nostro sistema produttivo".

#### IN PILLOLE

• Missione della Banca dei Territori negli Emirati Arabi con PMI dei settori Food-Agritech e Sistema Casa per dare impulso al made in Italy e aprire nuovi corridoi commerciali internazionali. **Tra queste anche la cuneese Farmaflor**

• Strumenti finanziari dedicati, prestiti partecipativi, garanzie internazionali, coinvolgimento di istituzioni locali, eventi in Italia e all'estero al centro degli accordi tra Banca, Simest, Sace e ICE

• Barrese: "Lavoro sinergico e accordi con Ice, Sace e Simest a servizio delle imprese ambasciatrici del Made in Italy. Dalla Banca dei Territori erogati alle PMI 10 miliardi di euro per export e investimenti all'estero"

#### AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

## Preliminare di vendita

**Sono in trattativa per comprare casa. Volevo sapere se è obbligatorio registrare il contratto preliminare di compravendita ed eventualmente come fare per chiedere la registrazione.**

«Il contratto preliminare, chiamato anche "compromesso", è un accordo tra venditore e compratore che si impegnano reciprocamente a stipulare un successivo e definitivo contratto di compravendita (ad esempio, quando l'acquirente deve prima stipulare un mutuo bancario). Il contratto preliminare deve essere redatto in forma scritta (scrittura privata, scrittura privata autenticata o atto pubblico) e deve essere registrato entro 30 giorni dalla sottoscrizione; se stipulato con atto notarile, vi provvede il notaio entro 30 giorni. Dobbiamo precisare che l'effettivo trasferimento del diritto di proprietà sull'immobile si avrà solo con la firma del contratto definitivo.

Per registrare il preliminare, l'Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione il servizio online Rap (registrazione atti privati). Dopo aver inserito tutte le informazioni necessarie (tipologia di contratto, dati delle parti e dei beni immobili oggetto del contratto), la procedura calcola le imposte (registro, bollo) e consente di versarle contestualmente tramite addebito sul conto corrente. In via residuale, chi non ha le credenziali per accedere all'area riservata (SPID, CIE o CNS) può registrare l'atto prenotando un appuntamento in presenza presso un ufficio territoriale dell'Agenzia.

Ricordiamo anche che i mediatori immobiliari hanno l'obbligo di registrare i contratti preliminari di compravendita stipulati a seguito della loro attività; non sono, invece, soggetti a registrazione gli incarichi di vendita conferiti al mediatore, la proposta di acquisto, l'accettazione della proposta che non sia di per sé sufficiente a determinare la conclusione di un contratto preliminare di compravendita».



#### CNA IMPRESE CUNEO E MDL-MED

## Sorveglianza sanitaria per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori



La sorveglianza sanitaria è un'attività di prevenzione che si fonda sul controllo medico del lavoratore e che richiede anche la conoscenza approfondita dell'organizzazione del lavoro, degli aspetti qualitativi e quantitativi dell'esposizione ai fattori di rischio professionale e degli specifici effetti sulla salute dei lavoratori. Obiettivo della sorveglianza sanitaria è di tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori attraverso:

- valutazione della compatibilità tra condizioni di salute e compiti lavorativi (idoneità alla mansione specifica)
- individuazione degli stati di ipersuscettibilità individuale ai rischi lavorativi
- verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione dei rischi attuate

L'articolo 41 del D.Lgs 81/08 prevede che la sorveglianza sanitaria debba essere effettuata nei casi previsti dalla normativa oltre che a richiesta del lavoratore e per i rischi evidenziati nel "Documento di valutazione dei rischi". Nell'ambito della programmazione della sorveglianza sanitaria, i protocolli sanitari rappresentano strumenti di indubbia utilità che devono essere calibrati sui rischi specifici, tenendo conto dello "stato generale di salute del lavoratore" e degli "gli indicatori scientifici più avanzati".

CNA Cuneo offre servizi dedicati al mondo della sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro tramite MDLMED Medicina del Lavoro S.r.l., società che ha come asset principale la Sorveglianza Sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. MDLMED srl si prefigge di offrire un servizio completamente informatizzato, che parte dalla nomina del Medico Competente ed arriva fino all'archiviazione elettronica di tutta la documentazione, gestendo le scadenze di legge e le comunicazioni agli enti preposti. MDLMED srl ha disponibilità delle sedi operative di Borgo San Dalmazzo e Savigliano, nonché la possibilità di essere presente presso le aziende associate, nel caso in cui vi sia richiesta ed i Medici Competenti reputino che si possano svolgere le visite in am-



Patrizia Dalmasso,  
direttrice Cna Cuneo

bienti adatti a tale scopo. Inoltre, è possibile effettuare approfondimenti diagnostici richiesti e/o prescritti dai Medici Competenti a seguito delle visite di controllo oggetto del protocollo sanitario aziendale. Per ulteriori informazioni il personale MDLMED srl è a disposizione delle imprese (Rif. Eleonora Angioni - Cell. +39 3487406823 - Tel. 0171.1866118 Orario: LUN - VEN 08:30 - 13:00/14:00 - 17:30). Per approfondire, inoltre, i servizi offerti da CNA Cuneo, si può cliccare sul seguente link <https://cnacuneo.it/>

L'istituto sceglie di andare in contratendenza rispetto al sistema nazionale e continua a sostenere le PMI

# Banca CRS conferma il trend di crescita: nel 2024 utile netto di 11 Mln di euro

Alessandro Marini

L'assemblea dei soci della Banca Cassa di Risparmio di Savignano Spa ha approvato lunedì, il bilancio dell'esercizio 2024, attestando un utile netto d'esercizio di quasi 11 milioni di euro, più precisamente 10.950.028 euro, corrispondente ad un ROE del 10,20% e con un ammontare del patrimonio della banca a 118,3 milioni di euro. Si tratta del secondo miglior risultato conseguito nella storia della banca, dando continuità all'utile 2023 e superando le aspettative contenute nel Piano Industriale 2023-2025. L'obiettivo raggiunto, conferma la validità della strada intrapresa, orientata al conseguimento di validi risultati reddituali ed al rafforzamento patrimoniale, garanzia e presupposto di stabilità, sicurezza e crescita per l'istituto e per il territorio di riferimento. Lo scenario in cui ha operato Banca CRS nel 2024 è stato, anche se certamente positivo, caratterizzato da elementi di incertezza geopolitica significativi. Pur mantenendo come punto fermo l'attenta gestione del rischio di credito, Banca CRS non ha fatto mancare il supporto alle famiglie ed alle imprese offrendo la propria esperienza professionale e la profonda conoscenza del territorio come valore aggiunto. In sintesi, il bilancio 2024 ha raggiunto una raccolta diretta di 1.547 milioni di euro, +12,58% sul 2023, mentre la raccolta indiretta, espressa a valori di mercato, si è attestata a 947 milioni che rappresenta un +4,74% sul 2023, per un totale complessivo di raccolta da clientela pari a 2.494 milioni, +9,47% sul 2023. In merito ai crediti lordi accordati alla clientela, l'esercizio si è chiuso con un totale complessivo di 1.148 milioni, +3% sempre sull'anno precedente, tangibile testimonianza del continuo supporto offerto al territorio. Anche la qualità del credito ha registrato complessivamente un ulteriore miglioramento: le sofferenze lorde rappresentano, infatti, solo l'1,8% del totale dei crediti, 1,6% nel 2023, mentre le sofferenze nette sono lo 0,5%, erano lo 0,4% nel 2023 e l'indice Texas Ratio, indicatore di solidità patrimoniale, è pari al 33,14%, 41,83% nel 2023. In crescita anche gli investimenti sulle risorse umane: a fine 2024 il numero di dipendenti di banca CRS è di 209 unità, con una quota femminile del 50,72%, un'età media di 47,06 anni e un'anzianità di servizio media di 19 anni e 7 mesi. Il bilancio 2024 ha anche confermato come la formazione continui a restare un valore fonda-



Da sinistra Francesco Osella ed Emanuele Regis

mentale; infatti, le ore dedicate sono state complessivamente 10.579, in linea con l'anno precedente. Il 2024 infine è stato per Banca CRS l'anno di svolta in tema di sostenibilità ambientale: la

Banca si è tradizionalmente posta tale obiettivo e, mentre nel 2023 aveva creato le premesse e le strutture per presidiare al meglio le normative e le pratiche che ricadono all'interno del perimetro "ESG", nel

2024 tali strutture hanno avviato e, in buona parte, concluso, numerose attività. «I risultati dell'esercizio 2024 sono particolarmente soddisfacenti e superiori alle previsioni contenute nel piano

triennale che conferma la crescita della banca» - afferma il presidente Francesco Osella che aggiunge - «La nostra banca ha come focus principale quello di prestare denaro ed è quindi meno focalizzata su quello finanziario, ma sempre con un occhio allo sviluppo del territorio che supportiamo con numerose iniziative e con un sostegno economico alle associazioni sportive e non del territorio. Infine, ci tengo a sottolineare che abbiamo aperto alle valutazioni di una possibile apertura di una nostra filiale a Saluzzo.» Dello stesso avviso il direttore generale Emanuele Regis: «Il principale motivo di soddisfazione, relativamente ai risultati conseguiti nell'esercizio 2024, è la

*«Il principale motivo di soddisfazione, relativamente ai risultati conseguiti nell'esercizio 2024, è la capacità della banca di confermare il percorso di sviluppo intrapreso anni fa», è quanto afferma il direttore generale Emanuele Regis*

capacità della banca di confermare il percorso di sviluppo intrapreso ormai da alcuni anni. Operiamo in un sistema bancario nazionale che ha scelto di ridurre il credito che concede alla sua clientela, ma noi abbiamo scelto di intraprendere la strada opposta e sostenere le PMI, che in provincia rappresentano il 96% del totale, cosa le grandi banche non fanno più. Infatti, il 60% della no-

stra attività si basa sull'erogazione del credito. Imprestiamo circa 100 milioni alle piccole e medie imprese e 85 milioni alle famiglie che vogliono acquistare la prima casa per esempio. In ogni caso, siamo fortunati a operare in un territorio virtuoso come quello cuneese che ha tassi di disoccupazione del 3,7%, dal momento che se il territorio è ricco la Banca ne può trarre solo giovamento».

## SOLIDITÀ, CRESCITA E RADICAMENTO

# Banca di Caraglio presenta ai soci il bilancio 2024

**CARAGLIO.** Venerdì 9 maggio, alle 17, presso il Palazzo dello Sport di Cuneo, i soci della Banca di Caraglio saranno chiamati ad approvare il Bilancio del 133° esercizio dell'istituto nel corso dell'assemblea annuale. Anche quest'anno saranno presentati indicatori economici e patrimoniali in continua crescita, a conferma di grande solidità e costante impegno a supporto delle economie locali. Tra tutti spicca l'utile netto d'esercizio che si è attestato a 20,71 milioni di euro, ma non è l'unico dato che conferma l'ottimo stato di salute dell'istituto di credito cooperativo. La banca ha infatti raggiunto, oltre ad una redditività molto soddisfacente, un bassissimo profilo di rischio ed una dotazione patrimoniale che ha superato

quota 161 milioni di euro, portando così il Cet 1 al 23,7%. Inoltre, la raccolta totale ha superato i 2,5 miliardi di euro, segnando un forte incremento rispetto all'anno precedente. Anche gli impieghi verso la clientela sono cresciuti, superando il miliardo di euro. Nel corso dell'assemblea si procederà all'elezione dei componenti del Collegio Sindacale e del Collegio dei Proviviri. "Nel 2024 abbiamo ulteriormente rafforzato la solidità patrimoniale continuando a perseguire obiettivi di efficienza e di innovazione nei servizi, con una particolare attenzione alla sostenibilità ed alla responsabilità sociale; il bilancio che andremo orgogliosamente a presentare è lo specchio di tutto questo, oltre ad essere testimonianza



del nostro impegno verso il territorio e le sue comunità - dichiara **Livio Tomatis**, presidente della Banca di Caraglio -. L'anno trascorso è stato caratterizzato da sfide complesse, ma anche da significative opportunità

di crescita e consolidamento, senza smettere di svolgere il nostro ruolo di istituto di credito cooperativo vicino alle esigenze di famiglie, imprese, associazioni ed istituzioni locali. La Banca di Caraglio ha continua-

to a investire fortemente nelle relazioni con il territorio, a vantaggio di tante iniziative sia in ambito economico, che sociale e culturale". "Tra tutti gli indicatori positivi di questo bilancio 2024 quello che in assoluto mi preme di più portare all'attenzione dei nostri soci è sicuramente l'importante livello raggiunto dal patrimonio netto della Banca; questo valore racchiude in sé tutti i 133 anni di vita del nostro istituto. - prosegue **Giorgio Draperis**, direttore generale della Banca di Caraglio -. Tengo inoltre a sottolineare, tra le più recenti tappe di questo lungo percorso, l'apertura della nuova filiale di Asti, operativa da fine 2024, in una provincia ricca di potenzialità, e annunciare ulteriori importanti sviluppi: entro l'estate, infatti, sarà attiva la nuova filiale di Grugliasco, e a seguire è programmata l'apertura di Confreiria. Queste scelte sono frutto della costante attenzione ai bisogni locali e della volontà della Banca di sostenere, in un contesto di crescita solida, una rete di relazioni sempre più forte con i nostri soci e clienti"

## LAVORO E DIGNITÀ

# Anna Mantini si complimenta con Confapi Cuneo per la certificazione di parità di genere

Già consigliera di Parità della Regione Piemonte si congratula con l'associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia Granda anche per aver attivato lo Sportello di Parità per accompagnare le imprese nel percorso di certificazione Uni/PdR 125 "Desidero complimentarmi con il presidente Massimo Marengo, con la Giunta e con la sua direttrice Chiara Carlini per aver ottenuto la certificazione di genere come as-

sociazione di categoria. Un esempio positivo per le aziende anche l'aver aperto uno sportello dedicato al percorso di accompagnamento delle PMI verso questo importante certificato UNI PdR 125:2022". Con queste parole l'avvocato Anna Mantini, presidente della CPO Fossanese, già Consigliera di Parità Regionale fino a pochi mesi fa, si complimenta con l'associazione di categoria delle PMI Confapi Cuneo per il: "Significativo



traguardo che permette di accompagnare le aziende nella creazione di un ambiente di lavoro più equo e inclusivo. Obiettivi fondamentali, che troppo spesso sono stati dati per scontato, ma che in realtà richiedono impegno e attenzione". Mantini ha anche ricordato di essere stata tra le prime ad aver portato avanti questa battaglia di dignità, indipendenza e forza per le donne nel mondo del lavoro, sia co-

me assessore provinciale che come Consigliera di Parità della Regione Piemonte, dal 2001 al 2005 e l'ultimo incarico ricoperto dal 2021 al 2024: "come figura istituzionale che opera per le pari opportunità tra uomo e donna, ho potuto promuovere molte iniziative per favorire l'acquisizione della certificazione di genere da parte di imprese e associazioni di categoria, con molti progetti e un tavolo regionale permanente sull'argomento".

CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA CUNEO - ANALISI CONGIUNTURALE SECONDO TRIMESTRE 2025

# Segnali di ripresa per la nostra industria: tornano positivi indici su ordini e produzione

da Torino

Giovedì 17 aprile, al Grattacielo Piemonte, in occasione del Consiglio Generale di Confindustria Cuneo dedicato alla valorizzazione del Made in Italy, a cui hanno partecipato il Presidente della Regione Alberto Cirio e l'Assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano, è stata presentata l'indagine congiunturale con le previsioni delle imprese cuneesi per il secondo trimestre 2025.

L'analisi - curata dal Centro Studi dell'Associazione sulla base delle valutazioni di circa 300 imprese, di cui 200 manifatturiere e 100 dei servizi - evidenzia un rilancio della fiducia, soprattutto nel comparto manifatturiero, che dopo un avvio d'anno cauto torna a crescere su alcuni dei principali indicatori.

A livello piemontese, l'indagine condotta a fine marzo ha coinvolto quasi 1.300 imprese, segnalando una discreta tenuta del tessuto produttivo regionale, con saldi tornati positivi su produzione e ordini interni, mentre restano negative le previsioni sull'export, condizionate da uno scenario internazionale alquanto incerto. In ripresa anche gli investimenti, con un lieve calo del ricorso alla cassa integrazione e una prosecuzione della fase espansiva nei servizi, pur con qualche segnale di rallentamento.

**Nello specifico del Cuneese, il**



Consiglio generale di Confindustria Cuneo durante la presentazione dei dati

*Valutazioni basate su 300 imprese, di cui 200 dell'industria e 100 dei servizi. Presidente Costamagna: «Contesto ancora incerto, ma sistema industriale solido che guarda oltre le frontiere»*

**sentiment delle imprese manifatturiere registra un miglioramento rispetto alla rilevazione di dicembre:** tornano positivi i saldi su ordini totali (da -10,5% a +3,4%) e produzione (da -8,1% a +5,6%), con il 19% delle aziende che prevede un aumento dei livelli produttivi. Il saldo sull'occupazione passa da 4,1% a 12,8%, mentre si riduce l'utilizzo della

cassa integrazione (da 9,9% a 6,3%). Gli investimenti significativi coinvolgono il 23,9% del campione (-2 punti), mentre quelli marginali il 52,3% (contro 51,8%). Il tasso di utilizzo di impianti e risorse rimane stabilmente al di sopra del livello di ciclo economico normale, senza particolari variazioni (77,3% contro il precedente 77,2%). Permangono in-

certezze sui mercati esteri (il saldo ordini dall'estero resta fermo a -4,8%) e crescono le preoccupazioni su prezzi di commodity e logistica. Le attese su un aumento dei prezzi energetici sono più che raddoppiate, passando da 26,7% a 60,9%.

Guardando ai **singoli settori**, la metalmeccanica rimane orientata alla prudenza pur con il recupero di alcuni indicatori (ordini totali e produzione: da -15,4% per entrambi a -9,8% e -3,9%; attese sulle vendite all'estero: da -6,3% a -16,3%; prospettive su occupazione: da 0 a 5,9%; ricorso alla cassa integrazione da 9,6% a 10,2%); espansive le indicazioni provenienti dall'alimentare (nuovi ordini: da -16,1% a +17,6%; occupazione: da 9,7% a 20,6%); più positivo rispetto al primo trimestre il clima di opinione tra le imprese di edilizia e indotto (livelli produttivi: da -8,3% a +7,5%; ricorso a cassa integrazione: da 19,4% a 7,7%); rimangono favorevoli, ma più caute, le attese delle aziende della chimica e gomma-plastica (livelli produttivi: da 12,5% a 0; ordini totali: da +6,3% a -5,9%; occupazione: da 0 a 23,5%; ricorso alla Cig: da 6,3% a 5,9%); recupera la fiducia tra le imprese della cartaria-grafica (livelli produttivi e nuovi ordini: da -33,3% per entrambi a 14,3% e 28,6%); continua a essere cedente il clima di opinione delle realtà attive nell'ambito dell'estrazio-

ne e lavorazione di minerali non metalliferi (livelli produttivi a -33%, ordini a -22,2% e vendite all'estero -16,7%).

Per quanto concerne i **servizi**, le circa 100 imprese interpellate mantengono un clima di fiducia favorevole, anche se con qualche indicatore in rallentamento. Le attese sul livello di attività si attestano a 9,1% (da 9,4%), mentre quelle sugli ordinativi scendono a 2,3% (da 4,7%). In miglioramento le prospettive occupazionali (da 7,1% a 9,1%). Stabile all'1,2% la quota di aziende che prevedono il ricorso alla cassa integrazione.

Nel comparto trasporti e logistica, il saldo sul livello di attività, pari a 20% a dicembre, perde oltre 26 punti e si attesta -6,7%. Si mantengono invece espansive le attese nei servizi innovativi (nuovi ordini: da 11,8% a 13,5%; occupazione: da 14,7% a 18,9%). Pur con il recupero di alcuni indicatori, le attese nei servizi commerciali e turistici sono improntate alla prudenza (livello di attività da -25% a 0; nuovi ordini da -33,3% a -21,4%; occupazione da -8,3% a +7,1%); è favorevole, infine, il clima di fiducia tra le imprese delle utilities: passano entrambi da zero a 25% i saldi su livello di attività e acquisizione di nuovi ordini; il saldo sull'occupazione recupera 41,7 punti ed è pari a sua volta a 25%.

**Come ogni primavera, l'indagi-**

**ne ha raccolto anche i consumi economico-finanziari dell'anno precedente. Il 2024 si è chiuso positivamente per la maggior parte delle imprese cuneesi:** il 70,8% ha chiuso in utile, il 35,6% ha aumentato il fatturato e oltre la metà (53,4%) ha incrementato gli investimenti. Tra le manifatturiere, il 73,7% ha chiuso in utile, mentre solo il 6,7% ha subito una perdita (7,4% l'anno precedente). Il 58,4% delle aziende ha aumentato gli investimenti (contro il 29,8% del 2023). Nei servizi, il 45,5% delle imprese ha registrato un fatturato in crescita a fronte del 19,3% che lo ha visto diminuire e del 28,4% che lo ha mantenuto ai livelli dell'anno precedente.

«I dati confermano la solidità del sistema produttivo cuneese - ha dichiarato il Presidente di Confindustria Cuneo, **Mariano Costamagna** -. Il 2024 si è chiuso con risultati incoraggianti, soprattutto sul fronte degli investimenti: quasi il 60% delle imprese manifatturiere ha aumentato la spesa, a testimonianza di un tessuto imprenditoriale dinamico, che non ha paura di esplorare nuove frontiere, sia tecnologiche che di mercato. Il nostro compito è accompagnare questa spinta oltre i confini tradizionali, in un contesto internazionale sempre più complesso, tra dazi e tensioni geopolitiche, affinché si traduca in crescita strutturale».

## COOPERARE CI RENDE PIÙ GRANDI

Le cooperative costruiscono un mondo migliore



### ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

**DOMENICA  
18 MAGGIO 2025  
ORE 10.30  
CUNEO  
Piazza Galimberti**

**SEGUIRÀ LA FESTA DEI SOCI  
CON PRANZO CONVIVIALE E  
ANIMAZIONE**

**Per partecipare al pranzo è necessario  
prenotare entro il 5 maggio**

**Per maggiori informazioni:**

• Filiali Banca di Cherasco  
• assemblea@bancadicherasco.it

BANCA RICONOSCIUTA  
DALL'ONU COME  
PARTNER AUTORIZZATO  
A PROMUOVERE LA  
CULTURA COOPERATIVA



bancadicherasco.it



**International Year  
of Cooperatives**

Cooperatives Build  
a Better World



**BANCA DI  
CHERASCO**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



OSSERVATORIO PRO CARTON – FOCUS PIEMONTE

# I piemontesi sempre più green

da Torino

Dalla fotografia che emrge da un focus dedicato alla nostra regione emerge come il Piemonte si distingua per consapevolezza ambientale e attenzione al packaging sostenibile.

L'indagine fa parte di uno studio europeo promosso da Pro Carton, che ha coinvolto più di 5.000 consumatori in Italia, Regno Unito, Francia, Germania e Spagna.

**Il Piemonte si conferma una delle regioni più sensibili ai temi della sostenibilità ambientale.** È quanto emerge dall'Osservatorio di Pro Carton, l'Associazione Europea dei Produttori di Cartone e Cartoncino, che ogni anno analizza la percezione dei cittadini europei sul ruolo del packaging in chiave ambientale. Lo studio ha coinvolto oltre 5.000 consumatori tra Italia, Regno Unito, Francia, Germania e Spagna, di cui più di 1.000 in Italia. All'interno del campione nazionale, un focus specifico è stato riservato al Piemonte, consentendo di mettere in luce dati e tendenze peculiari della regione, in linea con il quadro italiano ma con sfumature locali di grande interesse.



cali di grande interesse.

**Costo della vita e cambiamento climatico: le maggiori preoccupazioni dei piemontesi**

Secondo la fotografia di Pro Carton, le due sfide percepite come più preoccupanti dai piemontesi sono il costo della vita (lo dichiara il 67% degli intervistati) e il cambiamento climatico (62%). Seguono, con percentuali minori, la guerra (57%), la povertà (52%)

e l'immigrazione (43%). Non solo: oltre 6 intervistati su 10 nell'ultimo anno si sono interessati significativamente al cambiamento climatico.

**Si ai prodotti sostenibili e a soluzioni più concrete per arginare il cambiamento climatico**

Il 65% di chi vive in Piemonte ha dichiarato di acquistare prodotti sostenibili, prestando attenzione al fatto che il prezzo si mantenga costante

e uguale alle alternative tradizionali. Inoltre, per il 40% adottare uno stile di vita attento all'ambiente è diventato un fattore più importante rispetto all'anno scorso. Tra i comportamenti virtuosi messi in atto dai cittadini piemontesi negli ultimi 12 mesi spiccano l'aumento della raccolta differenziata (lo dichiara il 66%), l'acquisto di prodotti di provenienza locale (52%) e la riduzione del consumo di acqua (41%), risul-

*il 92% preferisce il cartone per il packaging e chiede informazioni più chiare sugli imballaggi*

tati in linea con il resto del Paese.

Quasi 7 intervistati su 10 sono convinti che non si stia facendo abbastanza per arginare gli effetti del cambiamento climatico e che sarebbero necessarie delle azioni più concrete, come piantare più alberi (segnalato dal 62% dei partecipanti) e, soprattutto, riciclare maggiormente (67%). Una convinzione confermata dal fatto che negli ultimi 12 mesi, il 52% dei partecipanti all'indagine ha riciclato di più rispetto allo scorso anno.

**In Piemonte il cartone è il materiale preferito per il packaging**

Uno degli aspetti più significativi riguarda la preferenza dei cittadini in tema di packaging: se posto davanti alla scelta tra plastica e cartone, il 92% dei piemontesi sceglierebbe l'imballaggio in cartone. Secondo il campione intervistato, le caratteristiche

che deve avere un packaging ideale sono: facile da riciclare (63%), realizzato con materiali naturali rinnovabili (43%) e dotato di istruzioni chiare per il corretto smaltimento (32%).

I cittadini sono consapevoli del ruolo che rivestono nella scelta del packaging da acquistare, ma nonostante questo ritengono che la responsabilità maggiore nella riduzione dei rifiuti degli imballaggi ricada sui produttori (70%).

“Il Piemonte si presenta come una regione attenta e sensibile al tema dell'ambiente”, commenta **Winfried Muehling**, direttore Marketing e Comunicazione di Pro Carton. “Nel complesso vediamo i consumatori italiani rispondere molto bene al riciclo. C'è un forte impegno per l'ambiente e per l'utilizzo ottimale delle risorse naturali per il bene del nostro pianeta”.

CONFAGRICOLTURA CUNEO

# Sicurezza sul lavoro: una priorità per le aziende agricole, calano gli infortuni

da Cuneo

“Sono i numeri a certificare l'impegno profuso dalle aziende agricole in questi anni sul tema prioritario della sicurezza sul lavoro. È un percorso che vede Confagricoltura da sempre attenta e in prima linea, ma che tuttavia richiede una mole ingente di risorse per essere portato avanti, penso soprattutto al rinnovo del parco macchinari, ma anche alla necessaria opera di formazione degli addetti. Ecco perché occorre procedere tutti uniti verso l'obiettivo di ridurre sempre più il numero e la gravità degli infortuni. La tecnologia e l'innovazione ci vengono incontro, ma rappresentano anche un costo non da poco, che in questo delicato momento storico le imprese del settore primario faticano a sostenere da sole. Ben vengano quindi i fondi messi a disposizione in questi anni dallo Stato e dai bandi CSR della Regione Piemonte per attrezzature più performanti e sicure, accompagnando così gli imprenditori agricoli”, così **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte sottolinea i passi avanti compiuti dal settore primario sul fondamentale tema della sicurezza del lavoro e invita a non abbassare la guardia.

*I dati dell'ultimo quinquennio indagato dall'INAIL (2018-2022) evidenziano che gli incidenti occorsi ai dipendenti agricoli a livello nazionale sono sensibilmente diminuiti, a parità di occupati*

I dati dell'ultimo quinquennio indagato dall'INAIL (2018-2022) evidenziano che gli incidenti occorsi ai dipendenti agricoli a livello nazionale sono sensibilmente diminuiti, a parità di occupati. Nel 2022 si è registrato un decremento del 21,5% rispetto al 2018. Questo trend è rispecchiato anche a livello provinciale. In Granda nel periodo 2018/2023, secondo i dati dell'INAIL – Direzione Territoriale di Cuneo e Alba, gli infortuni sul lavoro complessivi denunciati sono passati dagli 8.272 del 2018 ai 7.237 del 2023 (-12,5%). In agricoltura si constata un calo più marcato (-24,5%), frutto della diminuzione di infortuni dai 1.141 del 2018 agli 861 del 2023 (-24,5%); un analogo andamento caratterizza anche le denunce per malattie professionali nel settore primario, scese da 147 a 102 nel periodo 2018/2023.

Una tendenza positiva che è proseguita anche nel

2024, sulla quale hanno inciso particolarmente i Bandi di finanziamento INAIL per il sostegno alla meccanizzazione del settore, fortemente sostenuti e resi sempre più accessibili alle imprese dall'azione sindacale di Confagricoltura, nonché gli ingenti investimenti in innovazione, grazie anche ad Agricoltura 4.0 e 5.0, di molte aziende agricole.

“Ogni incidente sul lavoro rappresenta un dramma umano e sociale e non si deve abbassare la guardia – continua **Roberto Abellonio**, direttore di Confagricoltura Cuneo -. Tuttavia, si può trarre un bilancio positivo in relazione a un settore, quello primario, che da diversi anni punta alla sicurezza alimentare e alla qualità dei prodotti, senza trascurare gli aspetti legati alla tutela dell'ambiente e



dei lavoratori. Resta comunque la necessità di migliorare e semplificare la legislazione, privilegiando la sicurezza sostanziale dei lavoratori, piuttosto che quella formale, e promuovendo in modo ancora più incisivo la cultura della prevenzione. Governo, amministrazioni, parti sociali, aziende e lavoratori devono impegnarsi al massimo per ridurre al minimo i rischi sul lavoro, consapevoli dell'impossibilità di azzerare del tutto il rischio per eventi dovuti a fatalità o anche disattenzioni”.

CIA CUNEO - FAUNA SELVATICA

## Varrone.: «Contro i cinghiali è indispensabile agire in sede legislativa, ecco cosa chiediamo»

Mentre la Regione Piemonte, in affiancamento all'azione di controllo continuativo esercitata dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, ha approvato due nuovi provvedimenti che autorizzano entro un anno il prelievo selettivo di ulteriori 14.630 cinghiali, Cia Agricoltori italiani ha ribadito la richiesta che nel prossimo collegato agricolo vengano inserite quelle modifiche essenziali alla legge 157/92 ritenute indispensabili per contrastare il sovrappopolamento della

fauna selvatica e per garantire un equilibrio di peso tra tutela ambientale e sostenibilità economica delle imprese agricole. «L'intervento in sede legislativa nazionale – osserva il direttore provinciale di Cia Cuneo, **Igor Varrone** -, è fondamentale per consentire alle Amministrazioni locali di agire con maggiore efficacia nel contenimento della fauna selvatica. Gli agricoltori hanno il diritto di operare in un contesto più sicuro e tutelato, attraverso strumenti normativi, finan-

ziari e strutturali chiari e duraturi. Per questo, occorre essere proattivi nella stesura delle modifiche, in fase di definizione, alla ormai datata legge sulla fauna selvatica e sul prelievo venatorio, confidando nella volontà di dialogo manifestata dal Governo». In particolare, sono tre



gli interventi chiave sollecitati da Cia Agricoltori italiani: il monitoraggio capillare e concreto della fauna selvatica, con particolare attenzione alle specie in esubero, in modo da disporre di dati aggiornati e strumenti efficaci per una gestione responsabile e mirata; la chiara distin-

zione tra attività di gestione e attività venatoria, riconoscendo che il controllo delle popolazioni selvatiche è un'azione fondamentale per la salvaguardia del settore e non può essere confusa con la pratica venatoria tradizionale. E, infine, il risarcimento totale del danno subito dagli agricoltori, nel pieno rispetto del principio di responsabilità, garantendo che chi subisce perdite economiche possa ricevere un indennizzo adeguato e tempestivo.

## Cultura

UN NUOVO PROGETTO PER LE VISITE IN AUTONOMIA

## «Oltre le barriere»: al Forte di Vinadio videoguide con la Lingua dei Segni

Giovedì 1° maggio Fondazione Artea e il Comune di Vinadio riaprono al pubblico il Forte Albertino con una grande novità: l'introduzione di un percorso con videoguide in Lingua dei Segni Italiana (LIS), con cui i visitatori potranno esplorare il forte in completa autonomia, accedendo a contenuti informativi e coinvolgenti in LIS, con messa in voce e sottotitolazione in italiano. Il progetto di inclusione sociale "Oltre le barriere - La storia del forte in LIS", nato dalla collaborazione tra il Comune di Vinadio, la Fondazione Artea e l'Istituto dei Sordi di Torino, con il sostegno della Fondazione CRC (bando Patrimonio Culturale), mira all'eliminazione delle barriere cognitive e sensoriali all'interno del sito fortificato e offre per la prima volta la possibilità di scoprire la storia del forte in modo indipendente. L'accesso al percorso con videoguide ha un costo di 5 euro per il biglietto intero e 3 euro per il ridotto e si affianca alle tradizionali visite guidate la cui tariffa intera è di 10 euro e ridotta di 8 euro. Il percorso multimediale "Montagna in Movimento" e la mostra permanente "Messaggeri Alati" hanno invece un unico biglietto al prezzo intero di 8 euro e ridotto di 6. È possibile prendere parte alla visita guidata al forte, al percorso "Montagna in Movimento", visitare la mostra "Messaggeri Alati" e provare il "Vinadio Virtual Reality" con un biglietto cumulativo di 15 euro e, ridotto, di 13 euro. Per le famiglie con bambini dai 3 ai 5 anni e dai 6 ai 12 anni c'è "Mammamia che forte!", il cui costo del biglietto varia in base al numero di visitatori: 15 euro per 3 persone, 18 euro per 4 persone e 20 euro per 5 persone. Il forte offre anche attività esperienziali outdoor con le escursioni in e-bike (e bici muscolare per i bambini dagli 8 ai 10 anni) di "Pedala Forte", al prezzo di 20 euro intero e 10 euro ridotto per mezza giornata e 30 euro intero e 15 ridotto per l'intera giornata. L'attività dedicata alla cura della terra e alla riconnessione con la natura introdotta lo scorso anno dal nome "L'Orto Segreto" è invece inclusa nel biglietto d'entrata al forte. Per informazioni e prenotazioni: info@fortedivinadio.com; T. 0171/959151 - 0171/1670042. www.fortedivinadio.com e www.fondazioneartea.org.

Il progetto "Oltre le barriere - La storia del forte in LIS" consentirà di scaricare, a partire da giovedì 1° maggio, dal sito www.fortedivinadio.com oppure inquadrando il QR code su appositi pannelli in loco, cinque videoguide per visitare il fronte superiore del Forte, con partenza da Porta Neraissa, in un itinerario che si sviluppa su due livelli di camminamento. Dopo un'introduzione sulla storia del forte, il percorso approfondisce i dettagli di alcune foto ottocentesche della struttura militare, per poi accompagnare i visitatori sul fronte superiore, presso la galleria delle Casematte, e nel passaggio scoperto, per poi terminare il tour presso la Porta Neraissa. Per accedere al percorso è necessario recarsi in biglietteria e ritirare il pieghevole con l'indicazione dei luoghi in cui utilizzare le videoguide. L'uso della lingua dei segni, della messa in voce e della sottotitolazione in italiano dei contenuti offre ai visitatori un'esperienza completa di fruizione. La nuova proposta di visita

del Forte di Vinadio rappresenta infatti un importante passo avanti per un'offerta culturale sempre più inclusiva, dove la lingua non è più un ostacolo alla scoperta e alla fruizione del patrimonio storico e culturale. "Il Forte si impegna a diventare un luogo di cultura pienamente inclusivo, in cui l'accessibilità non è solo un obiettivo, ma una realtà concreta - dichiara Giuseppe Cornara, sindaco di Vinadio - Con questo progetto, inoltre, ampliamo la fascia di pubblico che può accedere al forte, incrementando il potenziale turistico a beneficio dell'intero territorio". "Il percorso intrapreso dal forte con la proposta 'Oltre le barriere - La storia del forte in LIS' offre ai visitatori la possibilità di accedere, per la prima volta,

in completa autonomia, a contenuti sulla storia e sull'architettura del complesso fortificato - racconta Davide De Luca, direttore della Fondazione Artea. Grazie alla proficua collaborazione con l'Istituto dei Sordi di Torino, possiamo proporre uno strumento efficace e garantire un'esperienza di visita accessibile, non soltanto alle persone sorde, ma a tutti coloro a cui interessa conoscere il forte in modalità smart e multimediale". "La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, all'articolo 30, declina proprio la necessità di rendere accessibili per tutti i luoghi della cultura - dichiara Enrico Dolza, direttore dell'Istituto dei Sordi di Torino - e questo progetto ne è un ottimo esempio: un supporto multimediale e multilingue che si-

curamente è in grado di raggiungere tutti i pubblici". Per approfondire le singolarità della fortificazione militare è inoltre possibile accedere al percorso multimediale Montagna in Movimento, alla mostra permanente Messaggeri Alati e all'esperienza immersiva del Vinadio Virtual Reality con la spy story "Giallo forte". Grazie a strutture e supporti a misura di bambino, il forte è anche luogo dedicato alle famiglie, a cui propone uno spazio relax presso il cortile di Porta Neraissa e Mammamia che forte!, il percorso di visita differenziato per fascia di età, tra mascotte alate, missioni e caccia al tesoro. Tra le altre attività esperienziali, tornano i percorsi a contatto con la natura che circonda la fortezza: le

montagne della Valle Stura sono tutte da scoprire con le escursioni in bicicletta di Pedala Forte, l'iniziativa che promuove il cicloturismo e consente ai visitatori di vivere le bellezze della Alpi in modo eco-friendly. L'offerta prevede quattro itinerari, differenziati in base al grado di difficoltà, che seguono le architetture del sistema difensivo. Infine, si rinnova per il secondo anno il progetto dell'Orto Segreto che permette ai visitatori, attraverso specifiche attività didattiche o con una semplice visita, di coltivare fiori, piante ed erbe aromatiche in uno spazio dedicato in cui prendersi cura della terra, imparare ad ascoltare la natura e i suoi ritmi e riscoprire antichi saperi. La Fondazione Artea che si occupa della gestione delle attività del forte, in accordo con il Comune di Vinadio, gestisce anche l'ufficio dell'Info Point situato in piazza Vittorio Veneto. L'ufficio turistico nei



mesi di giugno e settembre segue l'orario di apertura della fortezza ed è aperto anche il sabato mattina dalle 10.00 alle 12.30. A luglio e agosto, l'apertura è tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00. Orari di apertura 2025: Maggio: sabato, 14.30-19.00; domenica e festivi, 10.00 -19.00. Giugno: sabato, 14.30-19.00; domenica e festivi, 10.00 -19.00. Luglio: giovedì - sabato 14.30-19.00; domenica, 10.00 -19.00. Agosto: lunedì - sabato, 14.30-19.00; domenica e settimana di Ferragosto, 10.00 -19.00. Settembre: sabato, 14.30-19.00; domenica, 10.00 -19.00. Ottobre: in occasione della 169° Fiera dei Santi di Vinadio e della 39° Mostra ovina di razza sambucana: sabato 25 e domenica 26, ore 10.00 - 19.00. Aperture straordinarie per gruppi e scuole.

do già raggiunto con la prevendita l'obiettivo prefissato per il progetto My Mountain, parte della somma incassata verrà quindi devoluta a progetti extracurricolari inclusi per gli studenti dei licei: laboratorio musicale, laboratorio teatrale e attività sportive. La presidente del Rotary Club Mondovì ha inoltre concluso affermando che anche questa ultima iniziativa rientra nell'attenzione che il club sta riservando alle problematiche giovanili. Una chiusura di anno rotariano che si inserisce nel solco di quanto già fatto nei mesi precedenti, dove il supporto a bambini e ragazzi è stato il focus dell'attività del club. "Ancora una volta ci schieriamo al fianco delle proposte del Rotary Club e sosteniamo con gioia le loro iniziative. Dopo il concerto di Lucio vs Lucio, l'8 maggio nel Baretto risuoneranno le canzoni che ci hanno accompagnato per 50 anni di storia della musica italiana. Sapere che possiamo cantare e divertirci tutti insieme, usando questo strumento per veicolare un gesto concreto verso gli altri, dà un senso più profondo a ciò che facciamo". Da Fabrizio De André a Renato Zero, passando per Luciano Ligabue e Lucio Dalla, la Corrado Leone and Friends torna sul palcoscenico monregalese per unire musica e solidarietà, in un connubio che unisce leggerezza e impegno. Ingresso euro 15,00. Per informazioni e prenotazioni: bar Comino (Mondovì, via Guglielmo Marconi) e bar Lurisia (Mondovì, via Luigi Einaudi 2), 339/8565414, 334/3677320, 335/5216524.

APPUNTAMENTO L'8 MAGGIO AL TEATRO BARETTI DI MONDOVÌ

## Corrado Leone and Friends e Rotary Club uniti per la solidarietà

*Un concerto che ripercorre la storia del cantautorato italiano per raccogliere fondi destinati al progetto provinciale My Mountain e alle attività extracurricolari dei licei monregalesi*

casi, device tecnologici atti a restare in collegamento con il gruppo classe benché da remoto. I ragazzi hanno così accesso alla Didattica digitale integrata. Le finalità dell'iniziativa non prendono in considerazione l'aspetto esclusivamente scolastico, ma coinvolgono tutti gli aspetti fondamentali della crescita dei bambini e dei ragazzi, quali la possibilità di mantenere il legame con i propri amici e con adulti di riferimento, quali sono gli insegnanti, al di fuori del proprio nucleo familiare e del personale sanitario. Permettere loro di affrontare il percorso terapeutico con la maggior serenità possibile, e stravolgendo solo in parte la quotidianità della loro età, è un aspetto fondamentale per l'approccio alla malattia e va a rinforzare il supporto psicologico, il cui ruolo è, come ormai dimostrato, ampiamente rilevante per la buona riuscita delle cure.

"Il progetto è un lavoro di squadra, ovviamente, ogni ente coinvolto ha dato il suo contributo e siamo molto felici, come Rotary Club Mondovì, di poter ospitare questo concerto proprio nella nostra città. L'obiettivo non è solo la raccolta dei fondi, ma anche una promozione e una divulgazione di My Mountain che permetta alle persone di avvicinarsi a queste tematiche, purtroppo di stringente attualità, e in senso ampio alla mission benefica rotariana. Fare del bene e sostenere chi nella nostra comunità si trova in una situazione di fragilità è il vero scopo del nostro sodalizio". Dichiara Silvia Tonelli, presidente del Rotary Club Mondovì "Inoltre questo evento si inserisce in un programma di anno rotariano che io stessa ho voluto sostenere, rivolto ai più giovani e alle problematiche delle nuove generazioni." Silvia Tonelli ha inoltre precisato che, aven-

ATL DEL CUNESE

## Una targa per ricordare i coniugi Schneider in alta Valle Maira

L'ATL del Cuneese ha consegnato al Centro Culturale Borgata San Martino di Stroppa, in Valle Maira una targa in sostituzione di quella preesistente dedicata all'allora scomparso Andrea Schneider, ormai rovinata dalla prolungata esposizione esterna. La nuova targa, realizzata con materiale resistente alle intemperie, porterà memoria dei coniugi Schneider che, per primi, credettero nel potenziale attrattivo della valle Maira, cuore delle terre occitane, nei confronti dei turisti di lingua tedesca. «Pionieri di un turismo slow, attento e responsabile, Andrea e Maria Schneider hanno aperto la visione turistica dei nostri territori promuovendo la Valle Maira in Germania e generando un proficuo passa-parola che negli anni ha contribuito all'affermazione di queste

montagne quali paradiso dell'outdoor» ha dichiarato il direttore dell'ATL del Cuneese Daniela Salvestrin, consegnando la targa. Presente per l'occasione anche Stefano Ribero in qualità di sindaco di Villar San Costanzo e di assessore dell'Unione Montana Valle Maira con delega al Turismo: «I coniugi Schneider hanno dato fondamento ad un'idea di turismo sostenibile, attento a non snaturare l'identità territoriale». Secondo Livio Bianco, Assessore Comunale a Stroppa: «Sono stati due visionari, capaci di creare del bene non solo per la nostra



piccola località, ma per l'intera comunità di valle». A ritirare la targa, la signora Paola Brivio, che ha collaborato con gli Schneider per poi assumere la gestione del Centro Culturale San Martino, alla loro dipartita. Il Centro Culturale è aperto dal 1° maggio al 31 ottobre e ancora oggi conta, tra i suoi ospiti, il 90% di turisti provenienti da paesi di lingua tedesca. «Sono comunque in aumento - afferma la signora Paola - ospiti provenienti dal Belgio, dall'Olanda, dalla Francia e dalla Danimarca». Il Centro dispone di due camerare e di camere per un totale di 24 posti letto; rifugio escursionistico si-

tuato lungo i Percorsi Occitani, propone servizio di mezza pensione. Giovanni Neyrone, presidente del Consorzio Turistico Valle Maira, e il consigliere Marco Andreis hanno voluto essere presenti per l'occasione: «È innegabile che la strada che stiamo percorrendo oggi, come operatori del settore turistico, sia stata abbozzata e disegnata da Andrea e Maria Schneider, che per primi individuarono nella bellezza e nell'accoglienza del nostro territorio una leva per interessare i turisti tedeschi. Il consolidamento dei dati turistici odierni conferma la validità di questa loro visione e ci sprona a migliorare sempre più, in termini di qualità e di attenzione alla sostenibilità del nostro prezioso territorio montano».

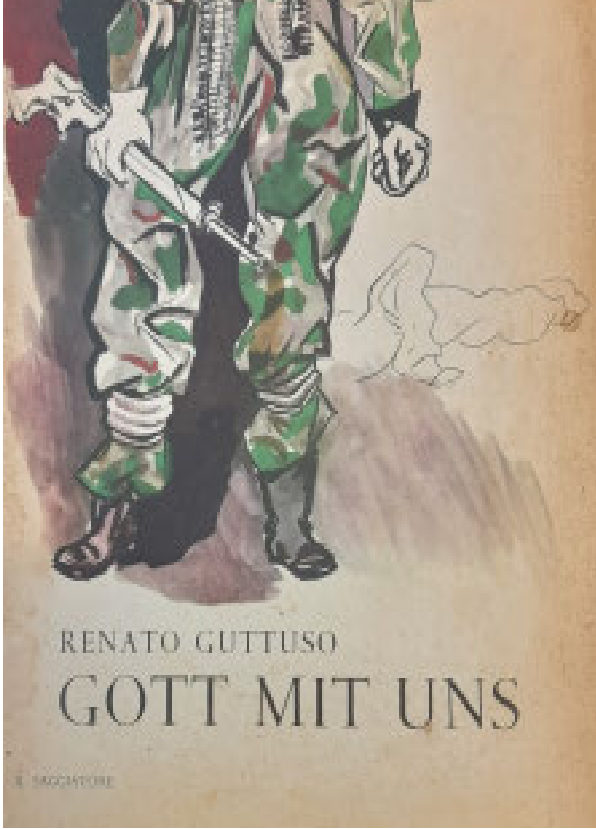
IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

# Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

202a puntata

Nel febbraio '44, il partigiano Trombadori viene arrestato dalla polizia tedesca e rinchiuso al Regina Coeli. Il mese successivo, mentre è ancora recluso, avviene la più eclatante azione da parte dei suoi compagni gappisti. È il 23 marzo 1944: a Roma, un attentato compiuto dai partigiani comunisti in Via Rasella provoca l'uccisione e il ferimento di decine di militari altoatesini appartenenti al III battaglione del Corpo di Polizia Bozen, oltre alla morte di alcuni civili italiani, tra i quali il tredicenne Pietro Zuccheretti. La rappresaglia tedesca comporterà il massacro di 335 persone alle Fosse Ardeatine. Trombadori riesce ad evitare d'esser compreso nell'elenco dei condannati, grazie all'intervento di un amico medico che ne diagnostica una grave malattia inesistente. Inserito più tardi in una compagnia di lavoro e inviato sul fronte di Anzio, egli fugge ricongiungendosi a Roma col gruppo gappista dove riprende il proprio posto di cospira-

tore. A fine conflitto sarà premiato con la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Ancora nel '44, subito dopo l'ingresso degli anglo-americani a Roma, Trombadori organizza la mostra "L'arte contro la barbarie"; l'anno seguente presenterà "Gott mit uns", collezione di disegni di Renato Guttuso. Nel dopoguerra sposa Fulvia Trozzi, come lui partigiana, che gli darà due figli, un maschio e una femmina. In seguito all'attentato di Antonio Pallante contro Palmiro Togliatti (14 luglio 1948), il Partito gli affida il delicato e impegnativo incarico di vigilare sulla sua incolumità. L'attività del Nostro spazia dall'impegno politico all'interno del PCI, al giornalismo, alla cinematografia e alla critica d'arte. A proposito di quest'ultimo aspetto, secondo il suo pensiero, l'artista comunista ha il dovere di esprimersi "al lume della dottrina marxista-leninista", che "ha rivelato le leggi dello sviluppo della moderna società" ("Spontaneità o coscienza?", ne "l'Unità" del 23 novembre



Il volume contenente la collezione di disegni di Renato Guttuso



I corpi dei militari altoatesini uccisi, nell'attentato, allineati sul selciato di Via Rasella 04

1948). Nel 1953 egli entra nel Comitato Centrale del PCI, dove rimarrà fino al '66 mantenendosi su posizioni rigorosamente ortodosse. Inoltre, sarà consigliere comunale nella Capitale, dal 1956 al 1968. Nel frattempo, la passione per la settima arte lo aveva portato a collaborare con diversi registi. Già nel '45 era stato a fianco di Rossellini nella realizzazione di "Roma città aperta" e, poco tempo dopo, lo troviamo con Visconti in "La terra trema". Altri successivi suoi interventi saranno nelle sceneggiature di "Europa '51", "Viva l'Italia", "Vanina Vanini", tutti film diretti da Rossellini. Nel 1954 aveva fondato il settimanale politico-letterario "Il Contemporaneo", diretto, oltre che dallo stesso Trombadori, da Carlo Salinari e Romano Bilenchi; la rivista, dal '65, sarà supplemento mensile del settimanale comunista "Rinascita". Redattore de "l'Unità", fu inviato speciale nel corso del conflitto in Vietnam. I suoi articoli saranno raccolti col titolo "Homo homini" nel libro pubblicato da Editori Riuniti. Nel '66, Bertrand Russel e Jean-Paul Sartre fondarono un tribunale internazionale di opinione, conosciuto col nome di "Tribunale Russell", avente lo scopo di giudicare i crimini compiuti dagli Stati

Uniti in Vietnam. Alla prima sessione tenutasi a Stoccolma, anche Antonello Trombadori vi partecipò in qualità di testimone. Negli Anni Sessanta il PCI strinse rapporti con il Vaticano, affiancando il Nostro a Paolo VI nelle vesti di inviato speciale durante i viaggi pastorali in Asia e in Africa. È del 1968, cessato l'incarico di consigliere comunale a Roma, la sua elezione a deputato nelle file comuniste, carica che manterrà per un quindicennio occupandosi principalmente nell'ambito della Commissione Affari Esteri. Sono i tempi delle rivolte studentesche che sfoceranno nei cosiddetti "anni di piombo". Trombadori, analogamente a Pasolini, esprime critiche nei confronti delle proteste giovanili, rafforzando il proprio dissenso nei confronti delle sigle extraparlamentari. Da allora si inizia il suo percorso verso posizioni sempre meno estremiste, giungendo a criticare la stessa politica del proprio partito e avvicinandosi, gradualmente, ai socialisti. Nel 1983 Trombadori chiude definitivamente il proprio percorso parlamentare, per occuparsi di giornalismo, critica d'arte e letteratura. A partire dagli Anni Settanta, aveva iniziato a pubblicare poesie in romanesco, che gli avrebbero valso riconosci-

menti letterari: "Er compromesso rivoluzionario", 1975; "La palommella - 63 sonetti romaneschi e uno in milanese", 1979; "Indovinela-grillo-Duecento sonetti romaneschi", 1984... Il suo allontanamento dall'ortodossia del Partito s'accen- tuerà sempre più negli Anni Ottanta; e quando, nel 1991, si fonderà il Partito Democratico della Sinistra (PDS), derivato dallo scioglimento del PCI voluto dal segretario Achille Occhetto in seguito alla caduta del Muro di Berlino e al dissolvimento del blocco sovietico, Trombadori non vi aderirà." Nello stesso anno dichiarerà il proprio appoggio alla decisione del governo statunitense d'intervenire militarmente contro l'Iraq, in seguito all'invasione del Kuwait (Guerra del Golfo). Trombadori muore a Roma nel 1993. Nel 2001, per le edizioni Marsilio, è uscito un libro di suoi scritti inediti, "Diario in pubblico", a cura del figlio Duccio con la collaborazione del giornalista Paolo Franchi. Si tratta di articoli che non furono pubblicati su "l'Unità" e di lettere indirizzate agli amici. In una di queste, che porta la data del 3 marzo 1992, Trombadori si rivolgeva all'amico Paolo Bufalini, dicendogli di non essere più comunista "per profonda convinzione", an-



Carla Capponi, partecipante all'attentato di Via Rasella, riceve la Medaglia d'Oro al Valor militare



Locandina del film di Rossellini con sceneggiatura di Trombadori

nunciando di appoggiare col voto il PSI alle elezioni politiche che si sarebbero tenute lì a poco e spiegando l'attuale propria posizione in un articolo che non aveva potuto avere pubblicazione sul giornale: "Un ex comunista che ha ri-

trovato sulla base della storia e della tragedia del 'socialismo reale' le sue origini [...] vota PSI. Anche perché solo così sente di non dover gettare a mare tutto della sua storia personale."

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

## Nec spe nec metu

Nella bassa pianura padana, tra Padova e Parma, il lavoro millenario del Po e dell'Oglio ha creato un terreno fertile e sabbioso. Infatti l'illuminato duca Vespasiano Gonzaga Colonna ha fatto sorgere qui nel 1500 il paese di Sabbioneta, giunto fino ai giorni nostri come mirabile complesso di monumenti rinascimentali. Ebbene, non distante da quel territorio era sorta anni fa una banca, che raccoglieva i guadagni dei proprietari terrieri e dei nobili dislocati in giro; col tempo aveva ampliato la platea della clientela, tanto che il Consiglio di Amministrazione aveva deciso di costruire una nuova sede, che desse già di suo l'immagine della prosperità, e che potesse accogliere al meglio uffici e personale in crescita. Poiché il denaro non

mancava, il progetto venne celermente approvato; ma allorché si trattò di scavare nell'area prevista per l'edificio, ecco che una delle benne - nello smuovere il fondo caratteristico di humus e sabbia compatta - alla profondità di circa cinque metri urtò contro uno spigolo di pietra, che appariva troppo sagomato per risultare naturale. I lavori furono sospesi, intervenne la Sovrintendenza ai Beni Culturali, si procedette a sollevare il pesante lastrone di granito. Ed ecco comparire una tomba perfettamente conservata, contenente un'armatura completa appena

ossidata dal tempo, con le braccia in croce, uno spadone al fianco, e sulla gorgiera un motto ancora visibile: "Nec spe nec metu". La faccenda finì sui giornali, intervennero storici e archeologi: saltò fuori che secoli prima la zona era stata feudo della casata estense, nota soprattutto per la marchesa Isabella d'Este reggente di Mantova, il cui motto era appunto quello riportato sull'armatura. La quale conteneva uno scheletro, la cui identità - nonostante ricerche approfondite - rimase sconosciuta. Chissà, forse si trattava d'un pezzo grosso della

corte di Isabella; in ogni caso non fu possibile determinarne la causa di morte, né ritrovarne tracce utili al riconoscimento, né capire perché fosse stato sepolto proprio in quel luogo. Era rimasto giusto quel motto, che aveva varcato almeno cinque secoli. Tomba e contenuto furono poi prelevati con ogni cura ed esposti in un importante museo; dopodiché i lavori della nuova sede bancaria ottennero il nullaosta per proseguire. Ora uno dei dirigenti, che si piccava di conoscenze storiche, mentre l'edificio andava ergendosi nella sua maestosità propose al Con-

siglio di far apporre quel motto sul frontone: "Nec spe nec metu". Venne però fatto notare che la dicitura "Né con speranza né con timore", se nella sua seconda parte andar bene per gli investimenti bancari, quasi un invito ad attuarli senza preoccupazione, la prima parte invece pareva por loro un freno mica da ridere! Insomma, si poteva dire ai clienti di entrare nel giro bancario senza speranza? Altri tuttavia ribatterono: va benissimo senza timore, d'accordo, ma pure senza speranza può avere una valenza. Sugeriva infatti alla clientela che sarebbe stato sbagliato aspettarsi chissà

quali mirabolanti esiti dai propri investimenti, mentre occorreva un giusto equilibrio tra la propensione ad investire tranquillamente i propri risparmi, e la consapevolezza che non fosse saggio attendersene guadagni spropositati. La discussione andava per le lunghe, finché saltò su uno a dire: "Ehi, ma quanti sono che conoscono ancora il latino? Forse che i clienti comprenderanno subito il significato di "Nec spe nec metu"? Figuriamoci! Meglio dunque lasciar perdere". E così fu fatto. Senza contare che a nessuno venne in mente che quel cavaliere, ridotto a scheletro nell'armatura, poteva sembrare una parabola del capitale che si riduceva all'osso, una volta dentro al forziere della banca.
Angelo Giudici

A cura del team pediatrico Lilium Spazio Medico, via Roma 62 Cuneo

# Quando nasce un bambino, nasce anche una madre: l'importanza della figura dell'IBCLC nel sostegno alla maternità e all'allattamento

C'è un momento, subito dopo il parto, in cui la vita cambia per sempre. L'arrivo di un bambino è un evento potente, capace di stravolgere il tempo, le priorità, le emozioni. Ed è proprio in quel momento che nasce anche una madre: una donna che ha bisogno di essere sostenuta, ascoltata, compresa. Allattare, benché spesso dipinto come "naturale", può essere difficile, faticoso, persino doloroso. I dubbi sono tanti, le pressioni sociali non mancano e, troppo spesso, manca chi sappia davvero **accompagnare senza giudicare**. È qui che entra in gioco la figura della **IBCLC - International Board Certified Lactation Consultant**, la consulente professionale in allattamento materno. L'IBCLC è un professionista sanitario con formazione clinica avanzata e certificazione internazionale, specializzato nella gestione dell'allattamento al seno e della lattazione umana. Ma è anche molto di più: è una **figura empatica, competente, che sa ascoltare, osservare e intervenire con delicatezza**, mettendo sempre al centro la diade mamma-bambino. A differenza di altre figure, l'IBCLC segue standard inter-

nazionali, è tenuta a un aggiornamento continuo e lavora in pieno rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno. Il suo ruolo non è convincere una donna ad allattare, ma aiutarla a realizzarlo, se lo desidera, il suo progetto di allattamento, qualunque esso sia. Rivolgersi a una consulente IBCLC può fare la differenza **in gravidanza**, per prepararsi con consapevolezza all'avvio dell'allattamento, conoscere la fisiologia della lattazione, gestire situazioni particolari (gemelli, prematuri, patologie materne). Il supporto di una consulente IBCLC è altrettanto importante **dopo il parto**, per favorire un avvio efficace e sereno dell'allattamento, correggere attacco e posizione, prevenire o risolvere le ragadi, gestire ingorghi, montata lattea difficile o assente, ridotta produzione di latte. Ma non solo: nei mesi successivi è un supporto per aumentare la produzione di latte, tornare all'allattamento esclusivo dopo introduzione del biberon, affrontare il rientro al lavoro e mantenere l'allattamento, accompagnare allo svezzamento rispettando i ritmi della mamma e del bambino. Non è da sottovalutare quanto può fare la dif-

**Benvenuti\* al mondo!**

**L'avvio dell'allattamento alla nascita**

*Dedicato alle mamme in gravidanza, per consigli sull'allattamento nei giorni di degenza ospedaliera*

|  |             |                      |
|--|-------------|----------------------|
|  | <b>Data</b> | <b>8 maggio 2025</b> |
|  | <b>Ore</b>  | <b>10.00 - 12.00</b> |

• Dott.ssa **Luisa Franceschi**, pediatra specializzata in allattamento  
 • Dott.ssa **Elisa Beccaria**, TNPEE specializzata in pre-perinatale e baby body language

**Lilium Spazio Medico**  
 via Roma 62, I piano CUNEO



ferenza il sostegno di una specialista in situazioni speciali quali l'allattamento in tandem, la lattazione o allattamento indotto, in caso di adozione o patologie del bambino e per l'uso compatibile di farmaci in allattamento. Infine, si rivela un aiuto fondamentale per un'interruzione graduale e rispettosa e per il sostegno emotivo in caso di svezzamento anticipato, volontario o meno. L'allattamento al seno, quando è possibile, rappresenta un vero e proprio investimento di salute per il bambino, la madre e la collettività. Va però sempre ricordato che una mamma che non allatta - per scelta o necessità - non è una madre meno

capace o meno amorevole. **Per il bambino** l'allattamento al seno ha indubbiamente tutta una serie di benefici fra cui una nutrizione completa e bilanciata (proteine, grassi, zuccheri, vitamine, anticorpi), un migliore sviluppo del microbiota intestinale e del sistema immunitario, un minor rischio di infezioni, SIDS, obesità, allergie e patologie croniche, uno sviluppo cognitivo e neurologico ottimale. Allo stesso modo **per la madre** favorisce una riduzione del rischio di tumore al seno, all'ovario e osteoporosi, aiuta a perdere peso dopo il parto e riduce il rischio di depressione post-partum, favorisce il legame madre-bambino e il rilascio di ormoni

del benessere. Allattare al seno può essere visto come un vantaggio anche **per la società**, che si traduce in minori spese sanitarie, un minor impatto ambientale e la promozione di una cultura del rispetto dei tempi naturali, del contatto, della cura. Allattare al seno può però essere emotivamente e fisicamente complesso per una madre... Le prime settimane per molte neomamme sono costellate da dubbi: "Starà mangiando abbastanza?", "Perché piange così tanto?", "Perché sento dolore?", "Non ho latte, vero?". Spesso, queste domande trovano risposte affrettate, quando non scoraggianti, che portano all'interruzione precoce dell'allattamen-

to. In molti casi, ciò accade per una mancanza di supporto adeguato e tempestivo da parte del sistema sanitario. È qui che entra in campo l'IBCLC, che non è solo un'esperta di latte e poppate: oltre che una professionista altamente qualificata, è una presenza umana capace di ascoltare senza giudicare, di affiancare senza forzare, di sostenere con competenza e sensibilità. In occasione della settimana della mamma, l'8 maggio prende via presso Spazio Medico Lilium lo Spazio Mamma Lilium un nuovo servizio dedicato alle neomamme, che va ad integrare lo Spazio Mamma della Farmacia Bottasso, dove una farmacista puericultrice da tempo si prende cura, con dedizione, di mamma e bambino nel loro primo anno di vita. Ora, questa rete si arricchisce con la presenza di una **pediatra specializzata e Consulente IBCLC**, che offrirà supporto clinico, consulenze personalizzate e percorsi di accompagnamento all'allattamento, per affrontare con serenità anche le situazioni più complesse: difficoltà di attacco, ragadi, ingorghi, latte "che sembra non arrivare", svezzamento, rientro al lavoro, gestione di patologie materne e neonatali. Allattare non è un dovere. È una

possibilità, che può - e deve - essere sostenuta con rispetto, senza mai colpevolizzare. L'IBCLC accompagna ogni donna nel proprio percorso, qualunque esso sia, fornendo informazioni basate sull'evidenza scientifica, senza pressioni né ricette preconfezionate. Ogni consulenza è diversa, perché ogni mamma è diversa. Durante la giornata dell'8 maggio, presso lo Spazio Medico Lilium, sarà possibile incontrare la pediatra IBCLC, conoscere i servizi disponibili e ricevere una consulenza gratuita per chiarire dubbi, paure, per ricevere indicazioni pratiche o semplicemente ascolto. Perché ogni madre ha diritto al proprio tempo, al proprio ritmo, alla propria esperienza. E perché nessuna dovrebbe sentirsi sola in uno dei momenti più importanti della vita. Ogni madre merita di essere sostenuta, non giudicata. Ogni bambino ha diritto a essere accolto, non standardizzato. E ogni allattamento - o non allattamento - è un cammino unico, che merita rispetto e cura. La partecipazione all'evento è gratuita ma i posti sono limitati. Info e prenotazioni: <https://bit.ly/3YTC6KN> o eventi@spaziomedico-lilium.it



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

# I Luvertin selvatici

Silvano Osella

Il Luppolo. Adesso, dopo questo tempo e le piogge primaverili e cresciuto in abbondanza. Già Plinio ne conosceva l'esistenza e descritta con il nomee di Lupus. La specie Humulus Lupulus, cresce spontanea e a forma di siepi. Purtroppo, poche persone riescono a distinguerla, o peggio la conoscono perché non è stata tramandata a voce e vista la sua raccolta allo stato naturale. Una conoscenza storica andata persa nelle nuove generazioni. I coni non fecondati della pianta femmina, formati da piccole foglie, che crescono a grappoli sui rami laterali, sono utilizzati nella fabbricazione della birra, grazie alla presenza di una sostanza resinosa "la Lupolina", che contiene

principi amari e un olio essenziale costituito in massima parte da umolene. Farmacologicamente tali sostanze appartengono agli amari aromatici. Il Luppolo nel mondo selvatico, molto lo chiamano anche asparago selvatico, grazie alla sua forma, benchè le sue proprietà sono molto diverse e la configurazione più sottile. Questa erba selvatica ha avuto un grande successo nell'alimentazione dei tempi passati, perchè è anche fra le prime a spuntare in primavera e dopo la carestia dell'inverno, l'essere umano cercava di cibarsi di tutto quello che madre natura offriva gratuitamente. Oggi, la fame è stata sostituita dalla non conoscenza e il luppolo selvatico regna egregiamente nelle zone del passato. Lo tro-

viamo in vendita a mazetti dai verdurieri e negozi specializzati. Le cime in Piemonte, meglio nel Cuneese vengono cucinate in risotti, frittatine, uova affrittellate, frittelle, ma ottimi nella minestra Marià, oppure bolliti e poi in farcia in agnolot al plin che saranno cotti nell'acqua di cottura del Uvertin o Luvertin e poi conditi con solo burro e grattugiato di nostrale stagionato. Quando ne troviamo abbondantemente, come in questo periodo, eccezionali sono le torte di sfoglia con farcia di loro a crudo con aggiunta di seiras,uova e un pizzico di sale, ma non voglio dimenticare la lasagna di patate e Luvertin, fatta con uno strato prima di patate a rondelle lesse e poi di Luvertin, uno strato di fontina Valdostana e poi così via sino

all'ultimo strato che deve essere di fontina con riccioli di burro. Quest'ultima portata può essere considerata sia un primo piatto che un secondo piatto, eccezionale in questo caso è abbinarlo a delle fettine di vitella piemontese, in versione scaloppina molto piccola, piegata a forma di crespella e al centro 2 cime di luppolo e cotte al burro. La cosa più semplice è lessarli e poi scolarli, metterli in padella con del burro fuso e una dadolata di pancetta piegata al pepe nero, saltarli e poi servirli in ciotoline calde e accompagnarli con del pane abbrustolito caldo e spalmato da burro, assieme ad un ottimo calice di vino Nebbiolo giovane e di gradazione alcolica tenue. Personalmente li amo lessi, messi nel piatto e

con un abbondante grattugiata di nostrale grattugiato lunga stagionatura, uno spruzzo di pepe nero macinato e servito sopra un buon burro fuso brusà alla piemontese. Ho mangiato dei risotti alle cime di luppolo bagnati con del vino Arneis del Roero e serviti in cocote con sopra una fonduta di Castelmagno lunga stagionatura, semplicemente eccezionale ed era abbinato assieme a un vino Marsala Vergine molto invecchiata. Una vera delizia per le papille e la memoria, che non dimentica i suoi profumi e sapori. Una gran classe in cucina e grande arte, che in realtà la materia prima Il Luppolo, se si raccoglie personalmente è al costo zero. L'importanza del Luppolo è nelle fermentazioni dei mosti di cereali perchè grazie alle sue sostanze Lupolone e Umolone, laa prima simile alla seconda, però si trova nel fiore del Luppolo da 1 al 10% della materia secca, ha le proprietà della stabilizzazione chimica, sapo-



re amaro e attività batteriostatica, mentre l'umolone, sostanza poco acida, e costituisce dal 2 al 12% del luppolo secco, sono termolabili, sviluppano un certo grado di amaro quando sono in soluzione alcolica, ma soprattutto importantissimo è il loro ruolo dell'attività antibatterica e batteriostatica nei confronti degli stafilococchi. In poche parole e sintesi senza il Luppolo o senza questi due ingredienti avremmo bir-

re che vanno ad alterarsi diventando torbide, acide e cattive al sapore. il mondo delle birre devono ringraziare il luppolo e i loro derivati chimici. La cucina familiare ha perso un grande ingrediente causaa la non conoscenza tramandata a voce da madre in figlia da padre in figlio. I titoli di studio aumentano, la cultura della sopravvivenza e o della tradizione è sempre più lontana dal mondo dell'utilizzo. Peccato.

«SALE E PEPE»

PAPA

Voce fuori dal coro della melassa encomiastica (spesso ipocrita) che imperversa sul papa defunto. Questo papa era poco colto per essere gesuita; molto sudamericano per essere di origini piemontesi; poco ortodosso per essere cattolico; molto ambiguo per essere guida. Era "del" mondo piuttosto che "nel" mondo: infatti questo mondo confusionario se n'è appropriato. Tale opinione conta ovviamente zero nel panegirico universale, e lascerà il tempo che trova, come accade alle voci fuori dal coro.

PALESTINA

Il cancro della Palestina non è Israele, che si difende per non esser annientato; bensì è Hamas, gruppo terroristico che ha appunto per obiettivo l'annientamento di Israele. Eppure da noi qualcuno fa addirittura sventolare la bandiera di Hamas.



Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTÈISA

## Giari Miclin :Topolino 'n

Già 'nt ël numer 3594 d'otober 2024, sël giornalin Topolino a l'era comparie nosta Coni (ant la conta "Zio Paperone, le GM e lo spirito alpino"), con ij disegn dij pòrti, piassa Galimberti e la stòrica pasticceria "Arione" . . . Ma adess, vist coma ch'a l'avija anciarmà ij letor ël trovè iluistrà soa sità ant ël giornalin ëd DISNEY, a l'è surtie na storia tutta contà 'n piemontèis ! (ant ël n. 3619 d'avril 2025, con la conta "Topolino e il ponte sull'Oceano"). A traduvi la storia scritta da Alessandro Sisti, a l'é stèit nòst brav ëstudios Nicola Duberti (chiël ël piemontèis a lo mostra a l'Università 'd Turin), ch'a spiega da bin coma l'é stèita tratà costa tradussion ën dialèt (dovrand ël piemontèis ëd koiné, na sòrt ëd "lenga franca" dovrà 'nt j'antich



"Stati Sabaudi" për comuniché con tuti, dagià ch'a j'era e a-i son na patela 'd variant ant tuti i leu dël Piemont). Ston nen si a dive tute le fosenante precisasson che 'l Duberti a

l'ha butà 'nt le pagine 8-9-10, (ch'i l'hèi pòch ëspassi) ma ch'i anvito a lesi con atension, cand ch'i l'avreve catà 'l giornalin : tròp pòch ò squasi gnente a sa la gent (se nen coj pòchi ch'a l'han èstu-

diala) ëd nòsta bela lenga regional e rëstereve stupi ant ël lesi coste pagine. Gionto mach pi sòn : le copie 'd cost numer a son ëdcò stèite traduvùe 'n barèis, romanesch e venessian (mentre con ël n. 3608 a l'ero surtie 'n milanèis, fiorentin, catanèis e napoletan), con na distribussion ant le rispetive region ëd competenza, mentre che la version italian-a as treuva 'n tute quante. Coma ch'i peule capì, ël dialèt a torna a essi "POP" ma 'dcò "SUPER COOL" dagià ch'i lo trovoma al cine, ën pubblicità, ën musica e letteratura . . . e su 'n giornalo coma "La Bisalta" che da pi d'vint agn an cudiss "Nòst Canton" ! P.S. RICCARDO REGIS a l'é 'l co-ordinador dij linguistica ch'a l'han tavajà a tute le vèrsion locaj ëd cost numer; chiel a l'é professor ëd Linguistica italian-a a l'Univerisità 'd Turin e ij sò aprofondiment sle particolarità dij dialèt i peuli troveje da la pag. 42 ën anans dël giornalin ant la ver-

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

## Era, la regina dei cieli» e « Il sonnambulo»

Una guerriera indomabile. Una donna disposta a combattere per forgiare il suo destino sta per unirsi a Zeus davanti a tutti gli dei. Agli ultimi bagliori del tramonto, pronuncia la sua vera promessa: sarà sua moglie, la regina dell'Olimpo, e sfrutterà ogni risorsa a sua disposizione per distruggerlo. "Figlia di Crono e Rea, sorella e alleata di Zeus durante la guerra contro i titani, Era ha combattuto con coraggio per liberare l'universo dalla tirannia del padre, instaurando un nuovo ordine sotto il dominio degli olimpi. La loro vittoria, però, non è gloriosa come sperava: mentre Zeus e i fratelli si spartiscono i regni del mondo e danno vita ai mortali, Era si ritrova a mani vuote, esclusa dal potere, costretta a guardare mentre la sua autorità viene svilita e ignorata. Ma lei sa di essere nata per governare, e in un modo che nessuna divinità ha mai osato nemmeno immaginare : è determinata a prendersi ciò che le spetta di diritto... Sarà disposta a scendere a patti con se stessa, rischiando di perdersi e di rinunciare a ciò



a sottomettersi nel ruolo di moglie e madre, ma nata per sovvertire tutte le regole. una donna forte, ferita, ma anche determinata, che cerca di trovare il suo spazio in un universo dominato dagli dèi e dai loro capricci.

**Jennifer Saint**  
**Era, la regina dei cieli**  
**Sonzogno Editore**  
**Pagine 368 - Euro 19.90**

Il sonnambulo", l'ultimo romanzo di Lars Kepler, che ha ancora una volta per protagonista il detective Joona Linna, commissario del NOA, il reparto nazionale operativo di Stoccolma in un'indagine in cui i traumi, le famiglie, gli abbandoni evidenziano le difficoltà di una società con mille problemi da risolvere ... Il cielo sopra Stoccolma è scuro come piombo, le strade sono deserte e i fiocchi di neve vorticano nella luce gialla dei lampioni. È una notte di novembre e due agenti siedono in silenzio in una volante quando arriva una chiamata dalla centrale: è in corso una violazione di domicilio nella roulotte di un campeggio. I due poliziotti giungono sul posto e la scena in cui si imbattono è qualcosa che non dimenticheranno mai più: il pavimento, le pareti e i mobili sono coperti di sangue, un uomo è stato brutalmente massacrato e trovano un ragazzo steso sul fianco, addormentato con un braccio mozzato sotto la testa a fargli da cuscino. Quando viene svegliato il diciassettenne Ugo Sand vede intorno a sé una scena raccapricciante: davanti a lui c'è un poliziotto, tutt'intorno c'è un lago di sangue e un corpo umano smembrato. È in una roulotte, non capisce come ci sia finito, ricorda solo l'incubo... poi si è svegliato in quel luogo spaventoso. La polizia, però, crede che sia un assassino. Sarà vero? Può esserlo? Ugo non lo sa e non lo sa neppure Joona Linna, incaricato delle indagini. Il caso è estremamente comples-



so e quanto accaduto quella notte è solo il primo anello di una macabra catena. Solamente un uomo può riuscire a mettere fine a quest'incubo: Joona Linna. E per calarsi nelle tenebre il commissario, questa volta, avrà bisogno dell'aiuto di un suo vecchio amico, l'ipnotista Erik Maria Bark. In grado di scavare nei ricordi di Hugo portando attraverso l'ipnosi a fornire importanti informazioni sull'autore degli omicidi. Nel frattempo le indagini, vittima dopo vittima, portano a scoprire che ogni bersaglio del killer nel corso della sua vita aveva provocato una qualche sofferenza ad un bambino. Una partita contro il tempo fino all'ultima mossa quando in una Svezia sferzata da una terribile tempesta di vento e neve Joona riuscirà a scoprire il colpevole, impedirgli di compiere il peggiore degli omicidi e risolvere l'ennesimo caso della sua impareggiabile carriera. Una soluzione che solo la sua tenacia e la caparbia dell'ipnotista hanno potuto rendere possibile pur pagando un caro prezzo in termini di vite umane.

**Lars Kepler**  
**Il sonnambulo**  
**Longanesi Editore**  
**Pagine 560 - Euro 23.00**



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più



SPORT

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo è in Superlega

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Sarah Aimée L'Epée vince a Novi Ligure

Vittoria assoluta di Sarah Aimée L'Epée, prima donna al traguardo della quarantunesima edizione de Attraverso i Colli Novesi, quarta prova del Circuito del Corri-Piemonte. La portacolori dell'Atletica Roata Chiusani chiude il percorso di 12,3km collinari con l'ottimo crono di 48'08", davanti a Teresa Repetto e Carlotta Montanera.

Il Roata in pista a Ovada, Piacenza e La Spezia

Ottimi risultati per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani impegnati in pista sabato 26 e domenica 27 aprile nei meeting a Ovada e Piacenza. Al Meeting Regionale Primavera di Ovada: - vittoria di Edoardo Sanfelici nel lancio del giavellotto da 800g con la misura di 55,51m, con la quale sigla il nuovo Personal Best ottenendo il minimo per i Campionati Italiani Promesse; - vittoria di Luca Coppola nel salto in lungo che, gestendo bene una gara condizionata da forte vento, sigla un ottimo 6,83m; - terzo posto per Irene Giraudo nei 100m con il nuovo PB di 12"42, seppur leggermente favorito dal vento oltre il limite. Al Meeting Regionale di Piacenza: - secondo posto e Personal Best di 13,88m per l'ottimo Francesco Mattio nel salto triplo; - secondo posto in volata per pochi centesimi negli 800m per Alessandro Battino, dopo una gara al comando. Buone prove e piazzamenti per tutti gli altri atleti roatesi presenti. Ad accompagnare il tecnico Fabio Milano Al Meeting Regionale di La Spezia di venerdì 25 aprile, personale sugli 800m per Francesco Gollè in 1:59:40, per la prima volta sotto il muro dei 2 minuti.



Il Roata ai Sentieri Cervaschesi

Sabato 19 aprile gli atleti roatesi si sono distinti sui percorsi Off Road salita e discesa della ventiquattesima edizione de I Sentieri Cervaschesi, Memorial Antonella Giordanengo. Oro regionale di specialità per Guido Castellino, SM65 e Silvana Pecollo, SF55. Argento per Enrico Aimar, SM40. Piazzamenti per Alberto Reineri, Enrico Chiapello, Floriano Roá, Francesco Godano, Luca Laratore, Silvio Gastaldi, Elisa Castellino e Maria Bacilieri. Nella prova Allievi terzo posto per Ludovico Trincheri, 5° e 6° Andrea Mandrile e Leonardo Morello.

Trail delle Rocche e del Roero

Secondo posto in categoria MF4 per Silvana Pecollo sulla 20km e piazzamento di Maria Bacilieri sulla 10km al Trail delle Rocche e del Roero, in scena a Montà d'Alba venerdì 25 aprile.

Cuneo conquista la Superlega! Il sogno di tutto il mondo biancoblu si è avverato nei giorni scorsi, in un palazzetto sold out; 4.700 spettatori alimentati dalla curva dei Blu Brothers dall'inizio alla fine del match. I ragazzi di coach Battocchio vincono 3-1 Gara 2 della Finale Play Off Serie A2 contro Brescia e vengono promossi nella massima serie. L'intera squadra sugli scudi, tutti i giocatori concludono la partita a doppia cifra e Capitan Sottile è premiato MVP della Finale da Massimo Righi, presidente della Lega Pallavolo Serie A e dal Vicepresidente della Fipav, Massimo Sala. La squadra al termine della partita, ancor prima della premiazione, è salita in curva a ringraziare i tifosi, che in questa stagione sono sempre stati presenti, in qualsiasi trasferta, in qualsiasi momento, sono stati parte integrante del gruppo.



Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Pinali opposto, Codarin e Volpato centro, Allik e Sette schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Zambonardi schiera: Tiberi palleggio, Bisset opposto, Erati e

Tondo al centro, Cavuto e Cominetti schiacciatori; Hoffer (L). A fine partita queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «Giocavamo contro una squadra importante, credo che il palazzet-

to abbia fatto tanto nel tenere qualche battuta di là anzi che di là. Sono contentissimo per i ragazzi perché se lo meritano». Capitan Daniele Sottile mvp della finale: «Serata fantastica, serata stupenda. Una notte che sognavamo da tempo; io in particolare ci tenevo tantissimo. Quando sono tornato qui ho sognato questa serata, è qualcosa di incredibile, Cuneo merita la Superlega e siamo contenti di aver regalato questa grandissima gioia a tutto il pubblico che oggi è stato fantastico; secondo me ci ha fatto vincere addirittura il quarto set perché sono stati meravigliosi dall'inizio alla fine. Non smetteremo mai di ringraziarli».

TABELLINO  
MA ACQUA S.BERNARDO CUNEO - GRUPPO CONSOLISFERC CENTRALE DEL LATTE BRESCIA 3-1 (25-23/25-18/22-25/25-18)

TENNIS

Ottimi pareggi per le squadre B2 maschile e C femminile

Il Country Cuneo ha iniziato la propria stagione nel campionato di serie B2 maschile con un pareggio per 3-3 contro il CUS Genova, sui campi di casa e dopo aver riposato nella prima giornata. Per la formazione piemontese sono stati determinanti i doppi che hanno permesso di ricucire lo score, di 1-3 dopo i singolari. Lottati, peraltro, fino all'ultimo quindici. Il punto dai singolari è arrivato dalla racchetta del giovane Pietro Casciola che ha fermato Alessandro Costa al termine di un'ottima prestazione fissata sul punteggio di 6-3 6-4. Francesco Pansecchi, neo acquisto del circolo cuneese, non è riuscito invece a festeggiare con un'affermazione il proprio esordio con i nuovi colori sociali. Ha ceduto infatti in due frazioni (7-6

6-3) al cussino genovese Tommaso Metti. Molto equilibrata e spettacolare la sfida tra Andrea Gola, talenti di casa cresciuto sui campi del Country e Denis Spiridon, giocatore cresciuto invece sui campi di diversi club torinesi. Gola è partito meglio nel primo set, portandosi in vantaggio di un break, ma ha subito il ritorno del rivale che ha chiuso la prima frazione al 12° gioco. Nella seconda si è nuovamente giocato punto a punto ma è stato Spiridon a conquistare per 7 punti a 5 il tie-break e la contesa. Match invece con meno emozioni quello vinto da Andres Gabriel Curletti (Cus Genova) contro Francesco Barbieri (Country), fissato sul 6-2 6-0 per il primo. La reazione del Country è arrivata, come si diceva, con i doppi, ed

è stata veemente. Francesco Pansecchi e Alessio Delfino hanno superato 6-1 6-4 Spiridon e Curletti. Gola e Casciola si sono imposti 6-4 6-0 a Metti e Costa: "Una partita iniziata in salita - ha commentato il presidente del Country Club Cuneo Piercarlo Musso - ma chiusa bene con una gran prova di carattere dei ragazzi che hanno strapato un meritato pareggio. Un ringraziamento ai nostri partner, Casciola Gioielli 1950 e Dino Bikes". Ottimo pareggio anche per la squadra di serie C femminile A, fissato sul 2-2, contro il Momy Sport Village di Rivalta.



VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

François Salvagni al Cuneo Granda Volley

Cuneo Granda Volley è lieta di annunciare il ritorno di François Salvagni sulla panchina della Gatte per la stagione 2025/26. L'allenatore classe '71 torna in Granda dopo aver trascorso sei stagioni consecutive in Francia, guidando il Volley Mulhouse Alsace, con cui ha conquistato un campionato francese, due Coppe di Francia e due Supercoppe francesi. Inoltre la società vuole ringraziare particolarmente l'operato svolto da Emanuele Aime in questi anni a Cuneo. Aime non farà più parte dello staff tecnico, dopo aver deciso di intraprendere un nuovo percorso nella propria carriera. "Ringrazio la società e la città di Cuneo per questi anni passati insieme e sarò sempre grato per aver avuto la possibilità di allenare in A1 - ha raccontato Emanuele Aime - Purtroppo per questioni personali e nuovi stimoli lavorativi ho deciso di cambiare. Ringrazio tifosi e staff per questi anni passati insieme. A presto Cuneo". La presentazione ufficiale del nuovo coach e dello staff di Cuneo Granda Volley si terrà il 15 maggio alle ore 18.00 nel Salone d'Onore del Comune a Cuneo.



VOLLEY GIOVANILE

Nasce il Protocollo In Volley CGV Academy

Il volley non è solo uno sport. È disciplina, sacrificio, spirito di squadra e crescita personale, Cuneo Granda Academy e In Volley Piemonte lo sanno bene e per questo hanno unito le forze per dare vita al Protocollo In Volley CGV Academy: un progetto che va oltre la tecnica e punta alla formazione di campionesse nel gioco e nella vita. Questo protocollo non si limita ad allenare le atlete sul campo. Costruisce un percorso di crescita che coinvolge allenatori, giocatrici, staff, dirigenti e famiglie, perché il successo si raggiunge insieme, con valori chiari e condivisi. Qui le ragazze imparano a competere, a migliorarsi giorno dopo giorno, a credere nel lavoro di squadra e nel rispetto

reciproco. Le attività comuni saranno improntate su un metodo moderno, riconoscibile e aperto a tutte le società che vogliono abbracciare questa filosofia. Non si tratta di vincere una partita, ma di costruire un futuro solido, dove il talento si sviluppa con impegno, il sacrificio si trasforma in crescita e ogni giocatrice diventa parte di un progetto più grande. "Crediamo profondamente in questo progetto", afferma Carlo Tabusso, presidente di In Volley Piemonte. "È nato da una stretta di mano, un gesto che rappresenta fiducia e rispetto. Il nostro entusiasmo è contagioso e lo trasmetteremo alle nostre giovani atlete e a tutto il mondo In Volley."

"Esporsi con decisione è una responsabilità", sottolinea Barbara Pascua, presidente di CGV Academy. "Ma è anche un'opportunità per creare qualcosa di importante. Questo protocollo non si fermerà qui: evolverà, crescerà e diventerà un punto di riferimento non solo per la pallavolo, ma per la formazione di giovani donne forti, consapevoli e pronte a costruire il proprio futuro." Un progetto che guarda avanti. Questa alleanza tra Cuneo Granda Academy e In Volley Piemonte non è solo un impegno per la crescita sportiva. È un invito a credere nella forza della passione, nella cultura del lavoro e nella possibilità di diventare grandi, non solo sul campo, ma nella vita.



# Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

# Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

Ciao! **Sono Eleonora, ho 36 anni**, lunghi capelli biondi naturali, occhi azzurri e un **fisico slanciato**, dicono di me che sono molto femminile, carina. Lavoro nel settore tessile come operaia e sogno di costruire una bella famiglia tutta mia. Adoro relazionarmi con uomini che abbiano sani principi morali. Non importa l'età, l'importante è avere serie intenzioni e il cuore aperto. Se cerchi una donna simpatica, divertente e con grandi sogni, potremmo iniziare una bella storia. Puoi chiamare il **338 4953600**

Ciao! **Sono Anna**, sono italiana, **43 anni**, impiegata, dicono affascinante e incantevole, con capelli scuri e occhi celesti, semplice, **gentile e adoro la montagna e sciare**: niente come una giornata sulla neve per ricaricare le energie! Vivo da sola e, se trovassi l'amore della mia vita, sarei pronta anche a cambiare residenza. Cerco un uomo saggio, posato, anche più maturo, di cui innamorarmi e con cui costruire un futuro sereno. No stranieri, per favore! Se pensi di essere tu la persona giusta, chiama **340 3848047**

Ciao! **Sono Giulia**, piemontese, **50 anni, snella, con i capelli castani**, occhi neri e, dicono, un sorriso caldo e coinvolgente. Amo coltivare vigneti e produrre ottimi vini, ma anche passare del tempo in montagna facendo lunghe passeggiate: niente come una camminata tra i boschi per ritrovare serenità e buonumore! Vivo da sola, sono semplice, sincera e genuina. Desidero incontrare un uomo, anche più grande, con cui condividere una vita tranquilla e felice. Se ti va contattarmi - **349 5601018**

Ciao! **Sono Elena, 57 anni**, faccio l'infermiera, sono piemontese, gentile, **generosa e amante del volontariato**. Vivo in campagna con i miei animali, gioco a bocce e cerco un signore semplice e onesto, an-

che più grande, con cui condividere buona compagnia, sono anche disponibile a trasferirmi. No scherzi, per favore, solo persone serie! **371 3815390**

Ciao! **Sono Sara, 64 anni**, ma, dicono, con il **sorriso di una bambina**, castana e occhi verdi, **pensionata** statale, mio marito se n'è andato troppo presto e ora, da sola con la figlia sposata, sogno di incontrare un uomo gentile, anche più maturo, con cui condividere coccole, affetto e tante risate. Sono una donna buona, dicono, generosa. Se pensi di essere il signore giusto per me, contattami. **347 3531318**

## VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori ingenerale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021



## VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancellò d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 335 8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE IN PREZZO 50 EURO CELL. 335 8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 335 8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

## CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: **3923320627**».

## VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

**laBISALTA**  
Il settimanale della Granda

Direttore responsabile  
Rosaria Ravasio

Redazione  
Roberto Formento  
Valentina Sandrone  
Teresita Soracco  
Adriano Toselli

Impaginazione e  
composizione  
Media One srl

Editrice  
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25  
12084 Mondovì (CN)

Stampa  
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria  
Polo Grafico spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392209  
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e  
abbonamenti  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392201  
Fax 0171 392220  
E-mail:

direttore@labisalta.com  
redazione@labisalta.com  
labisaltasport@polografico.it  
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore  
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti  
su c/c postale n° 13419106:  
Annuale Euro 40,00  
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)  
colore + 30%  
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



## CINEMA

### Cinema Monviso Cuneo

**La gazza ladra:** giovedì 1 e sabato 3 maggio ore 18.30, domenica 4 e lunedì 5 maggio ore 21.00  
**Follemente:** dall'1 al 3 e martedì 6 maggio ore 21.00, domenica 4 maggio ore 18.30  
**Itinerari, incontri e approdi:** mercoledì 7 maggio ore 20.30

### Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

**Nonostante:** dall'1 al 4 maggio ore 21.00

### Cinelandia Fiamma Cuneo

**Sala 1:**  
**Black bag:** dall'1 al 7 maggio ore 20.20, giovedì e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.40, sabato primo spettacolo ore 17.40

**Sala 2:**  
**Queer - VM14:** giovedì 1 e domenica 4 maggio ore 15.00, 17.50 e 20.40, venerdì 2 e lunedì 5 maggio ore 20.00, sabato 3 maggio ore 17.50 e ore 20.40  
**OV - Andy Warhol. America dream:** martedì 6 e mercoledì 7 maggio ore 20.00

**Sala 3:**  
**Una figlia:** dall'1 al 7 maggio ore 20.20, giovedì e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40, sabato primo spettacolo ore 17.40

**Sala 4:**  
**In viaggio con mio figlio:** dall'1 al 4, martedì 6 e mercoledì 7 maggio ore 20.10, giovedì e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30, sabato primo spettacolo ore 17.30  
**In viaggio con mio figlio - VOS:** lunedì 5 maggio ore 20.10

### Cinema Contardo Ferrini Caraglio

**Conclave:** venerdì 2 e sabato 3 maggio ore 21.00, domenica 4 maggio ore 20.30

### Cinema Lux Busca

**The Brutalist:** giovedì 1 e venerdì 2 maggio ore 21.00  
**30 notti con il mio ex:** sabato 3 maggio ore 21.00 e domenica 4 maggio ore 18.00 e ore 21.00

### Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

**Sala 1:**  
**L'amore in teoria:** giovedì 1, sabato 3 e domenica 4 maggio ore 15.10  
**Storia di una notte:** dall'1 al 7 maggio ore 20.10 e ore 22.30, giovedì, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.30

**Sala 2:**  
**Una figlia:** giovedì 1 e domenica 4 maggio ore 15.00, sabato 3 maggio ore 14.40 e ore 17.00  
**The accountant 2:** giovedì 1 e domenica 4 maggio ore 18.00 e ore 21.00, venerdì 2, martedì 6 e mercoledì 7 maggio ore 21.00, sabato 3 maggio ore 19.20 e ore 22.10  
**The accountant 2 - VOS:** lunedì 5 maggio ore 20.30

**Sala 3:**  
**Moon il panda:** giovedì 1, sabato 3 e domenica 4 maggio ore 14.50 e ore 17.30  
**30 notti con il mio ex:** dall'1 al 4 maggio ore 20.20, dal 5 al 7 maggio ore 20.30 e ore 22.40  
**Drop: accetta o rifiuta:** dall'1 al 4 maggio ore 22.40

**Sala 4:**  
**Ho visto un re:** dall'1 al 7 maggio ore 20.20 e ore 22.35, giovedì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.40

**Sala 5:**  
**Un film Minecraft:** dall'1 al 7 maggio ore 20.10 e ore 22.30, giovedì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

**Sala 6:**  
**Black bag - Doppio gioco:** dall'1 al 4 maggio ore 20.30 e ore 22.40, giovedì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.00  
**Mauro Corona - La mia vita finché capita:** dal 5 al 7 maggio ore 20.30

**Sala 7:**  
**I peccatori - VM14:** giovedì 1 e domenica 4 maggio ore 15.00, 18.00 e 21.00, venerdì 2 e dal 5 al 7 maggio ore 20.30, sabato 3 maggio ore 16.00, 19.00 e 22.00

**Sala 8:**  
**Thunderbolts - Atmos:** dall'1 al 7 maggio ore 20.00 e ore 22.40, giovedì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.15

**Sala 9:**  
**Thunderbolts:** dall'1 al 4 maggio ore 21.30, dal 5 al 7 maggio ore 21.00, giovedì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 18.30

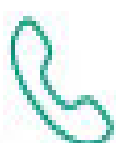
**Sala 10:**  
**Until dawn - Fino all'alba - VM14:** dall'1 al 7 maggio ore 20.20 e ore 22.40, giovedì, sabato e domenica ore 15.20 e ore 17.45





# AMBULATORIO INFERMIERISTICO

- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale



**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo  
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



**Strada Montenero 1, Bra, CN**

*Direttore Sanitario  
Dottor Flavio Boraso*

